



SOCIETA' DI GESTIONE
AEROPORTO "FALCONE E BORSELLINO"
PALERMO

BILANCIO 2010

← Pmo

GES.A.P. S.p.A.
Prot. N.0005352/11
PROTOCOLLO USCITA
Del:14/06/2011

Ai Sigg.ri Azionisti

Ai Sigg.ri Componenti
Il Consiglio di Amministrazione
Il Collegio Sindacale

Al Direttore Generale

LORO SEDI

Raccomandata

Oggetto: Assemblea Ordinaria dei Soci Ges.A.P. S.p.A.

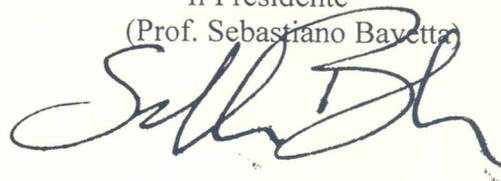
L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Società è fissata in prima convocazione il giorno 29 giugno 2011 alle ore 8.00, presso il Palazzo Sant'Elia della Provincia Regionale di Palermo, via Maqueda n.81, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 27 luglio 2011 alle ore 10.00, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2010 e relativi allegati.

Distinti saluti.

Il Presidente
(Prof. Sebastiano Bayetta)



GES.A.P. – SOCIETA' DI GESTIONE DELL'AEROPORTO DI PALERMO S.p.A.

Sede legale: Aeroporto Civile "Falcone Borsellino"

Punta Raisi – Cinisi- (Palermo)

Capitale Sociale Euro 21.579.370,00 interamente versato

Iscritta al Registro delle imprese di Palermo al n. 25690

Iscritta al R.E.A. di Palermo al n. 128783

Cod. Fisc./Part. IVA 03244190827

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Prof. Sebastiano Bavetta

Vice Presidente Dr. Stefano Mangano

Amministratore Delegato Dr. Dario Colombo

Consigliere Dr. Roberto Helg

Consigliere Dr. Domenico Di Carlo

IL DIRETTORE GENERALE E ACCOUNTABLE MANAGER

Dr. Carmelo Scelta

IL COLLEGIO SINDACALE

Presidente Prof. Avv. Angelo Cuva

Componente Dr. Aldo Londei

Componente Dr. Daniele Santoro

Componente Dr. Roberto Polizzi

Componente Dr. Antonino Maraventano

INDICE

1. Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2010
2. Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2010 e Nota Integrativa
3. Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2010
4. Relazione della Società di revisione al Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2010
5. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010 e Nota Integrativa
6. Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2010
7. Relazione della Società di revisione al Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010

GES.A.P.
SOCIETA' DI GESTIONE
DELL' AEROPORTO DI PALERMO SpA

Sede legale: Aeroporto Internazionale "Falcone Borsellino"

Punta Raisi – Cinisi – (Palermo)

Capitale Sociale Euro 21.579.370,00 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Palermo al n.25690

Iscritta al R.E.A. di Palermo al n.128783

Cod. fisc./Part.IVA 03244190827

%%%%%%%%%

RELAZIONE SULLA GESTIONE
AL 31 DICEMBRE 2010

L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO.

Signori Azionisti,

il Vs. Consiglio di Amministrazione, nominato dall' Assemblea dei Soci del 30 luglio 2010, ha redatto - in conformità all' art. 2428 del Codice Civile e dell' art.40 del D.Lgs n.127/91 e successive modifiche ed integrazioni - la presente relazione sulla gestione che riguarda il bilancio d' esercizio ed il bilancio consolidato della Società alla data del 31 dicembre 2010, per la cui approvazione si è fatto ricorso al maggior termine di cui all' art. 2364, 2° co., Codice Civile.

La data del 31 dicembre 2010 coincide con la chiusura di esercizio della capogruppo – la GESAP SpA – e dell' unica società controllata, la GH Palermo SpA, costituita il 5 maggio 2005 a seguito del conferimento dell' autonomo ramo d' azienda dell' handling alla

controllata Gesap Handling Srl che, contestualmente, ha modificato la propria denominazione in GH Palermo SpA ed ha allargato la base azionaria. Come noto, in relazione alle predette operazioni straordinarie, GESAP ha avuto assegnato il 51% del capitale sociale della Controllata, mentre il restante 49% è di proprietà di GH Napoli SpA, già Gesac Handling SpA.

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2010, redatto ai soli fini informativi stante che non è oggetto di approvazione da parte dei Soci, evidenzia un **valore della produzione** pari a 53.365.355 euro da 48,7 mln di euro (+9,7%), un **EBIT (Risultato prima delle imposte)** di 1.356.946 euro da 247.720 euro ed una **perdita di esercizio** di **98.202 euro** da **- 645.079 euro** dell'esercizio precedente.

A tale significativo miglioramento del risultato d'esercizio di Gruppo si perviene per l'effetto combinato del positivo risultato economico della **Controllante** che espone un' EBITDA di 3,955 mln di euro da 1,916 dell'esercizio precedente, nonché di quello altrettanto positivo della **controllata** GH Palermo SpA, in deciso miglioramento rispetto all'esercizio precedente come evidenziato dall'utile pre-tax di 331.095 euro da 155.899 euro del 2009, ed un miglioramento del MOL di oltre l'8% (859 mila euro da 794 mila euro), nonostante i ricavi della gestione *core*, attestandosi ad oltre 12 milioni di euro, siano cresciuti di poco più del 32%, insufficienti quindi a fronteggiare l'incremento del costo del personale (+48,3%) dovuto in parte alla sottoscrizione del nuovo CCNL e, soprattutto, all'incremento di addetti a seguito della acquisizione da parte di Alitalia del ramo d'azienda dell'handling sullo Scalo di Palermo, che ha innalzato l'incidenza del costo del lavoro sul fatturato dal 57% al 68%.

Per quanto riguarda **GESAP**, le prospettive di uno stabile recupero di redditività sono legate all'approvazione del Contratto di Programma attraverso il quale pervenire al dovuto adeguamento dei diritti

aeroportuali, la cui misura è oggi, come ben noto, non congrua alla naturale struttura dei costi dell' aeroporto.

Le prospettive di un ulteriore miglioramento a breve della controllata **GH Palermo** sono invece legate ad un recupero di produttività, compromessa a seguito della citata acquisizione da Alitalia del ramo d' azienda dell' handling sullo Scalo di Palermo.

Per meglio comprendere il risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, si forniscono di seguito i prospetti di riclassificazione del Conto Economico, nonché dello Stato Patrimoniale del bilancio consolidato, chiuso al 31 dicembre 2010.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2010	%	Esercizio 2009	%	Var. assoluta	Var. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	53.365.355	100	48.727.052	100	4.638.303	9,52
- Consumi di materie prime	1.092.932	2,05	1.138.230	2,34	(45.298)	(3,98)
- Spese generali	18526902	34,72	19.398.882	39,81	(871.980)	(4,50)
VALORE AGGIUNTO	33.745.521	63,23	28.189.940	57,85	5.555.581	19,71
- Altri ricavi	3.575.782	6,7	3.705.249	7,60	(129.467)	(3,49)
- Costo del personale	25.281.759	47,37	21.687.807	44,51	3.593.952	16,57
- Accantonamenti	71.671	0,13	220.013	0,45	(148.342)	(67,42)
MARGINE OPERATIVO LORDO	4.816.309	9,03	2.576.871	5,29	2.239.438	86,91
- Ammortamenti e svalutazioni	6.088.649	11,41	4.868.350	9,99	902.293	25,07
REDDITO OPERATIVO CARATTERISTICO	(1.272.340)	(2,38)	(2.291.479)	(4,7)	1.019.139	(44,48)
+ Altri ricavi e proventi	3.575.782	6,7	3.705.249	7,60	(129.467)	(3,49)
- Oneri diversi di gestione	1.165.485	2,18	1.240.570	2,55	(75.085)	(6,05)

REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	1.137.957	2,13	173.200	0,36	964.757	557,02
+ Proventi finanziari	105.964	0,2	569.006	1,17	(463.042)	(81,38)
+ Utili e perdite su cambi	(19)		(284)		265	(93,31)
REDDITO OPERATIVO	1.243.902	2,33	741.922	1,52	2.677.798	67,66
+ Oneri finanziari	(138.672)	(0,26)	(197.071)	(0,4)	58.399	(29,63)
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA	1.105.230	2,07	544.851	1,12	560.379	102,85
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie						
+ Proventi e oneri straordinari	251.716	0,47	(297.131)	0,61	548.847	(184,72)
REDDITO ANTE IMPOSTE	1.356.946	2,54	247.720	0,51	1.109.226	447,77
- Imposte sul reddito dell'esercizio	1.485.472	2,78	971.573	1,99	513.899	52,89
REDDITO NETTO	(28.526)	(0,24)	(723.853)	(1,49)	595.327	(82,24)

Sulla base della superiore riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indici di redditività del Gruppo:

Indici di redditività

	31/12/2010	31/12/2009
ROE	-0,32%	-1,78%
ROI	-1,31%	-2,70%
ROS	2,31%	2,13%
ROA	1,17%	1,14%
MOL su Ricavi	9,79%	4,95%

Indici di produttività

	31/12/2010	31/12/2009
Valore aggiunto su fatturato	68,60%	62,32%

Indici di liquidità

	31/12/2010	31/12/2009
Rapporto corrente	49,65%	62,47%
Indice di liquidità immediata (Acid Test)	48,90%	61,64%

Tasso di intensità dell'attivo circolante	48,03%	52,45%
---	--------	--------

Indici di sviluppo

	31/12/2010	31/12/2009
Variazione annua MOL	86,90	106,92
Variazione del patrimonio netto	-0,10	63,83

Stato Patrimoniale

Attivo

Voce	Esercizio 2010		Esercizio 2009		Variaz. assoluta	Variaz. %
		%		%		
CAPITALE CIRCOLANTE	23.639.087	24,31	23.724.566	27,92	(85.479)	(0,36)
Liquidità immediate	2.422.953	2,49	1.264.695	1,49	1.158.258	91,58
Disponibilità liquide	2.422.953	2,49	1.264.695	1,49	1.158.258	91,58
Liquidità differite	20.856.542	21,44	22.142.570	26,06	(1.286.028)	(5,81)
Crediti verso soci	595.391	0,61	595.391	0,70	0	
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	19.920.107	20,48	21.045.249	24,77	(1.125.142)	(5,35)
Crediti immobilizzati a breve termine	1.116		5.543	0,01	(4.427)	(79,87)
Attività finanziarie	2.004		2.004		-	
Ratei e risconti attivi	337.924	0,35	494.383	0,58	(156.459)	(31,65)
Rimanenze	359.592	0,37	317.301	0,37	42.291	13,33
IMMOBILIZZAZIONI	73.617.559	75,69	61.242.296	72,08	12.375.263	20,21
Immobilizzazioni immateriali	5.627.261	5,79	4.100.726	4,83	1.526.535	37,23
Immobilizzazioni materiali	52.218.912	53,69	46.631.733	54,88	5.587.179	11,98
Immobilizzazioni finanziarie	5.523.112	5,68	6.094.260	7,17	(571.148)	(9,37)
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	10.248.274	10,54	4.415.577	5,20	5.832.697	132,09
TOTALE IMPIEGHI	97.256.646	100	84.966.862	100,00	12.289.784	14,46

Stato Patrimoniale
Passivo

Voce	Esercizio 2010	%	Esercizio 2009	%	Variaz. assoluta	Varia z. %
PASSIVITA' CORRENTI	47.592.364	48,93	37.975.148	44,69	9.617.216	25,33
Debiti a breve termine	37.097.234	38,14	28.371.159	33,39	8.726.075	30,76
Ratei e risconti	10.495.130	10,79	9.603.989	11,30	891.141	9,28
PASSIVITA' CONSOLIDATE	9.092.345	9,35	6.370.028	7,50	2.722.317	42,74
Debiti a m/l termine	3.213.004	3,3	69.137	0,08	3.143.867	
Fondi per rischi e oneri	299.099	0,31	587.035	0,69	(287.936)	(49,05)
TFR	5.580.242	5,74	5.713.856	6,72	(133.614)	(2,34)
PATRIMONIO NETTO	40.571.937	41,72	40.621.686	47,81	(49.749)	(0,12)
Patrimonio netto di gruppo	39.302.571	40,41	39.401.370	46,37	(98.799)	(0,25)
Capitale	21.579.370	22,19	21.579.370	25,40	-	
Riserve	19.221.299	19,76	19.221.296	22,62	3	
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.399.296)	(1,44)	(754.217)	(0,89)	(645.079)	85,53
Utile (perdita) dell'esercizio	(98.802)	(0,1)	(645.079)	(0,76)	546.277	(84,68)
Patrimonio netto di terzi	1.269.366	1,31	1.220.316	1,44 %	49.050	4,02
Capitale e riserve di terzi	1.299.090	1,34	1.299.090	1,53	-	
Risultato di pertinenza di terzi	(29.724)	(0,03)	(78.774)	(0,09)	49.050	(62,27)
TOTALE FONTI	97.256.646	100	84.966.862	100,00	12.289.784	14,46

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

Indici patrimoniali e finanziari

	31/12/2010	31/12/2009
Copertura delle immobilizzazioni	64,00%	71,50%
Banche su Circolante	19,80%	10,80%
Banche a breve su Circolante	19,80%	10,80%
Rapporto di Indebitamento Mezzi propri / Capitale investito	58,30%	52,20%
Oneri finanziari su Fatturato	41,70%	47,80%
	-0,30%	-0,40%
Oneri finanziari su MOL	-2,90%	-7,60%

Signori Azionisti,

di seguito il Vs. Consiglio di Amministrazione procede, come dovuto, a riferire dettagliatamente sulla dinamica delle attività svolte direttamente da GESAP SpA (Controllante). Di conseguenza, Vi informiamo anche sui fatti rilevanti così come previsto dall' art. 2428 C.C. relativamente a GESAP SpA.

1. LA RELAZIONE SULL'ANDAMENTO ECONOMICO-PATRIMONIALE DI GESAP SpA

1.1. L' ANALISI DEL RISULTATO D' ESERCIZIO.

Il bilancio dell' esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 che oggi si sottopone alla Vostra approvazione, espone un valore della produzione pari a 42.295.734 euro (+ 3,4 %), un risultato lordo della produzione di 822.040 euro, **un utile prima delle imposte di 956.703 euro** ed un risultato di esercizio di **-137.033 euro**.

In tal senso, pur proseguendo nel 2010 il trend negativo del traffico commerciale passeggeri (- 0,17%), ancorché in leggera ripresa rispetto all' esercizio precedente (- 1,63%), e pur rimanendo ancora irrisolto il divario della misura dei diritti aeroportuali nel confronto con gli altri scali nazionali, l' esercizio in esame presenta un **margine operativo lordo (EBITDA) di 3,955 mln di euro da 1,916 mln** e un **reddito ante gestione straordinaria** che si rafforza in territorio positivo (**793 mila euro** da 212 mila del 2009).

Grazie alla prosecuzione di una politica di contenimento dei costi, nonché di un' ulteriore ottimizzazione dei processi produttivi venutasi a determinare per effetto della progressiva entrata in esercizio di alcuni

investimenti in IT è stato possibile far beneficiare il reddito operativo anche in assenza di una ripresa del traffico passeggeri che genera direttamente il 68% dei ricavi *core* – attestati a 26 mln di euro circa – praticamente invariati da tre esercizi consecutivi, senza tuttavia intaccare l’ impegnativo piano di investimenti concordato con Enac e dovendo anzi migliorare continuamente la qualità dei servizi offerti ai passeggeri.

Assumendo che il 2010 possa costituire per l’ intera economia mondiale l’ anno di uscita dalla recessione economica, osserviamo che in **Europa** il traffico passeggeri è cresciuto del 2,37%, con oltre 1 miliardo e 230 milioni di passeggeri. Sebbene i livelli massimi di traffico del 2007 siano ancora lontani, il dato dell’ anno è fortemente positivo, specie considerando che una buona parte dei cieli europei è stata chiusa al traffico durante il mese di aprile per effetto dell’ eruzione del vulcano islandese, mentre a dicembre diversi aeroporti del Nord-Europa hanno avuto problemi legati al maltempo che hanno portato alla cancellazione di moltissimi voli e alla conseguente ulteriore perdita di traffico.

Il valore medio di crescita per l’ Europa del traffico passeggeri, come detto pari al 2,37%, nasconde però profonde differenze a livello di singolo Paese. Il Regno Unito, ad esempio, continua ad essere il primo mercato europeo per passeggeri trasportati, anche se nel 2010 ha visto un calo del 3,4%, dovuto oltre che all’ esplosione del vulcano islandese e al forte maltempo di dicembre, alla pesante situazione economica ancora difficile rispetto al resto d’ Europa e, almeno in parte, alla scelta delle principali compagnie *low cost* di rivedere i propri piani di sviluppo a causa dell’ elevato livello delle tasse aeroportuali.

Il secondo Paese per livelli di traffico passeggeri resta la Spagna che nel 2010 ha registrato una crescita del 3%. Molto buoni appaiono anche i risultati della Germania, con una crescita del traffico

passengeri del 4,5% grazie al maggiore sviluppo economico rispetto al resto d' Europa.

Per l' **Italia**, il 2010 si è caratterizzato come un anno molto positivo, con un tasso di crescita del traffico passeggeri pari al 7% (da - 2,3% dell' anno precedente), ben superiore rispetto alla media europea e superiore anche rispetto agli altri principali mercati europei: in tal senso, l' Italia è l' unico Paese tra i principali mercati europei che ha già recuperato i livelli di traffico passeggeri pre-crisi.

I passeggeri trasportati negli aeroporti italiani, di poco inferiori a 140 milioni, hanno superato per la prima volta quelli trasportati negli aeroporti francesi (+0,2%), portando l' Italia al quarto posto in Europa dopo Regno Unito, Spagna e Germania. La propensione al volo dell' Italia si conferma ai livelli di Francia e Germania, sebbene ancora inferiore rispetto a Paesi geograficamente più simili come la Spagna.

La crescita accelerata del traffico aereo in Italia, alimentata anche dalla ripresa di Alitalia dopo un 2009 estremamente negativo, nonché da un ulteriore sviluppo dei vettori *low cost*, può essere spiegata grazie al progressivo recupero del gap pre-esistente rispetto ad altri Paesi geograficamente comparabili, ad esempio Francia e Germania. In tal senso, la circostanza che la relazione tra propensione al volo e PIL pro capite continua a rimanere di gran lunga inferiore ai livelli degli altri paesi Europei parimenti peninsulari o geograficamente periferici e con particolari esigenze di mobilità aerea (quali Norvegia, Spagna, UK, Danimarca, Irlanda), ci lascia fortemente confidenti sulle ulteriori potenzialità di sviluppo del settore.

Il vero traino alla crescita del 2010 del traffico commerciale in Italia è stato costituito, tuttavia, dal vertiginoso aumento di posti offerti dai vettori *low cost* che mantengono comunque quote di mercato ancora inferiori a quelle detenute nel Regno Unito, nella Spagna e nella Germania. L' aspetto di novità del 2010 è rappresentato, tuttavia, dal

fatto che tale crescita sia stata realizzata con una dinamica diversa rispetto al passato, con l'ingresso dei vettori *low cost* in aeroporti precedentemente operati da compagnie tradizionali e in alcuni casi con una sostanziale riduzione dell'offerta nelle principali basi storiche costituite dagli aeroporti minori periferici.

Come si rileva dalla tabella che segue, le *performance* dei principali aeroporti italiani confermano come gli scali *over performer* siano quelli caratterizzati da una significativa, se non addirittura esclusiva, presenza del traffico *lowcost*, e segnatamente Bergamo e Bologna dove Ryanair ha trasferito l'operatività in precedenza basata a Forlì.

Aeroporto	Pax 2010 (*)	Variazione 2009/2010 %	Movimenti 2010 (*)	Variazione 2009/2010 %
Roma Fco	35.956.295	7,6	329.252	3,3
Milano Mxp	18.714.187	7,9	189.580	3,5
Milano Lin	8.295.436	0,0	91.907	-2,0
Bergamo	7.661.061	7,2	67.167	6,3
Venezia	6.801.941	2,2	72.763	-0,4
Catania	6.301.832	6,7	57.249	3,5
Napoli	5.535.984	4,9	55.914	-2,0
Bologna	5.432.248	14,0	64.193	8,8
Roma Cia	4.563.852	-4,1	47.749	39,3
Palermo	4.341.696	-0,3	46.596	-5,7
ITALIA	138.893.023	7,0	1.432.540	3,6

(*) Solo traffico commerciale.

Fonte: Enac.

Per il resto, l'aeroporto di Fiumicino beneficia del *de-hubbing* di Malpensa che comunque riesce a mantenere nel 2010 un eccellente livello di crescita grazie all'apertura contemporanea delle basi di Easy Jet e di Lufthansa Italia, ancorché questa scelta si sia rivelata ben

presto contraddittoria: come noto, infatti, la forte competizione di Easy Jet ha costituito uno dei principali motivi di ridimensionamento del vettore tedesco, fino al definitivo abbandono dello Scalo milanese nel 2011, per concentrare la propria offerta sui collegamenti di *feederaggio* verso gli *hub* tedeschi di Monaco e Francoforte.

Assai rilevante è risultato il recupero del traffico passeggeri sullo Scalo di Catania (+6,7% da -2,0%) grazie ad una maggiore vitalità economico-turistica della Sicilia Orientale rispetto al resto dell' Isola, nonché per la capacità di attrarre buona parte del traffico passeggeri della *catchment area* di Palermo grazie alla migliore accessibilità per chi proviene dai comuni della parte orientale della stessa provincia.

Annual AirporTraffic by Region of Origin and Destination



AIRPORT/CITY:	3-LTR IATA CODE:			YEAR: 2010
REGIONS	TOTAL TERMINAL PASSENGERS	TOTAL FREIGHT (in tonnes)	TOTAL AIR TRANSPORT MOVEMENTS	TOTAL MAIL
DOMESTIC	3.749.466	961	39.598	1.850
EUROPE	546.058	39	4.567	
of which E.U.	503.233	38	4.208	
NORTH AMERICA	8.538	//	36	
LATIN AMERICA/CARIB BEAN	//	//	//	
MIDDLE EAST	2.744	//	20	

ASIA/PACIFIC	//	//	//	
AFRICA	36.421	2	607	
TOTAL	4.343.227	1.002	44.828	1.850

Nota: Movimenti Globali = 44.828 + 1.736 movimenti aerotaxi = 46.564 (Enac)
Passeggeri Globali = 4.343.227 + 2.723 passeggeri aerotaxi = 4.345.950 (Enac)

Per quanto riguarda l' Aeroporto di Palermo, la negativa *performance* dell' andamento del traffico passeggeri del triennio 2008/2010 ha determinato un vistoso arretramento della media mobile a 11 anni, passata dal + 50,78% del 2009 al + 36% del 2010, vistosamente inferiore a quella nazionale (51%). In tal senso, la crescita media annua degli ultimi undici anni - pari al 3,2% dal 4,6% - non è compatibile con le reali esigenze di mobilità nord-sud che nel medio termine ci si può attendere dal nostro Aeroporto.

2000-2010 GLOBAL FIGURES PASSENGERS (*)

Year	Passengers	Year	Passengers
2000	3.200.858	2006	4.246.555
2001	3.185.860	2007	4.486.364
2002	3.516.860	2008	4.424.867
2003	3.632.285	2009	4.352.778
2004	3.758.285	2010	4.341.696
2005	3.809.637		

(*) Solo traffico commerciale.

Fonte: Enac.

In tal senso, necessita ricordare come il crollo del traffico passeggeri registrato sull' Aeroporto di Palermo già all' indomani della crisi

finanziaria mondiale del settembre 2008, cui fece da detonatore il *default* di Lehman Brothers, e che ha fortemente penalizzato tutto il 2009, è proseguito ininterrottamente fino a settembre 2010, con una stagione estiva (luglio/settembre) che non è riuscita a fare meglio dell'anno precedente.

PALERMO AIRPORT 2010: MONTHLY FIGURES PASSENGERS

Month	Passengers	% 09/10	% 08/09
January	259.764	- 0,59%	-3,76%
February	237.672	- 2,18%	-3,55%
March	299.932	-0,06%	-8,80%
April	352.726	- 11,89%	10,94%
May	399.466	-1,71%	-6,64%
June	399.918	0,19%	-4,34%
July	458.115	-3,04%	1,72%
August	519.326	0,11%	-0,46%
September	418.097	-2,78%	-1,89%
October	370.187	5,10%	-2,25%
November	298.117	11,74%	1,16%
December	329.942	9,99%	-2,62%

(*) Il dato di marzo e aprile è fortemente influenzato dalla stagionalità delle vacanze pasquali.

Solo nell'ultimo quarto dell'anno è stata registrata quella inversione di tendenza, riferibile quasi per intero al traffico *low cost*, che è proseguita ininterrottamente fino a maggio 2011, portando l'Aeroporto a scalare vertiginosamente la classifica dagli aeroporti: +14% (may 2011/2010) e +12% (jan-may 2011/2010) al netto del traffico passeggeri di Ryanair dirottato dall'Aeroporto di Trapani – come noto, aeroporto militare aperto agli usi civili – a seguito della crisi libica di marzo 2011.

La prosecuzione, per il terzo anno consecutivo, del trend negativo del traffico passeggeri sullo Scalo di Palermo è stata ovviamente

generalizzata stante le sue determinanti e ha coinvolto particolarmente - come mostra la tabella che segue - le compagnie nazionali già da tempo in affanno, quali **Wind Jet** e **Meridiana-Fly**, ormai pesantemente insidiate sulle rotte domestiche da Ryanair, mentre per Alitalia-CAI il discorso è più complesso come descritto meglio in seguito.

PALERMO AIRPORT 2010: TOP SCHEDULED AIRLINES

Airline	Pax 2010	Variazione 2009/2010 %	Movimenti 2010	Variazione 2009/2010 %
ALITALIA GROUP	1.679.527	7,32%	16.466	-2,08%
WIND JET	703.794	-12,24	7.398	- 12,38%
EASY JET	510.793	5,50%	4.122	3,72%
MERIDIANA FLY	389.517	- 16,88	6.151	- 24,60%
RYANAIR	282.193	- 6,78%	1.933	- 5,29%
BLU EXPRESS	175.406	7,07%	1.736	3,58%
AIR BERLIN (*)	151.933	- 11,59%	1.277	- 12,05

(*) Tra i vettori riportati in tabella, è l'unico con traffico esclusivamente internazionale.

Fanno eccezione – tanto in termini di incremento dei movimenti che dei passeggeri – solo i vettori *low cost*, quali **Easy Jet** che si rafforza con un mix di offerta sul mercato domestico (soprattutto in termini di *feederaggio* su Milano Malpensa) e internazionale, e **Blu Express** che ha colmato gli spazi vuoti lasciati da Alitalia.

Il ridimensionamento dell' operatività di **Ryanair** è stato speculare alla creazione di una base a Trapani, potendo beneficiare, oltre che del supporto economico locale, anche di quello proveniente dalle regioni Piemonte e Puglia per ampliare l' offerta domestica. Tuttavia, già a

partire dall' ultimo quarto dell' anno, il vettore irlandese ha incrementato significativamente le rotte domestiche e internazionali da e per Palermo, secondo quella dinamica di cui si è fatto cenno che prevede l' ingresso dei vettori *low cost* in aeroporti precedentemente operati da compagnie tradizionali e in alcuni casi con una sostanziale riduzione dell' offerta nelle principali basi storiche costituite dagli aeroporti minori periferici.

A tale riguardo, lo Scalo di Palermo ha beneficiato indubbiamente di alcuni fattori di ordine generale quali la consegna a Ryanair di nuovi aerei con il conseguente ampliamento del network con destinazioni di medio raggio (fino a tre ore di volo), ma soprattutto si è avvantaggiato della reazione del vettore irlandese all' aumento delle tasse aeroportuali in Germania e dello spostamento di una parte consistente della sua offerta dall' aeroporto di Barcellona Girona, per il mancato rinnovo dell' accordo con le locali autorità aeroportuali, a quello più secondario di Reus.

L' incremento dell' operatività di Ryanair sull' Aeroporto di Palermo si fonda comunque su un ampio accordo strategico, formalizzato nel 2010, mirato alla introduzione di nuove rotte internazionali *point to point* e all' ampliamento del network domestico per coprire il progressivo disimpegno dei vettori tradizionali di linea, in particolare di Alitalia-CAI, sempre più concentrata sui collegamenti con Roma e Milano, sia come destinazioni finali per le esigenze di mobilità nord-sud, ma anche per il *federaggio* dei voli internazionali e intercontinentali.

Risulta peraltro evidente dalla tabella che segue, come il diverso posizionamento strategico di Alitalia-CAI, reso necessario dalla natura privata del salvataggio della ex compagnia di bandiera più che dalla crisi economica internazionale, abbia avuto pesanti conseguenze sull' offerta di posti dell' Aeroporto di Palermo nella soddisfazione delle esigenze di mobilità nord-sud: nel confronto con l' anno precedente,

infatti, la *winter* IATA del 2010 ha registrato un numero di frequenze settimanali di 129 da 160 del 2009 (- 24%), mentre nella *summer* IATA 2010 si è passati da 187 del 2009 a 165 (- 13%).

PALERMO AIRPORT: ALITALIA CAI CONFRONTO SUMMER/WINTER 10

Routes	S10 (*)	W10 (*)	S10/W10 v.a.	S10/W10 %
BOLOGNA	12	9	-3	- 25%
MILANO LIN	31	31	0	0,0%
MILANO MXP	14	13	-1	- 7,1%
NAPOLI	20	16	-4	- 20%
ROMA	70	47	-37	- 52,8%
TORINO	7	6	-1	- 14,2%
VENEZIA	11	7	-4	- 36,3%
	165	129	-36	- 21,8%

(*) Numero di frequenze settimanali (dato medio).

Il rafforzamento della presenza di Easy Jet e Ryanair sullo Scalo di Palermo testimonia, come anticipato, che i vettori *low cost*, al fine di far evolvere il loro modello di business tradizionale che presenta una marginalità sempre più ridotta, siano favorevoli ad operare anche su scali di primaria importanza: valga citare il modello di Easy Jet, seconda compagnia *low cost* in Europa, che ha realizzato una importante offerta su Amsterdam, Madrid e Roma Fiumicino. Condizione essenziale è che questo tipo di vettori trovino le condizioni idonee, ovvero un basso livello di tariffe aeroportuali oltre che un livello di flessibilità infrastrutturale dello Scalo capace di soddisfare le loro particolari esigenze operative dettate dalla necessità di avere un

turn-around ridottissimo che, a sua volta, comporta la piena disponibilità di *stands* remoti al fine di ridurre al minimo i percorsi a terra dell' aeromobile (taxiway, raccordi, bretelle, ...) e procedure veloci di sbarco e imbarco passeggeri (preferibilmente *walk-on/walk-off*). In tal senso, continua a costituire un grave limite all' ulteriore sviluppo del traffico *low cost* in Italia, la mancata autorizzazione ad effettuare il rifornimento carburante con i passeggeri a bordo, come nel resto d' Europa.

Tuttavia, la strategia di favorire l' ingresso dei vettori *low cost* per accelerare la crescita in quegli Scali dove è forte la presenza dei vettori tradizionali, non è tuttavia priva di rischi poiché la maggiore competizione del *low cost* potrebbe indurre l' uscita o la forte riduzione dell' offerta delle compagnie tradizionali, come accaduto nel caso del ridimensionamento dell' offerta di Lufthansa Italia a Malpensa, incalzata dalla concorrenza di Easy Jet. Proprio per questo, GESAP è particolarmente attenta nel mantenere un giusto equilibrio tra vettori tradizionali e vettori *low cost*.

A riprova di ciò, Alitalia-CAI, nonostante il vistoso ridimensionamento dei posti offerti sull' Aeroporto di Palermo determinato dall' ottimizzazione del *load factor* medio dei propri voli, continua ad essere il primo vettore operante sullo Scalo, con una quota di mercato prossima al 27%, mentre la totalità dei primi tre vettori si attesta a poco più del 60%. Oltremodo va posta in evidenza la circostanza che sul nostro Scalo operano ben 27 compagnie aeree, che fanno di Palermo il 5° aeroporto d' Italia per livello di competizione tra vettori, al netto dei due *hub* di Fiumicino e Malpensa (fonte: ICCSAI - *International Center for Competitiveness Studies in the Aviation Industry*, Fact Book 2011).

A pesare sulla ripresa del traffico passeggeri dell' Aeroporto di Palermo, oltre la crisi economica, ha contribuito di certo l' acuirsi del contesto competitivo determinato dalla apertura di una base Ryanair nel vicino

aeroporto di Trapani, inserito nel bacino d'utenza convenzionale del nostro Aeroporto (*catchment area*), come conferma lo studio "Competitività del trasporto aereo in Europa" realizzato dall' ICCSAI, che evidenzia come il nostro Scalo sia in naturale competizione con quello di Trapani, con il quale condivide:

- il 91,3% di ASK (*Available Seat Kilometres*), ovvero il prodotto del numero di rotte offerte, della frequenza media per rotta, dei posti medi per volo, della lunghezza media delle rotte;
- il 71,4% delle rotte.

E gli effetti risultano evidenti dalla tabella che segue.

**PALERMO AIRPORT: TREND VARIAZIONE ANNUA TRAFFICO
PASSEGGERI TOTALE E INTERNAZIONALE**

Year	% global pax	% international pax
2004	3,7	30,2
2005	1,3	17,3
2006	11,7	13,0
2007	5,4	13,9
2008	-1,4	-13,2
2009	-1,6	-16,4
2010	-0,17	-15,1

La concorrenza diretta dello Scalo trapanese – come noto, aeroporto militare aperto agli usi civili e per questo con grossi limiti infrastrutturali che determinano un limite all'ulteriore sviluppo del traffico – per quanto risulti limitata dall'offerta costituita da un solo vettore *low cost* (peraltro abituato a spostare con grande facilità la propria operatività da uno Scalo all'altro in funzione dei maggiori

margini che può realizzare anche grazie agli accordi locali di co-marketing), è andata a limitare lo spazio di crescita dello Scalo di Palermo di ulteriori rotte internazionali *point to point* dimostrando, nei fatti, come l' area di *cathment* non consenta una duplicazione dell' offerta.

In tal senso, al di là delle rotte *point to point* con altri aeroporti internazionali minori, in grado di assorbire praticamente del tutto la domanda di traffico (*outgoing*) della Sicilia Occidentale e la sua stessa capacità di attrarre flussi turistici (*incoming*), Ryanair ha strutturato sullo Scalo di Trapani anche una significativa offerta di voli domestici a bassissimo costo in grado di attrarre buona parte della domanda proveniente dalle province di Palermo e di Agrigento.

A tale riguardo, la struttura della domanda di traffico dell' Aeroporto di Palermo basata più che altro sull' esigenza di mobilità interna della popolazione residente riconducibile alle difficoltà di collegamento via terra con la parte continentale del Paese, rischia di essere compromessa dall' assenza di una altrettanto valida alternativa *low cost*.

Il Vs. Management ha ritenuto quindi che fosse necessario, al di là dell' apertura di nuove rotte internazionali *point to point* soprattutto in un' ottica di *incoming*, dare maggiore spazio ai vettori *low cost* ai quali soli sembrano ormai affidate le speranze di sviluppo del traffico passeggeri, anche domestico.

Anche nel 2010, pertanto, l' Aeroporto di Palermo, penalizzato dalla sfavorevole congiuntura economica e dovendo peraltro subire la concorrenza della base Ryanair a Trapani, è rimasto vincolato alla quasi esclusiva vocazione domestica della struttura del proprio traffico passeggeri, confermando la posizione di fondo della classifica dei principali 20 aeroporti italiani per dimensione della quota di mercato internazionale, peraltro ulteriormente peggiorata, essendo passata la

componente di traffico internazionale sul nostro Scalo dal 16% del 2009 (poco meno di 700 mila passeggeri) al 13,7% del 2010 (poco meno di 600 mila passeggeri).

Traffico passeggeri 2010: mix internazionale top 20 apt

Aeroporto	Pax nazionali	Pax internazionali	% pax internazionali
Milano Mxp	3.662.176	15.052.011	80,4%
Treviso	372.407	1.771.931	82,6%
Roma Cia	800.057	3.763.795	82,5%
Firenze	370.584	1.354.200	78,5%
Bergamo	2.112.365	5.548.696	72,4%
Venezia	1.888.800	4.913.141	72,2%
Pisa	1.064.436	2.983.632	73,7%
Bologna	1.550.866	3.881.382	71,5%
Roma Fco	12.673.576	23.282.719	64,8%
Verona	1.183.015	1.792.542	60,2%
Napoli	3.063.676	2.472.308	44,7%
Torino	2.143.574	1.397.499	39,5%
Alghero	920.601	464.966	33,6%
Olbia	1.055.617	536.204	33,7%
Milano Lin	5.503.092	2.792.344	33,7%
Cagliari	2.710.458	716.406	20,9%
Bari	2.507.636	864.057	25,6%
Catania	5.043.477	1.258.355	20,0%
Lamezia T.	1.635.778	270.446	14,2%
Palermo	3.747.167	594.529	13,7%

Fonte: ENAC

Il grave problema della quota di traffico internazionale più bassa tra i primi 20 aeroporti nazionali determina una grave mortificazione reddituale per la Società e per l'intera economia del territorio di riferimento.

Se si considera infatti che per quanto attiene la capacità di spesa *non aviation*, il passeggero domestico viene considerato “cheap” (in particolar modo per il settore *retail e rent a car*), mentre molto più alta risulta la spesa media per passeggero internazionale – da qui nasce la sua particolare appetibilità per gli aeroporti – ecco quindi che oltre la riduzione dei ricavi *aviation* determinata dal mancato incremento del traffico internazionale, nel nostro Aeroporto è venuto a mancare anche il riequilibrio reddituale dei ricavi *non aviation* stante l'evidenziato contributo limitato dei passeggeri internazionali: in pratica, a parità di riduzione del traffico passeggeri con altri aeroporti, l'impatto negativo sul conto economico è per GESAP amplificato dal penalizzante mix domestico/internazionale.

Se poi si va a scomporre la componente di traffico domestico viene fuori l'abnorme concentrazione delle destinazioni da/per Roma e il sistema aeroportuale di Milano (Linate, Malpensa e Orio al Serio) che da sole costituiscono il 65,47% dell'intero traffico domestico (65,80% nel 2009), ovvero il 56,5% del traffico complessivo dello Scalo (meno del 52% nel 2009), a riprova che l'Aeroporto nella fase attuale si limita a soddisfare principalmente le esigenze di mobilità sud-nord, nonché ad alimentare gli *hub* di Fiumicino e Malpensa (+18,60% da **- 9,09%** del 2009 dopo il *de-hubbing* per lo spostamento di Alitalia su Fiumicino).

**PALERMO AIRPORT: TOP DIRECT LINKS WITH DOMESTIC
AIRPORT**

AIRPORT	Passengers	% 09/10	% (*)
Rome	1.409.008	2,69%	37,57%
Milan Lin	477.534	- 2,90%	12,73%
Milano Mxp	463.441	18,60%	12,36%
Venice	201.524	0,08%	5,37%
Pisa	180.710	2,20%	4,81%
Bologna	165.258	- 1,89%	4,40%
Verone	156.377	17,66%	4,17%
Turin	137.504	4,49%	3,66%
Naples	127.508	11,70%	3,40%
Bergamo	105.525	- 11,88%	2,81%
Forlì	88.262	2,20%	2,35%
Lampedusa	76.106	- 4,05%	2,02%
Pantelleria	43.705	- 18,88%	1,16%
Parma	35.444	- 42,89%	0,94%
Cagliari	24.604	- 9,86%	0,65%

(*) sul totale del traffico domestico.

Signori Azionisti,

non c'è dubbio alcuno che i noti limiti determinatisi con la congiuntura negativa e la penalizzante involuzione della domanda del traffico passeggeri hanno costituito una determinante negativa per lo sviluppo reddituale dell'Aeroporto, ma è anche vero che fino a quando non entreranno in vigore le nuove tariffe aeroportuali, c.d. di equilibrio, non potrà esserci comunque alcun reddito per la Vs. Società.

Come ripetuto più volte, solo il **Contratto di Programma** potrà archiviare l'attuale situazione nella quale il basso livello della misura delle tariffe aeroportuali non permette di coprire integralmente i costi certificati da contabilità regolatoria (in palese violazione del principio di carattere generale del *price cap*) e quindi di generare utili, tanto che ad oggi il rafforzamento patrimoniale di GESAP si è potuto realizzare solo grazie ai due successivi aumenti di capitale per 25 milioni di euro complessivamente, integralmente eseguiti tra il 2007 e il 2009.

**TAVOLA DI CONFRONTO DEI DIRITTI AEROPORTUALI DI
IMBARCO PASSEGGERI UE IN VIGORE NEL 2010**

(fonte: DM 8.10.2009 in GURI n. 297 del 22 dicembre 2009)

Aeroporto	diritti imbarco pax	Delta PMO	
		v.a.	%
Roma CIA	€ 7,60	€ 3,84	102,12%
Venezia	€ 6,46	€ 2,70	71,80%
Bologna (*)	€ 6,91	€ 3,15	83,77%
Verona	€ 5,69	€ 1,93	51,32%
Pisa (*)	€ 5,56	€ 1,80	47,87%
Torino	€ 5,42	€ 1,66	44,14%
Bergamo	€ 4,92	€ 1,16	30,85%
Napoli (*)	€ 4,79	€ 1,03	27,39%
Catania	€ 4,10	€ 0,34	9,04%
Palermo	€ 3,76	€ -	

(*) Nel **2010** è entrato in vigore il CdP per gli aeroporti di Pisa e Napoli. Nel **2011**, quello per l'Aeroporto di Bologna. Per l'aeroporto di Venezia è in corso l'approvazione del CdP in deroga (il decreto legge n.78/2009, convertito con modificazioni nella legge n.102/2009 ha autorizzato l' E.N.A.C. a stipulare contratti di programma in deroga per i sistemi aeroportuali di rilevanza nazionale con traffico superiore a 10 milioni di passeggeri, successivamente ridotto a 8 milioni di passeggeri con l'art. 47 co. 3 bis del decreto legge n. 78/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010).

Ad un anno circa dalla approvazione del Contratto di Programma di GESAP da parte del Consiglio di Amministrazione di Enac, l' iter risulta completato solo in parte, mancando ancora la formale

approvazione del CIPE. Con il paradosso – sperimentato già altrove – che il CdP allorché entrerà in vigore sarà già *vecchio*, se solo si pensa che il c.d. “anno base” è costituito dall’ esercizio 2008, e si è già reso necessario elaborare un doppio “anno ponte”. Per non dire delle inevitabili conseguenze sul conto economico della Società anche per l’ esercizio in corso stante che, alla data odierna, appare assai improbabile l’ imminente entrata in vigore delle nuove misure.

Inevitabile, quindi, continuare a guardare al CdP come il vero strumento di riequilibrio reddituale della Società, pur trattandosi di un meccanismo imperfetto, frutto di una mediazione tra l’ esigenza di sostenere i massicci investimenti richiesti ai gestori aeroportuali e quella di evitare le presunte rendite di posizione che potrebbero realizzarsi, a discapito di passeggeri e compagnie aeree, per l’ effetto della gestione di un c.d. monopolio naturale. Solo così si può giustificare quanto già anticipato nel corpo della Relazione sulla gestione al bilancio 2009, ovvero che a fronte di “*costi non coperti da tariffa*” dell’ esercizio 2008 (e quindi 2009 e 2010) pari a **6,7 mln di euro** circa (a cui va aggiunta la mancata remunerazione del capitale investito pari a **1,9 mln di euro**) – così come certificato dalla Direzione Analisi Economiche e Tariffe di Enac – le nuove tariffe consentiranno di recuperare appena **5,5 mln di euro** per effetto del contributo ai ricavi *aviation* del 50% del margine commerciale (ricavi *non aviation*), previsto per tutti gli aeroporti tranne che per i sistemi aeroportuali di rilevanza nazionale con traffico superiore a 8 milioni di passeggeri (Roma, Milano e Venezia) che ne sono esentati.

E come se non bastasse, il meccanismo del CdP – che, come detto, vale solo per la sparuta rappresentanza degli aeroporti (*rectius*, sistemi aeroportuali) tra 5 e 8 milioni di passeggeri – penalizza ancor di più la Vs. Società nel momento in cui considera tra i ricavi *non aviation* sui quali calcolare il citato margine del 50%, anche quelli vantati nei riguardi dei sub-concessionari ammessi a procedura concorsuale, e quindi non incassati e per questo svalutati. La *technicality* prevista a

tale riguardo dalle linee guida del CIPE stabilisce infatti che il contributo del margine commerciale alla riduzione delle tariffe aeroportuali venga determinato una volta sola e precisamente nella contabilità del c.d. anno base (per GESAP, il 2008) rimanendo “bloccato”, ovvero costante, per l’intero quadriennio del CdP. Pertanto, al verificarsi di imprevisti come ad esempio quanto è avvenuto nel 2010 con la risoluzione per inadempimento del contratto con il sub-concessionario *retail* Linea Aeroportuale Sole – con la conseguente svalutazione del credito ai sensi dell’ art. 2426, co.1, n.8, CC, per **1,265 mln di euro** – non si registrerà alcuna influenza sul valore da portare in abbattimento delle tariffe aeroportuali, bensì solo sulla valutazione del CIN che tiene in considerazione (parziale) la differenza tra il monte crediti commerciali (tra cui anche il fondo svalutazione crediti) e quello dei debiti commerciali.

Nonostante i citati limiti, il Contratto di Programma rappresenta, grazie al recupero di 9/10 mln di euro all’ anno per il tramite delle maggiori tariffe aeroportuali riconosciute (oltre la remunerazione del capitale investito), l’ unico strumento atto a sostenere l’ impegnativo piano di investimenti infrastrutturali posto a base della Concessione quarantennale di Gestione Totale. L’ alternativa rimane la richiesta da parte del Vs. Consiglio di Amministrazione di un ulteriore aumento di capitale sociale a pagamento, stante che l’ attuale misura (compresa la riserva da sovrapprezzo azioni) di 40 milioni di euro continua a rimanere significativamente distante dal grado di patrimonializzazione medio del settore delle gestioni aeroportuali e di certo inadeguata a sostenere il fabbisogno finanziario di cui necessita nel medio termine il previsto Piano di investimenti.

**TAVOLA DI CONFRONTO DEL GRADO DI PATRIMONIALIZZAZIONE
DELLE MAGGIORI SOCIETA' DI GESTIONE AEROPORTUALE**

	Patrimonio netto (*)	Passeggeri (**)	€/pax
SAVE (Venezia)	€ 236.933.000	6.801.941	€ 34,83
SAB (Bologna)	€ 108.996.101	5.432.248	€ 20,06
ADF (Firenze)	€ 34.587.000	1.724.784	€ 20,05
ADR (Fco e Cia)	€ 764.437.511	40.160.147	€ 19,03
SAGAT (Torino)	€ 64.635.563	3.541.073	€ 18,25
SAT (Pisa)	€ 55.012.284	4.048.068	€ 13,59
Apt V. Catullo (Verona)	€ 35.789.163	2.983.483	€ 12,00
GESAC (Napoli)	€ 61.835.225	5.535.984	€ 11,17
SEA (Lin e Mxp)	€ 268.829.272	27.009.623	€ 9,95
GESAP (Palermo)	€ 40.645.259	4.341.696	€ 9,36
SACBO (Bergamo)	€ 71.701.927	7.661.061	€ 9,36
SAC (Catania)	€ 37.922.923	6.301.832	€ 6,02

(*) Fonte: bilancio 2009

(**) 2010

Schematizzando, **il senso del risultato del bilancio di esercizio 2010** che viene portato oggi alla Vs. approvazione, è caratterizzato da una modesta diminuzione dei ricavi *aviation* dovuta alla mancata ripresa del traffico passeggeri, dalla significativa diminuzione dei ricavi *non aviation* a causa della svalutazione del credito verso LAS, nonché dalla presenza di costi regolamentati non coperti per circa 8 mln di euro, oltre che dalla mancanza della remunerazione del capitale investito di 1,9 mln di euro.

1.2. L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI.

Per meglio comprendere il risultato della gestione della Società, si fornisce di seguito il prospetto di riclassificazione per margini del

Conto Economico.

Voce	Esercizio 2010	%	Esercizio 2009	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	42.295.734	100,00 %	40.892.090	100,00 %	1.403.644	3,43 %
- Consumi di materie prime	739.204	1,75 %	794.463	1,94 %	(55.259)	(6,96) %
- Spese generali	17.976.705	42,50 %	18.969.503	46,39 %	(992.798)	(5,23) %
VALORE AGGIUNTO	23.579.825	55,75 %	21.128.124	51,67 %	2.451.701	11,60 %
- Altri ricavi	3.618.001	8,55 %	3.603.896	8,81 %	14.105	0,39 %
- Costo del personale	15.984.885	37,79 %	15.564.790	38,06 %	420.095	2,70 %
- Accantonamenti	21.671	0,05 %	42.953	0,11 %	(21.282)	(49,55) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	3.955.268	9,35 %	1.916.485	4,69 %	2.038.783	106,38 %
- Ammortamenti e svalutazioni	5.663.449	13,39 %	4.503.528	11,01 %	1.159.921	25,76 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(1.708.181)	(4,04) %	(2.587.043)	(6,33) %	878.862	(33,97) %
+ Altri ricavi e proventi	3.618.001	8,55 %	3.603.896	8,81 %	14.105	0,39 %
- Oneri diversi di gestione	1.087.780	2,57 %	1.178.166	2,88 %	(90.386)	(7,67) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	822.040	1,94 %	(161.313)	(0,39) %	983.353	(609,59) %
+ Proventi finanziari	104.688	0,25 %	568.177	1,39 %	(463.489)	(81,57) %
+ Utili e perdite su cambi			(45)		45	(100,00) %
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	926.728	2,19 %	406.819	0,99 %	519.909	127,80 %
+ Oneri finanziari	(133.673)	(0,32) %	(194.643)	(0,48) %	60.970	(31,32) %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	793.055	1,88 %	212.176	0,52 %	580.879	273,77 %
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie						
+ Proventi e oneri straordinari	163.648	0,39 %	(191.992)	(0,47) %	355.640	(185,24) %
REDDITO ANTE IMPOSTE	956.703	2,26 %	20.184	0,05 %	936.519	4.639,91 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	1.093.736	2,59 %	654.911	1,60 %	438.825	67,01 %
REDDITO NETTO	(137.033)	(0,32) %	(634.727)	(1,55) %	497.694	(78,41) %

Il superiore prospetto di riclassificazione del conto economico evidenzia che:

- il **valore aggiunto** è passato da 21,128 a 23,580 mln di euro (+2,452 mln di euro, pari ad un incremento dell' 11,60% da + 11,40% del 2009);
- il **marginale operativo lordo** (EBITDA) si è praticamente raddoppiato passando da 1,916 a 3,955 mln di euro;
- il **marginale operativo netto** è migliorato decisamente passando da **-2,587** a **-1,708** mln di euro, come pure il
- il **reddito ante gestione straordinaria**, passato da 212.176 euro del 2009 a 793.055 euro;
- il **reddito ante imposte**, infine, evidenzia un utile di 957 mila euro circa, da poco più di 20 mila euro dell' esercizio precedente.

Di conseguenza, risultano significativamente migliorati i principali indicatori della situazione economica:

Indici di redditività

	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2008
ROE	-0,34%	-1,56%	-3,51%
ROI	-1,83%	-3,16%	-3,70%
ROS	2,16%	-0,43%	-5,93%
ROA	0,88%	-0,20%	-2,63%
MOL su Ricavi	10,39%	5,11%	1,74%

Indici di rotazione

	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2008
Rotazione capitale investito	40,71%	45,76%	44,40%
Rotazione circolante	132,34%	156,04%	123,73%
Rotazione magazzino	n.s.	n.s.	n.s.

Indici di produttività

	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2008
Valore aggiunto su Fatturato	61,93%	56,34%	53,00%

Indici di sviluppo

	31/12/2010	31/12/2009
Variazione annua MOL	106,4%	207,4%
Variazione del patrimonio netto	-0,3%	60,8%

Passando all'analisi di dettaglio dei dati di bilancio va rilevato, dal lato delle componenti positive di reddito, come il **Valore della Produzione** – pari a 42,3 mln di euro – si sia incrementato del 3,43% rispetto all'anno precedente (+1,4 mln di euro), confermando la dinamica del 2009 (+1,2 mln di euro, pari a + 3,03%).

La componente dei **Ricavi propri**, pari a 38,077 mln di euro (+1,54% da +4,84%), risulta così suddivisa:

- i ricavi *aviation*, pari a 25,5 mln di euro (da 25,9) costituiscono il 67% dei ricavi *core*;

- i ricavi *non aviation*, pari a 12,5 mln di euro (da 11,6), costituiscono il rimanente 33%.

Nel dettaglio delle singole aree di *business*, vale rilevare quanto appresso:

1. **i diritti aeroportuali**, pari a **11,418 mln di euro** ovvero il 30% circa dei ricavi propri (dal 30,3% del 2009), si sono attestati sullo stesso livello dell' anno precedente (+63 mila euro, pari allo 0,55%) e precisamente:
 - i diritti di approdo, decollo e sosta (tariffati in funzione del peso degli aeromobili), pari a **3,297 mln di euro**, sono rimasti pressoché invariati rispetto all' anno precedente (-0,69%) per il diverso mix di tonnellaggio, stante che i movimenti degli aa/mm si sono ridotti del 7,71% (da + 4,08%);
 - i diritti di imbarco passeggeri, pari a **8,121 mln di euro**, hanno fatto registrare un incremento del 1,07% per effetto della revisione della misura dei diritti di imbarco di cui al Decreto ministeriale 8.10.2009 in GURI n. 297 del 22 dicembre 2009;
2. **i diritti di security**, ovvero le attività di controllo passeggeri, bagaglio a mano e bagagli da stiva, hanno generato ricavi per **7,606 milioni di euro** (pari al 20% circa dei ricavi totali) con un modestissimo decremento rispetto al 2009 (-22 mila euro) in funzione del minor traffico passeggeri stante la totale immobilità dei corrispettivi unitari fissati in via provvisoria nel 2003 e da allora sempre prorogati;

3. **i corrispettivi da infrastrutture centralizzate**, pari a **3,512 mln di euro** ovvero poco più del 9% dei ricavi propri, si sono incrementati marginalmente (+ 0,92%) sull' anno precedente;
4. **i corrispettivi PRM**, pari a **1,202 mln di euro** (da 1,338) ovvero il 3,2% dei ricavi propri, si sono ridotti di 136 mila euro per effetto della riduzione del traffico passeggeri e per un confronto non omogeneo con l' anno precedente, per quanto marginale: nel 2009, infatti, è stato determinato un corrispettivo addizionale di 0,05 euro a pax in partenza, a conguaglio dei maggiori costi della prima fase di attivazione del servizio, come noto, avviato il 26 luglio 2008 in applicazione del Regolamento CE n.1107/2006;
5. **beni, aree ed infrastrutture aeroportuali in uso esclusivo**: la gestione di tali beni in uso esclusivo da parte degli *handlers* e, in minima parte, dei vettori presenti sullo Scalo - e riferiti a locali di tipo operativo, amministrativo, tecnico e di servizio in aerostazione, ad aree scoperte in *air side* nonché a banchi *check-in* e *gates* - ha prodotto un totale di corrispettivi pari a **1,809 mln di euro** (-325 mila euro in valore assoluto, pari al -15,23%) per effetto della cessione del ramo d' azienda dell' handling sullo Scalo di Palermo da parte di Alitalia-CAI e la conseguente ottimizzazione degli spazi da parte dell' acquirente GH Palermo;
6. **attività commerciali non regolamentate effettuate da terzi su aree in subconcessione**: questa componente dei ricavi *non aviation* si è attestata intorno a **7,3 mln di euro**, facendo registrare un incremento di 626 mila euro (il 17% circa rispetto al 2008), per l' ingresso di Autogrill, aggiudicatario in esclusiva delle aree *F&B*. Il contributo al totale dei ricavi propri si è pertanto portato al 19,24% rispetto al 17,69% del 2009 e al 15,80% del 2008;

7. **attività commerciali non regolamentate gestite direttamente:** i proventi derivanti dalle attività commerciali gestite direttamente dalla Società, pari a **5,2 mln di euro** hanno generato un incremento di poco più di 300 mila euro rispetto al 2009, grazie al maggior contributo della sub-concessione delle aree ai rent a car (+320 mila euro), mentre è rimasta praticamente sugli stessi livelli dell'anno precedente la gestione dei parcheggi (+44 mila euro) che ha in parte compensato le perdite su altre attività, quali la biglietteria aerea (-62 mila euro) stante la minor richiesta di emissione di ticket per la diffusione dell'acquisto diretto da parte dei passeggeri sui siti internet delle compagnie, peraltro economicamente più vantaggioso, e il venir meno della *fee* da incasso dell'eccedenza bagagli che adesso viene incassata direttamente dagli *handlers*.

I Costi della Produzione, in marginale incremento rispetto all'anno precedente (+1,0% da -1,8%), sono passati da 41,053 a 41,474 mln di euro (+420 mila euro), per effetto del contributo negativo di alcune delle componenti di maggior rilievo:

1. i **costi per servizi**, ad esempio, si sono ridotti nell'esercizio in esame di ulteriori 867 mila euro (- 1,1 mln di euro nel 2009) passando da 17,7 a 16,8 mln di euro, in particolare per la mancata imputazione del costo di competenza per il Fondo Servizio Antincendi (955 mila euro nel 2009) di cui all'art.1, comma 1328, della Legge Finanziaria 2007, per effetto della Sentenza n. 440/63/10 della Commissione Tributaria provinciale di Roma (sezione LXIII, 21/12/2010, n.440) che ha accolto il ricorso di alcuni gestori aeroportuali, riconoscendo la propria competenza sul presupposto che trattasi di tributo di scopo e non di diritto aeroportuale come asserito da ENAC, e dichiarando le stesse società non obbligate a corrispondere tale

fondo per gli esercizi 2009 e 2010. Per il resto, ampiamente positive sono risultate le dinamiche di alcuni costi:

- le utilities sono passate da 2,421 a 2,027 mln di euro (- 394 mila euro, pari a - 16,3%) per effetto di consistenti revisioni contrattuali e ulteriori razionalizzazioni dei consumi: energia elettrica (-10,8%), acqua (-38,8%), telefonia (-26,3%);
- i servizi di security sono passati da 4,795 a 4,505 mln di euro (-290 mila euro), grazie ad una ulteriore ottimizzazione dell'impiego delle GGPPGG;
- le manutenzioni e i canoni di assistenza per garantire l'efficienza di impianti e attrezzature, sono passati da 4,314 a 3,982 mln di euro (- 332 mila euro) grazie agli interventi di miglioramento effettuati sugli impianti;
- i costi per gli organi sociali, passati da 710 a 499 mila euro, si sono ridotti di 211 mila euro per effetto dell'entrata in vigore della L.R. 12 maggio 2010 n.11 (c.d. Finanziaria regionale 2010) che all' art.20, co.4 e 5, ha fissato nuovi limiti alle indennità dei componenti i citati organi;

mentre altri costi sono aumentati a fronte di nuove e maggiori esigenze:

- i costi per l' assistenza handling ai Voli di Stato, posti da Enac in capo al gestore aeroportuale, sono passati da 17 a 77 mila euro;

- i costi per la vigilanza (GGPPGG) al varco staff in *air side* gestito dalla GdF sono passati da 61 a 155 mila euro, pesando per l'intero esercizio;
 - i costi per il servizio di pulizia sono passati da 1,821 a 2,187 mln di euro (+ 366 mila euro, + 20%) per effetto del nuovo contratto CONSIP che abbandona il parametro delle ore lavorate per passare a quello, assai più corretto ed efficiente, della superficie delle aree; in tal senso, nel 2010 sono entrate a far parte della gestione diretta di GESAP le aree del distacco aeroportuale dei VVF (ex L.384/1991, art.2, co.6) quale effetto dell'ottenimento della concessione totale.
2. il **canone demaniale** si è ridotto significativamente (- 294 mila euro) essendo passato da 892 a 598 mila euro, stante che è cessato l'incremento triennale introdotto dall'art.1, co.258 della Finanziaria 2007 (L.296/06);
 3. i **costi per il personale**, pari a 15,985 da 15,565 mln di euro del 2009, registrano un incremento del 2,7% (+ 420 mila euro) riferibile in parte ai maggiori costi di competenza determinati dal rinnovo del CCNL Assaeroporti per operai e impiegati e in parte per il penalizzante effetto confronto con l'anno precedente dei 2 contratti di dirigente sottoscritti nel corso del 2010;
 4. gli **ammortamenti** delle immobilizzazioni immateriali risultano pari a 653 mila euro, in linea rispetto al trend dell'ultimo biennio (742 mila euro del 2009 e 615 mila euro del 2008);
 5. gli **ammortamenti** delle immobilizzazioni materiali espongono un incremento del 4,7% (+164 mila euro), essendo passati da 3,462 a 3,626 mln di euro;

6. la **svalutazione dei crediti** è risultata pari a 1,384 mln di euro da 300 mila euro del 2009 per effetto della decisione di svalutare per 1,266 mln di euro il credito del sub-concessionario Linea Aeroportuale Sole che nel 2011 ha chiesto al Tribunale di Venezia di essere ammesso al concordato preventivo;
7. gli **oneri diversi di gestione**, pari a 1,088 da 1,178 mln di euro del 2009, registrano una nuova perdita di 354 mila euro su crediti verso clienti in procedure concorsuali dovuto alla rettifica, da privilegiato a chirografario, di una parte dei crediti del gruppo Alitalia di cui è stata dichiarata l'insolvenza.

Da rilevare, infine, un ulteriore miglioramento del risultato della gestione finanziaria per i minori interessi passivi pagati alle banche per le linee di credito concesse, passati da 179 a 141 mila euro (-21,2%) grazie al migliorato profilo di liquidità a seguito dell'esecuzione dell'aumento di capitale sociale e ad una sempre più efficiente gestione della tesoreria aziendale.

La differenza tra il Valore della Produzione (42.295.734 euro) e i Costi della Produzione (41.473.694 euro) ha pertanto prodotto un margine di 822.040 euro (da -161.312 euro del 2009) che per effetto del risultato della gestione finanziaria passa a 793.055 euro da 212.176 euro (Reddito ante gestione straordinaria), e per effetto dei proventi straordinari di 164 mila euro, porta ad esporre un Risultato prima delle imposte di 956.703 euro da 20.184 euro.

1.3. ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE.

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Attivo

Voce	Esercizio 2010	%	Esercizio 2009	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	18.855.209	20,16 %	20.083.213	24,51 %	(1.228.004)	(6,11) %
Liquidità immediate	1.848.107	1,98 %	226.493	0,28 %	1.621.614	715,97 %
Disponibilità liquide	1.848.107	1,98 %	226.493	0,28 %	1.621.614	715,97 %
Liquidità differite	16.647.510	17,80 %	19.539.419	23,84 %	(2.891.909)	(14,80) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	16.314.543	17,44 %	19.070.239	23,27 %	(2.755.696)	(14,45) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Attività finanziarie	2.004		2.004			
Ratei e risconti attivi	330.963	0,35 %	467.176	0,57 %	(136.213)	(29,16) %
Rimanenze	359.592	0,38 %	317.301	0,39 %	42.291	13,33 %
IMMOBILIZZAZIONI	74.678.226	79,84 %	61.870.549	75,49 %	12.807.677	20,70 %
Immobilizzazioni immateriali	5.614.685	6,00 %	4.091.203	4,99 %	1.523.482	37,24 %
Immobilizzazioni materiali	50.971.842	54,50 %	45.031.095	54,95 %	5.940.747	13,19 %
Immobilizzazioni finanziarie	7.843.425	8,39 %	8.332.674	10,17 %	(489.249)	(5,87) %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	10.248.274	10,96 %	4.415.577	5,39 %	5.832.697	132,09 %
TOTALE IMPIEGHI	93.533.435	100,00 %	81.953.762	100,00 %	11.579.673	14,13 %

Passivo

Voce	Esercizio 2010	%	Esercizio 2009	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	53.025.208	56,69 %	41.308.503	50,40 %	11.716.705	28,36 %
Passività correnti	45.022.972	48,14 %	36.242.418	44,22 %	8.780.554	24,23 %
Debiti a breve termine	34.527.842	36,91 %	26.638.632	32,50 %	7.889.210	29,62 %
Ratei e risconti passivi	10.495.130	11,22 %	9.603.786	11,72 %	891.344	9,28 %

Voce	Esercizio 2010	%	Esercizio 2009	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Passività consolidate	8.002.236	8,56 %	5.066.085	6,18 %	2.936.151	57,96 %
Debiti a m/l termine	3.213.004	3,44 %	69.137	0,08 %	3.143.867	4.547,30 %
Fondi per rischi e oneri	178.091	0,19 %	379.343	0,46 %	(201.252)	(53,05) %
TFR	4.611.141	4,93 %	4.617.605	5,63 %	(6.464)	(0,14) %
CAPITALE PROPRIO	40.508.227	43,31 %	40.645.259	49,60 %	(137.032)	(0,34) %
Capitale sociale	21.579.370	23,07 %	21.579.370	26,33 %		
Riserve	19.065.890	20,38 %	19.700.616	24,04 %	(634.726)	(3,22) %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	(137.033)	(0,15) %	(634.727)	(0,77) %	497.694	(78,41) %
TOTALE FONTI	93.533.435	100,00 %	81.953.762	100,00 %	11.579.673	14,13 %

Sulla base della superiore riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio.

	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2008
Copertura delle immobilizzazioni	62,9%	70,7%	49,3%
Banche su Circolante	22,6%	12,1%	32,5%
Banche a breve su Circolante	22,6%	12,1%	31,9%
Rapporto di Indebitamento	56,7%	50,4%	68,6%
Mezzi propri / Capitale investito	43,3%	49,6%	31,4%
Oneri finanziari su Fatturato	0,4%	0,5%	1,5%
Oneri finanziari su MOL	3,4%	10,2%	88,6%

Si rinvia all' allegato della Nota Integrativa per i risultati del rendiconto finanziario.

2. L' ATTIVITA' PER IL CONTRATTO DI PROGRAMMA.

Come anticipato, il Contratto di Programma di GESAP, al momento della approvazione del progetto di bilancio 2010 da parte del Vs. Consiglio di Amministrazione, attende solo il parere del CIPE ai sensi del paragrafo 5.3 della direttiva ministeriale allegata alla delibera CIPE n. 38/2007, avendo superato il previsto iter presso il Ministero dei

Trasporti e il NARS (Ministero dell' Economia). A questo punto, confidando sulla celerità dei successivi passaggi – in particolare del controllo da parte della Corte dei Conti – l' auspicio è che, quanto meno, le nuove tariffe possano entrare in vigore già ad inizio dell' esercizio 2012.

Sconfortante, in tal senso, è l' esperienza della SAB, società di gestione dell' Aeroporto di Bologna. Il parere del CIPE sul loro CdP è stato espresso dopo 17 mesi dalla deliberazione del CdA di Enac e il decreto interministeriale è stato pubblicato in G.U. dopo altri 10 mesi: in pratica, deliberato da ENAC il 15 dicembre 2009, il CdP dell' Aeroporto di Bologna è entrato in vigore il 28 marzo 2011. E di certo, le poste contabili in gioco erano ben poca cosa rispetto a quelle di GESAP: basti pensare che il diritto di imbarco passeggeri UE dell' Aeroporto di Bologna è passato da 6,01 a 6,91 euro, mentre l' incremento nel caso di GESAP sarà di 4,39 euro a passeggero (da 3,76 euro a 8,15 euro per il primo anno di CdP).

In termini di conto economico, sig. Azionisti, il ritardo nell' entrata in vigore del CdP, determina almeno 800 mila euro al mese di minori ricavi *aviation*.

A tale proposito, deve considerarsi altamente penalizzante la mancata applicazione della norma che avrebbe dovuto consentire ai gestori aeroportuali – nelle more della stipula dei contratti di programma di cui al punto 5.2 della delibera del CIPE n. 38/2007 del 15 giugno 2007 e comunque nel rispetto della stessa – di incassare un' anticipazione tariffaria dei diritti aeroportuali per l' imbarco di passeggeri nel limite massimo di 3 euro per passeggero in partenza, vincolata tuttavia all' effettuazione in autofinanziamento di nuovi investimenti infrastrutturali urgenti relativi all' esercizio delle attività aeronautiche. Nei fatti, il provvedimento si è rivelato fin da subito inattuabile e così le istanze presentate, tra le quali quella della Vs. Società, non hanno avuto alcun esito, senza che questo abbia indotto i

Ministeri competenti ad accelerare l' iter procedurale dei CdP. Tranne quelli dei sistemi aeroportuali in deroga.

Per quanto attiene poi ai contenuti, rispetto al testo esitato da Enac, è venuto meno il recupero degli accantonamenti a titolo di contributo per il servizio antincendi negli aeroporti introdotto dalla Finanziaria 2007, mentre è stato introdotto il recupero per i costi che si stanno sostenendo per il presidio delle GGPPGG ai varchi staff del Terminal e dell' *air side*, essendo stato accertato un difetto di competenza in tale servizio che pure è stato espressamente richiesto dalla Polaria (cui è affidato il primo) e dalla Guardia di Finanza (cui è affidato il secondo): in termini economici, le due operazioni hanno avuto un saldo neutro.

Più grave, perché non ha alcuna giustificazione economica o giuridica, è stata la eliminazione della componente di *regional risk* richiesto da GESAP in aggiunta alle normali determinanti del WACC (*Weighted Average Cost of Capital*) regolatorio che risulta adesso, in termini reali, dell' 8,64% piuttosto che del previsto 9,22%.

CALCOLO DEL WACC (rendimento sul capitale investito) DI GESAP CON MAGGIORAZIONE DEL BETA AL 30%

IFN Debt	7.875.308
Equity	32.948.579
CIN	40.823.887
D/E	0,24
CP	638.048
Debt (D/D+E)	19,29%
Equity (E/D+E)	80,71%
<i>tires</i>	27,50%
<i>tirap</i>	4,82%
<i>te</i>	33,05%
Equity beta	0,61
Equity beta con maggior.	0,79
Risk free rate	4,31%
Cost of equity	7,48%
Cost of debt	6,01%
<i>erp</i>	4,00%
Inflazione	1,50%
wacc netto nominale	6,88%
Wacc pre tax nominale	10,27%
Wacc pre tax reale	8,64%

Gli elementi che concorrono al calcolo del rendimento sul capitale investito (WACC):

- La posizione finanziaria netta:
Totale debito finanziario lordo – Totale Attività Finanziarie
- La leva Finanziaria:
 $\text{Capitale di debito} / \text{Capitale proprio} = \text{Capitale proprio} / \text{Capitale di debito}$
- Il costo del capitale di debito:
risk free rate
tasso di interesse sul finanziamento medio
- Il costo del capitale proprio:
 $r_e = r_f + B * \text{erp}$ dove $\text{erp} = 4\%$
- L'aliquota fiscale equivalente t_e
- Equity Beta

Al Contratto di Programma, come opportunamente enfatizzato dal Vs. Consiglio di Amministrazione, è affidata quindi la futura redditività aziendale in un costante e irreversibile processo di riduzione dei costi, ottimizzazione delle risorse, efficientamento gestionale e miglioramento della qualità dei servizi, nel pieno rispetto del **Piano degli Investimenti Quadriennale e del Piano della Qualità e dell'Ambiente** concordato con Enac.

Di certo, una volta entrato a regime il CdP, sarà il caso di sindacare (avviando una vertenza corporativa a livello nazionale) sulla sperequativa deroga che il Legislatore ha voluto accordare ai sistemi aeroportuali con traffico superiore agli 8 mln di passeggeri in termini di non applicazione della regola che prevede l'abbattimento delle tariffe aeroportuali grazie al *sussidio* del 50% del margine delle attività commerciali che, come visto, vale per GESAP ben 1,2 mln di euro.

3. GLI INVESTIMENTI.

3.1. LA PROGRAMMAZIONE

Nel corso del 2010 è stata completata la procedura per la rimodulazione tecnica del Piano di Sviluppo Aeroportuale (PSA), ovvero del principale strumento di programmazione dello sviluppo futuro dello Scalo per il periodo della concessione totale quarantennale con un orizzonte operativo intermedio al 2025 e uno di proiezione finale al 2044.

La conclusione di questo complesso iter tecnico-procedurale ha consentito al termine del 2010 di avviare, anche sul piano formale, la procedura per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), i cui studi, analisi e rilievi propedeutici, avviati nel 2008, sostanzialmente completati nel 2009 e, nel corso del 2010, implementati sulla nuova configurazione di PSA rimodulato ed approvato da Enac.

La procedura di VIA è attualmente in corso e potrebbe essere conclusa entro il 2011 o al massimo per l'inizio del 2012.

Gli elementi fondamentali di innovazione e integrazione del nuovo PSA rimodulato possono essere così sintetizzati:

- 1) apertura a monte dell'Aeroporto aeroportuale con:
 - a) miglioramento dell'intermodalità dei trasporti;
 - b) ampliamento del sedime aeroportuale finalizzato alla realizzazione della "Porta Occidentale" con parcheggio e servizi connessi all'accoglienza;
 - c) integrazione con il territorio di riferimento dell'Aeroporto;

- 2) creazione del Parco a Mare con:
 - a) riqualificazione ambientale della costa di Punta Raisi grazie alla demolizione dei manufatti tecnologici dismessi;

- b) realizzazione del Percorso di visita e nuovo Albergo;
- 3) razionalizzazione del Terminal Passeggeri con un suo sviluppo in senso trasversale che ne ottimizza il posizionamento baricentrico rispetto al Piazzale Aeromobili;
- 4) sviluppo dell' impiantistica con forte contenimento dei consumi energetici e degli impatti sull' ambiente;
- 5) realizzazione della nuova TWR e blocco tecnico ENAV, che consentono la realizzazione di un Parcheggio multipiano sul lato Trapani e una stazione Bus e Minimetro sul lato Palermo;
- 6) ampliamento del Piazzale Aeromobili con stalli e servizi secondo le nuove previsioni di traffico, sia in senso quantitativo che riferito alle nuove tipologie di aeromobili;
- 7) spostamento dell' area stoccaggio carburanti sul lato monte;
- 8) sviluppo delle attività di assistenza ai Vettori (Hangar e altre infrastrutture di servizio).

Tra questi interventi particolarmente rilevante è la riqualificazione ed ampliamento della più importante infrastruttura aeroportuale: l' aerostazione passeggeri.

L' attuale Terminal, completato all' inizio degli anni ' 90 dopo una lunga gestazione progettuale procedurale e realizzativa, soffre di un' impostazione concettuale-distributiva antiquata e, soprattutto, non è pensato per poter crescere. Si presenta, inoltre, un importante problema di adeguamento alla nuova normativa antisismica ed ai criteri introdotti con la nuova legge ed aggiornamenti attuativi in continua evoluzione ed approfondimento.

Nel corso del 2010 è quindi proseguita la redazione, a cura del Gruppo di progettazione interna coadiuvato da mirate consulenze specialistiche, del progetto di ristrutturazione dell' aerostazione passeggeri e del contestuale adeguamento sismico delle strutture, al fine di conferire al fabbricato esistente il grado di sicurezza sismica prevista dalla normativa vigente. Si tratta di un progetto riferito a tutti gli interventi previsti sul Terminal nell' arco temporale esteso sia al quadriennio in corso che a quello successivo – suddiviso in due fasi realizzative – dell' importo complessivo di oltre 80 mln di euro, il cui primo stralcio esecutivo è stato inviato nel 2011 ad Enac per l' approvazione di competenza e potrà essere mandato in gara una volta confermato il finanziamento da parte della Regione Siciliana a valere sui Fondi FESR 2007-2013.

Tale progetto riunifica e coordina tutti gli interventi già in corso sul Terminal Passeggeri (Nuova Hall Arrivi e Curb Partenze, Terza Sala Check-In, Curb Arrivi, primi interventi di consolidamento strutturale per l'adeguamento sismico) con quelli previsti fino alla configurazione al 2020.

Nel breve periodo, è il **Piano Quadriennale degli Investimenti 2010/2013** concertato con Enac a costituire il documento di programmazione riferito a tutti gli investimenti di dettaglio che il gestore aeroportuale si impegna a realizzare nel periodo di competenza, coincidente con il periodo di regolazione tariffaria.

Il Piano quadriennale, in tal senso, nel tracciare l' evoluzione degli investimenti infrastrutturali dell' Aeroporto nei prossimi anni, individua la nuova configurazione a breve termine dell' Aerostazione passeggeri e delle infrastrutture di volo, che dovranno essere adeguate agli scenari di traffico attesi e corrispondere agli impegni di miglioramento degli standard di qualità ai passeggeri. Esso, al contempo, dà la dimensione della mole degli investimenti da realizzare – e la connessa complessità tecnico-organizzativa cui è chiamata la

Società – ma in particolare evidenzia il fabbisogno a breve di finanziamenti a medio-lungo termine che, come detto, dovrà essere fronteggiato, oltre che con gli utili di esercizio accantonati nei prossimi anni grazie all' esplosione dell' EBIT per la revisione tariffaria e l' indebitamento bancario, anche con significative iniezioni di *equity*. In tal senso, il grado di capitalizzazione della Vs. Società, nonostante gli sforzi compiuti con la sottoscrizione degli aumenti di capitale sociale per oltre 25 mln di euro tra il 2007 e il 2009, rimane distante da quello necessario a sostenere la mole degli investimenti resi obbligatori dalla concessione di gestione totale.

La tabella che segue mostra i saldi (arrotondati) del Piano quadriennale che prevede per il periodo 2010/2013 investimenti per **124,5 mln di euro**, il 50% dei quali in autofinanziamento, ancorché permane ancora oggi la grave incertezza per la mancata sottoscrizione del nuovo Accordo di Programma Quadro a fronte del Protocollo d' Intesa sottoscritto l' 8 aprile 2009 tra la Regione Siciliana, il Ministero dell' Economia ed Enac, a valere sulle risorse liberate dell' APQ 2000-2006, sui FESR 2007-2013 e sul PON Trasporti 2007-2013.

La programmazione tiene altresì conto del 2014 come anno di completamento delle previsioni di investimento. In tal modo, considerando gli ulteriori investimenti per **22,6 mln di euro**, il totale dei nuovi investimenti tra il 2010 e il 2014 è di ben 147 mln di euro, il 55% dei quali in autofinanziamento: in pratica, tenuto conto degli investimenti avviati già nel 2009, lo sforzo complessivo sarà di oltre 162 mln di euro.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2009/2014 SUDDIVISI PER ANNO

ANNO (*)	Finanziamento pubblico	Auto finanziamento	TOTALE
2009	€ 4.646.000	€ 10.522.000	€ 15.168.000
2010	€ 25.787.000	€ 19.617.000	€ 45.404.000
2011	€ 15.088.000	€ 18.485.000	€ 33.573.000
2012	€ 7.351.000	€ 14.262.000	€ 21.613.000
2013	€ 11.596.000	€ 12.264.000	€ 23.860.000
2010/2013	€ 59.822.000	€ 64.628.000	€ 124.450.000
2014	€ 5.822.000	€ 16.825.000	€ 22.647.000
<i>2010/2014</i>	<i>€ 65.644.000</i>	<i>€ 81.453.000</i>	<i>€ 147.097.000</i>
AL 2014	€ 70.290.000	€ 91.975.000	€ 162.265.000

(*) L'anno si riferisce all'avvio degli investimenti programmati e non anche necessariamente alla tempistica di completamento degli stessi.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2009/2014 SUDDIVISI PER FONTE DI FINANZIAMENTO

FONTE DI FINANZIAMENTO PUBBLICO	FINANZIAMENTO PUBBLICO	COFINANZIAMENTO GESAP	TOTALE INTERVENTI
FAS	15.775.883	2.180.920	17.956.803
FESR 2007-2013 (*)	16.587.360	4.146.840	20.734.200
FAS "EX APT AG"	9.000.000	3.220.000	12.220.000
PON/CIPE (*)	28.927.074	11.376.336	40.303.410
AUTOFINANZIAMENTO GESAP	70.290.317	20.924.096	91.214.413
		71.051.377	71.051.377
TOTALE	70.290.317	91.975.473	162.265.790

(*) La fonte di finanziamento citata è quella indicata nel Protocollo d'Intesa Regione Siciliana-

L' entità degli investimenti è peraltro coerente con le necessità di immediato adeguamento dell' Aeroporto e parimenti in linea con la dimensione dei piani di investimento presentati dalle altre società di gestione che hanno avuto approvato il Contratto di Programma:

- GESAC (Aeroporto di Napoli): 132 mln di euro, di cui 91 mln di euro in autofinanziamento;
- SAB (Aeroporto di Bologna): 112 mln di euro interamente in autofinanziamento.

3.2. LA REALIZZAZIONE.

Nel 2010 sono proseguite le attività tecniche per il completamento dei residui interventi previsti nei piani ex art.17 del D.L. 67/1997 riferiti alle annualità 2003/2005 e 2007 a fronte del reinvestimento dei diritti aeroportuali introitati sino al 2 agosto 2007, data di rilascio della *concessione totale*, per l' anticipata occupazione di piste, bretelle, raccordi e piazzali in regime di *concessione parziale*.

A tale riguardo, risultano ancora in corso i lavori di realizzazione dell' impianto di video sorveglianza della recinzione aeroportuale e della nuova viabilità di accosto dell' area arrivi, mentre sono già in fase di collaudo i lavori di ripresa ed adeguamento del sistema smaltimento acque piovane del piazzale aeromobili, nonché di realizzazione della condotta di approvvigionamento idrico dell' Aeroporto.

Particolarmente impegnativo è stato poi il fronte dei numerosi cantieri in corso per i lavori di ammodernamento dello Scalo previsti nel PSA, di cui vale qui citare solo i più significativi:

1. Nuovo Centro Direzionale

I lavori per la realizzazione di tale infrastruttura strategica che sorgerà al posto di due manufatti realizzati negli anni '60, consegnati il 15 ottobre 2009, hanno presentato una serie di difficoltà, alcune delle quali del tutto imprevedibili e riferite al vincolo ambientale dove opera la Vs. Società. Infatti, al di là della necessità di adeguamento alla nuova normativa del 2008 dei calcoli strutturali redatti, in sede progettuale, con la vecchia normativa del 2005, le inattese criticità sono arrivate dal fronte dello smaltimento del materiale proveniente dagli scavi nonché dai fenomeni di segregazione del cls verificatosi sia nelle mura di contenimento che nei pilastri: è noto, infatti, che tanto le discariche di inerti che gli impianti di produzione di calcestruzzo presenti nelle vicinanze del sito aeroportuale sono quasi del tutto in mano ad imprese collegate alla mafia che non possono operare all'interno del sedime, riducendo praticamente del tutto la possibilità di realizzare l'intervento.

Malgrado tutto, grazie agli sforzi congiunti della ditta appaltatrice e della Direzione Lavori interna, è stata già realizzata una buona parte della struttura in c.a.; sono state completate le fondazioni, la pilastratura del seminterrato, il solaio a quota +1.80, la pilastratura alla suddetta quota nonché tutto il banchinaggio necessario per il getto del solaio a quota +5.30, per cui i lavori dovrebbero essere ultimati alla fine del 2012.

2) Ampliamento Piazzale Aeromobili

I lavori per la realizzazione del nuovo piazzale aeromobili – dopo un lungo periodo di stop determinato dalla necessità di predisporre una perizia di variante in riduzione, approvata da Enac, e su cui ha pesato particolarmente l'elevata litigiosità tra la società di progettazione e quella che si è aggiudicata la

realizzazione dell' intervento, tanto da indurre GESAP ad assumerne direttamente la direzione dei lavori – sono andati avanti speditamente per tutto il 2010 di modo che risultano già ultimati ca. 75 mila mq di superficie “strutturata” (sia pavimentazione rigida che flessibile) su un totale di 208 mila previsti, con attività di scavo eseguite per ca 65 mila Mc su un totale di progetto previsto di ca 180 mila Mc. Tenuto conto della necessità di penalizzare il meno possibile l' attività dello Scalo durante questi lavori e di difficoltà insorte per liberare alcune aree dove sorgono due hangar autorizzati da ENAC molti anni addietro, si prevede che entro la fine 2011 sarà completata la prima parte dell' intervento per complessivi mq 130.000, che si stima di concludere entro il mese di giugno del 2012.

3) Terza sala check-in

Nel 2010 sono partiti anche i lavori per la realizzazione della terza sala check-in, al piano terra dell' aerostazione, che anticipando alcune fasi del progetto di ristrutturazione e rifunzionalizzazione complessiva della nuova Hall Arrivi, prevede anche la realizzazione di una nuova linea BHS (Baggage Handling System) e la creazione di un collegamento carrabile con l' area air-side per il transito dei carrelli-bagagli, Questo intervento, una volta ultimato, consentirà di avviare gli altri lavori, ben più complessi, di ampliamento dell' attuale area check-in lato Trapani, la cui profondità arriverà fino al fronte del piazzale aeromobili. Nonostante alcuni rallentamenti determinati dalla particolare ubicazione del cantiere e dalla complessità dell' intervento stesso, verrà confermata la scadenza di fine 2011: sono state completate, a meno del manufatto n.6, le opere di demolizione delle strutture in cemento armato (sottopassi e torrini) e sono state avviate le attività di realizzazione dei pilastri che sorreggeranno le nuove solette gettate in opere e precomprese, quali attività

propedeutiche per l' avvio dell' altro intervento riguardante la nuova pensilina e la facciata; infine, sono stati realizzati i solai lungo la viabilità di scorrimento di fronte il Terminal, che consentiranno l' ampliamento dell' altro intervento del “Curb Arrivi”.

4) Rifacimento controsoffitti e pavimentazioni nel Terminal

Tra gli interventi temporanei di restyling dell' aerostazione passeggeri va citato, nel 2010, anche l' avvio del rifacimento provvisorio dei controsoffitti e dei pavimenti su tutti e tre i livelli. Le soluzioni adottate, pur nella loro provvisorietà, stanno dando ottimi risultati, tanto estetici che funzionali.

5) Potenziamento BHS

Particolarmente importanti sono stati gli interventi di potenziamento del BHS esistente al fine di migliorarne l' assetto funzionale con particolare attenzione alla realizzazione di ridondanze nelle linee di trattamento dei bagagli e delle relative macchine RX per il radiogenamento degli stessi. In tal senso, anche a seguito della lettera del Team ispettivo dell' ENAC (9 aprile 2009 prot.n.2192/OPA) che ha ufficializzato la non conformità delle apparecchiature VIS 108 alla direttiva Comunitaria CE 781/2005, si è proceduto all' acquisto delle nuove macchine EDS Standard 2 MVT (Multivision), finanziato dai fondi FAS Delibera CIPE RE 2006, mentre le VIS 108 sono state permutate con una macchina radiogena “fuori misura” e due FEP 1000.

L' installazione delle nuove macchine ha consentito di realizzare un sistema di controllo dei bagagli da stiva con 5 macchine EDS Standard 2 MVT (Multivision), con una capacità nominale di trattamento bagagli pari a 1.800 bag/ora e, soprattutto, di analizzare il bagaglio, su ogni singola macchina, fino al grado

più avanzato oggi possibile e certificato di visione con sorgente a raggi rx, diversamente dal precedente sistema per *steps* successivi.

3.3 LA MAINTENANCE DEGLI IMPIANTI E DEI SISTEMI.

Anche nel 2010 l' Area Manutenzione Infrastrutture e Sistemi ha rappresentato la Funzione aziendale maggiormente interessata da processi riorganizzativi e formativi al fine di garantire sia il corretto funzionamento di tutti gli impianti aeroportuali, sia la realizzazione delle necessarie implementazioni infrastrutturali/impiantistiche proprie di uno scalo fortemente interessato da invasivi interventi di ristrutturazione e/o ampliamento, quale quello di Palermo.

In tal senso, come meglio si vedrà appresso, ha dato immediatamente i frutti sperati l' integrale rivisitazione della logica della manutenzione ordinaria ora gestita in termini c.d. predittivi, ovvero secondo un programma annuale che ne dettaglia la cadenza (giornaliera, settimanale, mensile e semestrale), mentre quella c.d. a chiamata, gestita da un Contact Center operativo H24, è risultata in grado di gestire tutti gli interventi richiesti.

Ugualmente, è proseguito senza sosta il programma di formazione degli addetti che ha l' obiettivo di riconvertire, riqualificare e specializzare entro un paio d' anni tutti coloro che vengono impiegati nella *maintenance* dell' Aeroporto pur provenendo da altre attività interne per effetto della loro dismissione (*ground handling*) o a seguito del costante processo di ristrutturazione organizzativa. Da segnalare, in particolare,

- corso di formazione per gli operai Elettrici sulla MT (Media Tensione) e BT (Bassa Tensione) svolti dalla Soc.

Schnider, primaria casa costruttrice mondiale di impianti elettrici;

- corso di formazione per gli operai elettromeccanici da parte della soc. Automate sull'automazione industriale, sia a livello di logica "funzionale" utilizzata, che di componentistica sui quadri di alimentazione;

- corso di formazione sulle problematiche della gestione ambientale con particolare riferimento alla raccolta differenziata dei rifiuti;

- corso di formazione per i tecnici di progettazione in merito alla certificazione energetica di un edificio, ovvero all'utilizzo di materiali "verdi";

- corso di formazione per utilizzo del sistema antincendio Esser alle risorse assegnate al Contact Center;

- corso di formazione per il riavvio degli impianti elettromeccanici (Scale Mobili – Costituzione Nucleo di primo ripristino).

Per quanto riguarda poi la manutenzione straordinaria, nel corso dell'esercizio è stato svolto un impegnativo programma di interventi che ha riguardato tanto le opere civili (aerostazione passeggeri e aree in *air side* sub-concesse agli operatori aeroportuali), che l'impiantistica. Ed è stata proprio l'impiantistica – che nel recente passato ha costituito l'area di maggiore vulnerabilità dell'Aeroporto – ad assorbire le maggiori energie e risorse, nei settori idrico, elettrico, elettromeccanico, del condizionamento dell'aria, compresi gli impianti speciali.

4. IL CERTIFICATO D' AEROPORTO E IL SAFETY MANAGEMENT SYSTEM.

Nel corso del 2010 è proseguita con regolarità l'attività connessa al mantenimento della Certificazione d' Aeroporto, il cui rinnovo – senza alcun rilievo o non conformità – è stato ottenuto a maggio 2010 per un ulteriore triennio, ad esito degli audit periodicamente condotti da parte del Team ENAC di Sorveglianza sulla Certificazione al fine di verificare la conformità di infrastrutture aeroportuali, organizzazione, processi e procedure operative ai requisiti imposti dal vigente Regolamento Enac per la Costruzione e l' Esercizio degli Aeroporti, nonché dalle disposizioni dettate dalle Circolari Enac APT-16, APT-22 e APT-25.

In particolare, in occasione del rinnovo triennale del Certificato d' Aeroporto si è proceduto:

- alla integrale revisione del Manuale d'Aeroporto in modo tale da allinearlo alle modifiche normative, infrastrutturali, procedurali e organizzative intervenute nel periodo di riferimento;
- alla predisposizione del Safety Management Manual, quale documento che descrive i contenuti del Safety Management System Aeroportuale e contiene le procedure previste per la gestione e l' aggiornamento continuo dello stesso sistema di gestione della *safety*.

Nel corso dell' esercizio, inoltre, sono proseguite le attività interne di safety risk assessment, formazione safety, safety reporting e safety audit, che hanno consentito di operare con adeguati livelli di sicurezza per effetto della corretta definizione ed applicazione delle procedure operative contenute nel Manuale d' Aeroporto. Altresì, si sono svolte con regolarità le periodiche riunioni dei previsti comitati aeroportuali:

Local Runway Safety Team, Apron Safety Action Group, Safety Committee e Safety Board.

Una conferma della adeguata qualità delle infrastrutture aeroportuali e dell'organizzazione dell'Area Operations è venuta dall'incidente occorso il 24 settembre 2010 ad un Airbus di Wind Jet: l'ottimo stato delle *stripes* a lato della pista 07-25 ha infatti consentito al citato a/m atterrato "corto" e andato fuori pista, di fermarsi senza ulteriori danni oltre quelli causati dall'impatto al suolo, prima della RESA, consentendo in perfetta sicurezza l'evacuazione dei passeggeri e dell'equipaggio. Di assoluto rilievo è stata l'attività svolta in tal senso dalle Funzioni aziendali preposte che ha provveduto alla rimozione dell'aeromobile incidentato, alla rimozione dei detriti in pista, alle ispezioni dell'area di manovra, in tempi celerissimi, consentendo la riapertura dello Scalo dopo appena 40 ore dall'*air crash*.

Fondamentale è stato altresì il contributo dell'Area Movimento a cui va dato atto dell'elevata professionalità con la quale svolge tutte le proprie incombenze operative, con particolare riguardo alle seguenti attività:

- 1) gestione del Piazzale Aeromobili garantendo l'operatività aeroportuale in sicurezza contemporaneamente ai lavori di ampliamento dello stesso piazzale attualmente in corso di esecuzione;
- 2) certificazione della documentazione relativa ad oltre 49 mila movimenti, con un significativo miglioramento della qualità dei dati, peraltro utili alla fatturazione;
- 3) allontanamento volatili e lotta al randagismo in conformità alla ricerca naturalistica ambientale del giugno 2007 con approvvigionamento di un nuovo sistema di dissuasione di tipo mobile, oltre la continua

formazione del personale. Tale attività ha contrastato un naturale aumento della fauna selvatica stanziale e stagionale attraverso il monitoraggio continuo che ha contenuto gli impatti con volatili a soli 15 episodi con una riduzione del coefficiente di rischio associato paria a 0,6 rispetto all' anno precedente. Si è proceduto inoltre a interessare il Comune di Cinisi in particolare, per limitare i punti di attrazione e stanzialità di volatili (aree con elevata densità di alberi o punti di accumulo rifiuti a ridosso la recinzione perimetrale) e contrastare l' incremento della popolazione di conigli selvatici in air side (richiesta cattura o abbattimento della fauna);

- 4) sollecitazione al Comune di Cinisi per la rimozione di alberi ad alto fusto che forano i piani di protezione di avvicinamento e decollo della pista 07/25;
- 5) supporto alle attività di manutenzione ordinaria (segnaletica orizzontale, sgommatura etc.) e di rientro, effettuate dall' Area Manutenzione/Progettazione, delle anomalie rilevate riguardanti l' area movimento e aree limitrofe operando in continuità e senza limitazioni dello Scalo, nonché supporto alle attività di esecuzione di progetti anche in Land Side per le parti interferenti con le attività volative;
- 6) supporto organizzativo ai lavori di ammodernamento/sostituzione del VOR da parte di ENAV;
- 7) supporto organizzativo ai lavori di sostituzione del sistema ILS 25 da parte di ENAV nelle due fasi mobile e definitivo entro il programma temporale prescritto da Enac;

- 8) supporto a ENAV per l'intero periodo di attività (6 mesi) per il rinnovo della mappa ostacoli dell' aeroporto;
- 9) formazione del personale assegnato alla Direzione Area Movimento mirata all' approfondimento delle competenze specifiche riferite sia alla gestione dell'AMS che al controllo delle infrastrutture aeroportuali (Area Movimento) e corsi di lingua Inglese;
- 10) in occasione del rinnovo dei pass mezzi, verifica di tutti i mezzi presenti in air side nel rispetto dell' adeguamento alle vigenti disposizioni normative in merito ai dispositivi di segnalazione diurna e notturna obbligatori. Tale verifica ha consentito altresì di identificare ed eliminare le eventuali non conformità;
- 11) effettuazione delle attività di recurrent training (n.233) e nuovi rilasci (n.61) delle ADC del personale aeroportuale impegnato alla guida in Air Side, con un impegno delle risorse interne pari a 1.130 ore. Tale attività ha consentito di mantenere gli standard di sicurezza e aumentare la consapevolezza degli operatori aeroportuali circolanti in air side riguardo alle problematiche di *safety* e in relazione alle regole comportamentali;
- 12) implementazione dell'attività di disinfestazione da zecche con mezzi e personale interno UCS presso tutti gli impianti in Area di Manovra e le parti di Air Side confinanti con l'Apron con conseguente raggiungimento dell'obiettivo di riduzione della presenza di tali parassiti;
- 13) supporto all'attività di SMS con raccolta e inserimento dei dati a sistema (n.216 rilevamenti) per la successiva

elaborazione e produzione del Risk Assesment Aeroportuale da parte della Direzione Safety Management System. Le attività di recurrent, di formazione e di verifica dell' idoneità dei mezzi ha contribuito alla riduzione del numero di eventi occorsi.

5. L' ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE.

Durante l' esercizio in esame si è proceduto al costante affinamento dell' organizzazione aziendale, sia per corrispondere alle esigenze di ottimizzazione di cui alla Concessione di Gestione Totale, sia – per quanto riguarda l' Area Operations – per soddisfare i dettami del Regolamento Enac per la costruzione e gestione degli aeroporti.

La forza lavoro complessivamente rilevata al 31 dicembre 2010 è pari a 304 unità (298,89 FTE), così suddivise:

- Dirigenti: 10 (di cui 4 a tempo determinato)
- Quadri: 2
- Impiegati: 167 (di cui 9 part time)
- Operai 125 (di cui 4 part time)

Nel corso dell' anno sono venuti a cessare n.17 rapporti di lavoro a tempo indeterminato:

- dimissioni volontarie: n.8
- decesso: n.2
- pensionamento: n.1
- licenziamento per giustificato motivo soggettivo: n.1
- licenziamento per giustificato motivo oggettivo: n.5

e ne sono stati attivati 8, di cui 5 operai a t.i., un impiegato *part-time* e un operaio *full-time* a t.i., nonché un dirigente a t.d.

Sempre nel corso dell' anno si è proceduto alla trasformazione in *full-time* del rapporto di lavoro di due operai dopo un biennio dall' assunzione con contratto *part-time* orizzontale 20h/settimanali, così come previsto all' atto dell' assunzione.

Al 31 dicembre 2010, le unità di personale con rapporto part-time sono risultate 14, di cui 10 impiegati (8 donne e 2 uomini) e 4 operai (uomini).

Anche ai fini di una migliore comprensione della situazione della Società, oltre che a mero titolo informativo, si forniscono alcune ulteriori informazioni statistiche:

- Uomini: n.233 (77%);
- Donne: n.70 (23%);

- Età media: 44 anni;
- Anzianità lavorativa media: 13 anni;

- Titolo di studio:
 - n. 46 dipendenti con laurea (15,2%);
 - n.160 dipendenti con diploma (52,8%);
 - n. 69 dipendenti con licenza media (22,8%);
 - n. 20 dipendenti con licenza elementare (6,6%);
 - n. 6 dipendenti privi di titolo di studio (1,98%).

- Retribuzione media lorda annua (contratto a tempo indeterminato): euro 35.881,79;

- Assenze per malattia: 2.952 giornate (-30,38%);

- Infortuni: n.86 (-78,66%).

6. IL SISTEMA DI QUALITÀ AZIENDALE.

L' impegno della Società nel comparto è mirato all' obiettivo di conseguire lo sviluppo dell' aeroporto (infrastrutturale, commerciale ed operativo) nel rispetto dei basilari aspetti della Qualità dei Servizi e dell'Ambiente, con l'obiettivo di perseguire il miglioramento continuo del servizio offerto, in termini di soddisfazione del cliente interno ed esterno, nonché la massima efficienza interna attraverso la verifica costante dell'osservanza di regole e procedure aziendali.

Continuando il percorso iniziato nell' aprile 2004 con l'ottenimento della Certificazione di Qualità ISO 9001/2000 (Vision) per le tutte attività svolte in veste di Gestore Aeroportuale (comprese, allora, le attività garantite come handler), nel dicembre 2010 la Certificazione, già rinnovata nel 2009 per un triennio, è stata confermata per un ulteriore triennio in ossequio alla nuova norma 9001:2008, riconoscendo all' Organizzazione una gestione del sistema particolarmente efficace.

Per altro verso, a conclusione della fase di sperimentazione sia nazionale (con Palermo quale scalo pilota, insieme a Roma e Milano) che locale, da agosto 2010 è a regime lo svolgimento delle attività previste dalla Circolare Enac APT31, con l' implementazione del Comitato per il Miglioramento Continuo della Regolarità e Qualità dei Servizi Aeroportuali.

Particolarmente rilevante è stato anche il mantenimento della Certificazione ambientale ISO 14001, ottenuta grazie alla rivisitazione di tutti i programmi di manutenzione ordinaria e che ha comportato, per la Direzione in argomento, un sensibile impegno nel coordinamento aziendale, organizzativo interno e di personale. Tale rinnovo ha consentito, tra l' altro, anche l'avvio dell' iter per l'ottenimento del Contratto di Programma con l'ENAC, sensibilmente

legato agli aspetti ambientali della gestione aeroportuale ed agli obiettivi di risparmio energetico che la Società si è data per gli anni futuri.

7. I SISTEMI INFORMATIVI.

L'attività del 2010 nel settore dell'ICT, oltre l'*ordinario* mantenimento di tutti i sistemi di gestione aeroportuale, si è concentrata sullo sviluppo e l'implementazione di quanto previsto nel **Masterplan delle tecnologie** approvato dal Consiglio di Amministrazione il 4 aprile del 2008. In tal senso, dopo le prime realizzazioni implementate nel 2009, è proprio nel 2010 che i principali progetti sono entrati nella fase esecutiva ovvero di consolidamento delle scelte tecnologiche ed organizzative.

All'interno della macro-area dei **Sistemi Gestionali**, sono stati avviati i progetti di implementazione dei nuovi software che troveranno completamento nel corso del 2011. E così, l'Area Amministrazione Finanza e Controllo è stata interessata dall'implementazione delle ACG Vision Four con il passaggio completo di tutto il database. Come pure è stata implementato il software Tivoli Maximo (MRO) che garantirà una copertura funzionale completa di tutte le attività operative dei settori manutenzione, magazzino e ciclo passivo. Infine, c'è da registrare l'installazione del prototipo *datawarehouse* per il quale sono state approntate le funzioni di interfaccia e di gestione degli utenti, che vedrà il completamento nel 2011. Così come entro il 2011, a completamento di tutti i sistemi gestionali, è prevista la conclusione delle analisi sulle interfacce da costruire che verranno realizzate alla fine del roll-out dei sistemi stessi.

La macro-area dei **Sistemi di Scalo** è quella che ha avuto le maggiori attenzioni in quanto fonte di tutte le informazioni "core" del sistema aeroportuale. Nel corso del 2010 è stata completata l'attivazione di

tutti gli automatismi del modulo ATM di AOS Nice che, partendo dai dati della *clearance* arriva fino alla produzione del “giornale di scalo”. A valle di ciò, sono stati completati anche gli automatismi per il sistema di fatturazione dei voli e delle infrastrutture aeroportuali (SOFA): ad oggi, il dato “origine”, pur essendo sottoposto a verifiche e a necessarie modifiche dettate dalla quotidiana operatività, arriva in automatico dalla clearance alla fatturazione eliminando gli inutili passaggi di re-imputazione manuale del passato che ne limitavano la “certificabilità” in tempi rapidi.

Sempre nell’ambito dei sistemi di scalo sono stati acquistati altri due moduli della suite AOSNice fondamentali per la gestione operativa: un sistema di pianificazione e gestione automatizzata delle infrastrutture (finger, nastri, ck-in etc.), ed il nuovo sistema FIDS (Flight Information Display System) in sostituzione dell’ormai obsoleto sistema “Solari”. Relativamente a quest’ultimo è prevista anche la sostituzione di tutti i display aeroportuali per l’informativa al pubblico.

A valle di tutto, infine, è stato realizzato anche un sistema di statistiche che, prelevando i dati in automatico dal giornale di scalo produce la reportistica per ENAC e per tutte le aree interne e gli enti esterni.

Per quanto riguarda poi la terza macro-area, quella delle **TLC**, suddivisa fra sistemi attivi (apparati di gestione delle TLC) e di cablaggio strutturato (LAN), sistemi di fonia e sistemi wireless, sono state implementate molteplici attività:

- Apparati Attivi e Passivi: in conformità con quanto previsto nel Masterplan, è stata ampliata la fibra ottica per migliorare le comunicazioni fra le varie aree del sedime aeroportuale. E’ stato elaborato e presentato all’approvazione di ENAC, il progetto definitivo di tutta la nuova architettura delle TLC compreso di Gantt

realizzativo e di piani di investimento: il progetto di massima, presentato a settembre 2010, è già stato approvato, mentre il progetto definitivo riteniamo sarà approvato nei primi mesi del 2011;

- TELEFONIA VOIP: il progetto esecutivo del sistema di telefonia VOIP da installare sulla rete Gesap in sostituzione dell'attuale centrale telefonica analogica, è entrato in fase esecutiva proprio negli ultimi mesi del 2010: entro il 2011, si prevede uno star-up parallelo del nuovo sistema di fonia sulle nelle aree coperte dal nuovo cablaggio strutturato e dai nuovi apparati attivi;

- WIRELESS: verso la fine del 2010 è stato acquistato ed implementato un sistema di hot spot per le aree passeggeri (aree imbarchi interne ed esterne): il sistema è stato testato ed è perfettamente funzionante e per la sua attivazione si è in attesa delle comunicazioni e autorizzazioni alle autorità competenti. Per il progetto complessivo di Wi-Fi, si rimane in attesa che vengano acquistati ed installati i nuovi apparati attivi (core e apparati periferici) sui quali il sistema andrà a poggiare.

Infine, sempre relativamente alle infrastrutture di telecomunicazione, è stata attivata una nuova connettività xdsl che garantisce una banda di 8 Mbps (4 flussi aggregati) con backup su ADSL: questa implementazione ha migliorato moltissimo le *performances* degli accessi alla rete esterna.

Ultimo punto da sottolineare delle attività 2010 è il completamento del modello di offerta per la rivendita dei servizi ICT a terzi. Questo modello porterà la UOR Sistemi ad essere non più solo centro di costo,

ma anche centro di ricavo come delineato nella vision strategica elaborata e presentata nel Masterplan.

8. I SERVIZI DI SICUREZZA AEROPORTUALE.

La Società, concessionaria dei servizi di sicurezza aeroportuali ex art.4 del D.M. 29 gennaio 1999 n.85, ha continuato ad assicurare lo svolgimento dei servizi di sicurezza passeggeri, bagagli e merci, attraverso un Istituto di vigilanza esterno in possesso dei requisiti tecnico professionali previsti dalla vigente normativa in materia (D.M. 23 febbraio 2000 e Circolari Enac SEC-02 e SEC-03 del 7.10.2004), aggiudicatario nel 2008 della specifica procedura ad evidenza pubblica.

Le GGPPGG in servizio sono tutte certificate da Enac e vengono sottoposte a periodici corsi di formazione e aggiornamento.

Tutti i controlli sono effettuati nel rispetto del Programma Aeroportuale di Sicurezza che, a seguito della entrata in vigore di nuove disposizioni comunitarie e nazionali (Reg. UE n. 300/2008 e n. 185/2010 e Direttiva ENAC prot. n. 36012/ENAC/DG del 29 aprile 2010) nel corso del 2010 è stato integralmente revisionato e corredato di una specifica sezione di raccolta delle Procedure Operative in materia di *security*, secondo le direttive impartite dalla locale Direzione Aeroportuale ENAC.

Nel corso del 2010 si è pure svolto un audit da parte del TEAM Ispettivo Nazionale di Enac che ha preso in esame tutte le procedure e i sistemi di *security* aeroportuale, con esito ampiamente soddisfacente.

9. IL CONTENZIOSO.

La Società, nell' esercizio in esame, ha dovuto affrontare alcuni ricorsi incoati, in particolare, da ditte che hanno contestato l' esclusione e/o revoca dell' appalto, a seguito delle informative pervenute dalla Prefettura in materia di infiltrazioni mafiose.

Per il resto, costante è risultata l' azione di sollecito nei riguardi dei clienti per il pagamento dei debiti maturati, che ha richiesto anche la notifica di ricorsi per decreto ingiuntivo per un controvalore di 2,6 milioni di euro.

Ugualmente impegnativa è stata l' azione di incasso dei diritti aeroportuali da parte delle compagnie aeree avvilita da una cronica carenza di liquidità: in tal senso è stato chiesto alla locale Direzione aeroportuale di attivare numerosi procedimenti ex art.802 Cod. Nav., per un controvalore di alcuni milioni di euro. Anche se questo *modus operandi* ha suscitato l' irritazione delle compagnie aeree - che hanno lamentato un atteggiamento che non ha uguale riscontro negli altri aeroporti italiani - il risultato è stato comunque di grande rilievo se è vero che i crediti *aviation* al 31 dicembre 2010 risultano incassati praticamente del tutto alla data di approvazione del presente bilancio.

10. ADEMPIMENTI EX DLGS 196/03 (PRIVACY).

In tema di tutela e protezione dei dati personali, nel 2010 GESAP ha avviato una profonda attività di revisione del proprio DPS (Documento programmatico sulla Sicurezza) adottato nel 2006 in forza del D. Lgs n.196/2003, procedendo ad ulteriore aggiornamento del disciplinare tecnico relativo alle misure di protezione dei dati trattati con strumenti informatici e della classificazione delle banche dati personali e sensibili, nonché all' introduzione di nuove procedure e disposizioni

comportamentali anche legate alla evoluzione dei sistemi informativi aziendali.

Contestualmente si è provveduto ad aggiornare le nomine delle figure di riferimento prescritte dalla normativa - Titolare, Responsabili ed Incaricati del trattamento dati - a seguito della riorganizzazione di alcuni comparti aziendali e dell' insediamento dei nuovi Organi Sociali e di nuove figure dirigenziali.

Nella revisione, completata e formalizzata con l' edizione del DPS Rev. 4 del 31 marzo 2011, la Società ha altresì provveduto ad elaborare, secondo la vigente normativa in materia e da ultimo il provvedimento del Garante della Privacy dell' 8 aprile 2010, apposita appendice contenente il "Regolamento del sistema di videosorveglianza".

11. LE SOCIETÀ PARTECIPATE.

11.1 GH Palermo Spa/rapporti con la controllata.

L' esercizio 2010 si è chiuso con una perdita di 60.641 euro (376.900 euro nel 2008 e 160.763 euro nel 2009), grazie ad un miglioramento del MOL di oltre l' 8% (859 da 794 mila euro) che ha portato ad un utile pre tax di 331.095 euro da 155.899 euro del 2009, di gran lunga il miglior risultato dalla costituzione della Società.

	2005*	2006	2007	2008	2009	2010
Risultato prima delle imposte (in migliaia di euro)	-289,9	-448,4	-382,3	-133,7	155,9	331,1

** L'esercizio è iniziato a maggio*

La controllata, nell'esercizio in esame, ha aumentato di oltre il 24% i volumi trattati (33.836 aa/mm assistiti da 27.158 dell'esercizio precedente), arrivando ad una quota di mercato sullo Scalo del 75% quale effetto, principalmente, dell'operazione di carattere straordinario formalizzata nel dicembre 2009, di acquisizione da ALITALIA-CAI del Ramo d'Azienda dell'handling sullo Scalo di Palermo, che ha portato a rilevare l'intero complesso di beni e contratti con i quali l'ex vettore di bandiera effettuava l'attività di handling in autoproduzione presso lo Scalo, ad esclusione della supervisione di scalo. Significativo è stato anche il contributo dato dall'incremento di attività sullo Scalo da parte di Ryanair, i cui voli, nei mesi di novembre e dicembre 2010, sono passati da una media di circa 65 al mese ad oltre 160, nonché dall'acquisizione di Lufthansa Italia che ha avviato la sua operatività su Palermo nel 2010.

I ricavi della gestione *core* sono cresciuti di poco più del 32%, attestandosi ad oltre 12 milioni di euro, inferiori comunque alle attese per la vistosa riduzione dell'operatività di Alitalia-CAI rispetto alle previsioni, e non in grado quindi di fronteggiare l'incremento del costo del personale (+48,3%), dovuto in parte alla sottoscrizione del nuovo CCNL e, soprattutto, all'incremento di addetti a seguito della citata acquisizione: 261 da 187 del 2009. Per effetto di quanto sopra, l'incidenza del costo del lavoro sul fatturato è passato dal 57% al 68%.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E QUANTITATIVI

	2010	2009	Delta %
Movimenti	33.835	27.158	24,59%
Tons	2.218.117	1.762.797	25,83%
Pax Totali	3.363.272	2.589.092	29,90%
Ricavi di handling	12.036	9.115	32,05%
Aviazione generale	84	165	-48,9%
Altre prestazione al pax	1.607	1.479	8,6%
Altri ricavi	144	101	42,9%
Costi esterni operativi	-3.715	-3.798	-2,2%

Costo del personale	-9.297	-6.268	48,3%
MOL (margine operativo lordo)	859	794	8,2%
MOL /Fatturato	6%	7%	-11,5%
Ammortamenti e accantonamenti	-604	-498	21,2%
RISULTATO OPERATIVO	256	297	-13,9%
Risultato operativo/Fatturato	2%	3%	-38,6%
Risultato area finanziaria(al netto di oneri f.)	1	1	27,6%
EBIT Normalizzato	257	297	-13,5%
Risultato area straordinaria	79	-139	-156,9%
EBIT INTEGRALE	336	159	111,4%
ONERI FINANZIARI	-5	-3	67,3%
RISULTATO prima delle imposte	331,1	156,0	112,2%
Risultato netto	-60,6	-161,0	-62,3%

Come noto, tuttavia, tale complessa operazione straordinaria ha consentito di scongiurare il pericolo che ALITALIA, qualora avesse deciso, in alternativa, di proseguire in autoproduzione l'effettuazione dei servizi di handling sullo Scalo di Palermo, avrebbe assorbito anche il contratto di assistenza ai voli di AirOne, facenti parte dal gennaio scorso dello stesso Gruppo e in scadenza il 31 dicembre 2009: in tale malaugurata ipotesi, la quota di mercato di GH Palermo si sarebbe ridotta al 30/35% e per di più con una allarmante verticalizzazione del rischio di portafoglio determinato dalla presenza di un unico cliente significativo quale la compagnia *low cost* Wind Jet. Inoltre, tale ipotesi avrebbe determinato anche l'apertura di un grave conflitto sociale sullo Scalo determinato, oltre che dall'impossibilità di trasformare a tempo indeterminato i 40 contratti in scadenza il 31 dicembre p.v., dall'obbligo di mettere in mobilità almeno 60 addetti FTYE.

Dal punto di vista economico, l'operazione di acquisizione del Ramo d'Azienda dell'handling di ALITALIA-CAI sullo Scalo di Palermo e contestuale sottoscrizione del contratto di assistenza ai voli del Gruppo ALITALIA, nonostante una marginalità fortemente erosa dal

numero degli addetti presenti sullo Scalo in misura maggiore delle reali necessità operative, consentirà un sicuro miglioramento dei conti aziendali nel loro complesso, che diventerà più evidente a mano a mano che potrà essere recuperato l'ottimo livello di produttività che oggi caratterizza la Società e che necessariamente verrà sacrificata almeno fino a quando non sarà compiutamente realizzata l'integrazione, in termini di modello organizzativo e operativo, con la nuova realtà entrante.

Nel 2010, la produttività di GH Palermo (misurata dal rapporto fra il numero di Movimenti Aerei gestiti ed il numero di risorse Full Time equivalenti annue FTYE) è diminuita del 18,6% per effetto dell'introduzione nell'organizzazione del 24,6% di attività in più a fronte del 53% di risorse in più, nonché per una minore flessibilità del lavoro determinato dalla gestione di un vettore di linea come Alitalia, con operazioni più complesse e le caratteristiche di maggiore rigidità sui turni della forza lavoro ex novo.

Per quanto concerne i rapporti con la controllata, oltre ai necessari contratti di sub concessione di locali, aree ed infrastrutture per lo svolgimento dell'operatività sullo Scalo, si limitano all'esecuzione di contratti di noleggio mezzi di rampa e assistenza alla manutenzione degli stessi, nonché la gestione della Sala Vip di GESAP e al servizio di assistenza ai passeggeri disabili e a ridotta mobilità (PRM) di cui al Reg. CE n.1107/2006, affidato ad esito di una procedura ad evidenza pubblica.

Da ultimo, va ricordato che nel mese di settembre del 2011 scadrà il termine per l'esercizio della *put option* in mano al socio privato, per cui entro quella data il Vs. Consiglio di Amministrazione dovrà decidere se riavviare la procedura ad evidenza pubblica per la dismissione della intera partecipazione detenuta nella controllata GH Palermo, già deliberata e le cui motivazioni permangono ad oggi.

CREDITI VERSO LA CONTROLLATA ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Descrizione	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Variazione assoluta
Crediti verso impresa controllata	300.034	793.465	(493.431)
<i>Totale</i>	300.034	793.465	(493.431)

DEBITI E FINANZIAMENTI PASSIVI VERSO LA CONTROLLATA

Descrizione	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Variazione assoluta
Debiti verso impresa controllata	330.529	428.236	(97.707)
<i>Totale</i>	330.529	428.236	(97.707)

11. I PRIMI MESI DEL 2011 ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.

Nel periodo gennaio-maggio, il traffico passeggeri (1.828.457) è aumentato del 17,30% nel confronto con l'anno precedente (+9,2% il dato medio nazionale), tanto per quanto riguarda il traffico domestico (+14,66%) che quello internazionale (+13,23%), facendo segnare la migliore performance in Italia: Bologna (+15,3%), Milano Linate (+12,4%), Bergamo (11,4%).

L'aumento dei passeggeri si conferma assolutamente positivo (+12%) anche depurato del traffico di Ryanair dirottato dall'Aeroporto di Trapani a seguito della crisi libica che ha imposto per alcune settimane la totale chiusura di quello Scalo ai voli civili.

Una performance, quella dei primi 5 mesi del corrente esercizio, che risulta ancora più apprezzabile nel confronto con i dati rilevati a livello globale dall'Airport Council International (ACI): +6,5%.

Miglior *performance* a livello nazionale anche per quanto riguarda il numero dei movimenti, cresciuto del 9,60% (domestici: +6,29; internazionali +11,66%), contro il dato medio nazionale dell'1,90%: Bergamo (+6,7%), Catania (+5,7%), Venezia (+5,6%).

Per il resto, come anticipato, è in dirittura di arrivo la conclusione dell'istruttoria del Contratto di Programma che consentirà l' atteso recupero della redditività aziendale, che, ci si auspica, possa portare all' introduzione delle nuove tariffe aeroportuali entro la fine dell' esercizio in corso.

I ricavi *non aviation* dei primi cinque mesi dell' anno risulteranno fortemente penalizzati dalla risoluzione per inadempimento del contratto con Linea Aeroportuale Sole che, nel marzo di quest' anno, ha chiesto al Tribunale di Venezia di essere ammessa alla procedura di concordato preventivo.

Per il resto, di assoluto rilievo è la comunicazione pervenuta il 13 maggio scorso da parte dell' Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità, che, con riferimento agli impegni assunti dalla Regione Siciliana con il Protocollo d' Intesa dell' 8 aprile 2009, ha reso noto *“che in atto permane una criticità economica, riferita alla disponibilità finanziaria delle pertinenti Linee di Intervento del P.O. 2007-2013, che non consente il finanziamento degli interventi (previsti), come d' altronde per quelli degli aeroporti di Catania e di Trapani. Tuttavia, in fase di riprogrammazione di metà periodo del Programma Operativo regionale, si sono richieste le opportune integrazioni economiche per garantire l' integrale copertura degli interventi inseriti nel Protocollo di Intesa (citato), al fine di pervenire alla sottoscrizione di un nuovo A.P.Q. Trasporto Aereo ... Pertanto, nel ribadire che allo stato attuale si ha una criticità economica in ordine ai Fondi comunitari di competenza, si ritiene che in funzione delle autorizzazioni che potranno intervenire a seguito delle risultanze del citato Comitato di Sorveglianza, per gli importi (di*

competenza di codesta società di gestione), *possa essere garantita la opportuna copertura finanziaria* ”.

In attesa di ulteriori aggiornamenti che verranno dalla Regione Siciliana in ordine a tale inattesa “criticità finanziaria”, va detto che ad oggi non risulta ancora sottoscritta la Convenzione con Enac per il finanziamento dell’ intervento di adeguamento del piazzale aeromobili (per oltre 20 mln di euro) che, pertanto, risulta al momento interamente finanziato dalla Società, fosse anche solo in termini di anticipazione finanziaria.

Una tale situazione che, va detto, allo stato non desta ancora alcuna preoccupazione, rischia invece di mettere in discussione la realizzabilità dello stesso Piano Quadriennale degli Investimenti, qualora non pervenissero, entro il prossimo autunno, le attese conferme.

12. AZIONI PROPRIE, SEDI SECONDARIE, STRUMENTI FINANZIARI, RISCHI E INCERTEZZE.

12.1 Azioni proprie

In ottemperanza a quanto previsto dall’ art.2428 del c.c. commi 3 e 4, si precisa che la società non possiede azioni proprie e che, nel corso dell’esercizio non sono neanche intervenute transazioni aventi ad oggetto acquisti e vendite di tali tipologie di azioni.

12.2 Sedi secondarie

La Società non ha sedi secondarie.

12.3 Strumenti Finanziari

La Società non utilizza strumenti finanziari.

12.4 Rischi ed incertezze

Ai sensi e per gli effetti del terzo comma dell' art.2428 n. 6-bis del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la Società è esposta:

1. Rischi di mercato: I rischi cui GESAP è esposta riguardano le **condizioni generali dell' economia che compongono il quadro macro-economico del Paese e, soprattutto, della Sicilia**, con particolare riguardo al temuto ulteriore decremento del prodotto interno lordo, al livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, all' andamento dei tassi di interesse per il credito al consumo e, soprattutto al tasso di disoccupazione. In tal senso, ove tale situazione di marcata debolezza ed incertezza dovesse prolungarsi significativamente, con un impatto negativo sull' andamento del traffico passeggeri, l' attività, le strategie e le prospettive della Società potrebbero risentirne negativamente;
2. Rischi di credito: rappresenta il rischio che una delle parti che sottoscrive un contratto il quale preveda un regolamento monetario differito nel tempo, non adempia a una obbligazione di pagamento, provocando così all' altra parte una perdita finanziaria. Tale rischio può discendere sia da fattori di natura più strettamente tecnico-commerciale o amministrativo-legale (contestazioni sulla natura/quantità della fornitura, sulla interpretazione di clausole contrattuali, sulle fatture a supporto, ecc.), sia da fattori di natura tipicamente finanziaria ovvero, in sintesi, il cosiddetto credit standing della controparte. GESAP, in tal senso ha una forte esposizione al rischio di credito nei riguardi delle compagnie aeree alle quali viene consentito di

operare senza rispettare l'obbligo previsto di prestare adeguate garanzie fideiussorie. Tuttavia, a tale riguardo, la pronta attivazione della procedura di blocco degli aeromobili, ex art. 802 Cod. Nav., insieme ad una attenta gestione dinamica dei crediti, consente di ritenere tale rischio adeguatamente sotto controllo. Per quanto attiene poi ai subconcessionari commerciali, la Società ha acquisito idonee garanzie fideiussorie;

3. Rischi di liquidità: l'avvenuta esecuzione dell'aumento di capitale sociale deliberato il 22 dicembre 2007 ha migliorato significativamente il profilo della liquidità aziendale. La Società, gode comunque di una adeguata assistenza a bt da parte del sistema bancario, per fronteggiare le esigenze di tesoreria allorché la stessa risulti sbilanciata per il ritardo nei pagamenti da parte delle compagnie aeree o per aver accordato piani di rientro. In futuro, il rischio di liquidità può essere connessa al maggior fabbisogno di cassa per l'imponente Piano di investimenti in corso e ad un correlato *credit crunch* da parte del sistema bancario;
4. Rischi di valuta e di tassi di interesse: non sussiste alcun rischio di valuta, stante che tutte le transazioni vengono effettuate in euro. Ugualmente non sussiste, o è comunque marginale, il rischio di tasso stante che la Società ha solamente un indebitamento a breve termine.

12.5 Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art.2428 del Codice Civile, ai fini di una migliore comprensione della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della gestione, si forniscono, di seguito,

alcuni indicatori non finanziari inerenti l'attività specifica della Società e precisamente:

Quota di mercato detenuta (*)

- passeggeri aeroporto di Palermo 2010/passeggeri totali Italia 2010: 3,13% da 3,40%
- passeggeri aeroporto di Palermo 2010 /passeggeri totali Sicilia 2010: 35,22% da 38,43%
- movimenti aa/mm aeroporto di Palermo 2010 /movimenti Italia 2010: 3,25% da 3,60%
- movimenti aa/mm aeroporto di Palermo 2010 /movimenti Sicilia 2010: 39,34% da 43,10%

(*) fonte: Rapporto Enac 2010

Valore della produzione/n. dipendenti (FTE):

- 2008: euro 129.135
- 2009: euro 137.512
- 2010: euro 141.457

12.6 Informativa sull' ambiente

Ai sensi del secondo comma dell' art.2428 del Codice Civile, si comunica che la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro, avendo peraltro ottenuto la Certificazione Ambientale ISO 14000.

13. CONCLUSIONI

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 che viene sottoposto oggi alla Vs. approvazione si inserisce nella linea di continuità degli esercizi precedenti, risultando anch' esso ispirato al contenimento dei costi aziendali, con la obbligatoria rinuncia a tutto quello che non è strettamente connesso all' attività *core*, e all' esasperata massimizzazione dei ricavi di tutte le aree di *business*, comprese quelle ancillari. Sforzi non inutili pur nella consapevolezza che il miglioramento della redditività aziendale sarebbe stata solo marginale, stante che, come opportunamente enfatizzato, solo l' atteso adeguamento tariffario previsto dal Contratto di Programma potrà consentire una serena prosecuzione aziendale, tanto in termini di sostenibilità degli investimenti che in termini di creazione di utili significativi che, finalmente, andranno ad incrementare i mezzi propri al fine di raggiungere un livello di *equity* adeguato ai reali fabbisogni della Società.

In tal senso, l' esercizio 2010 può costituire la fine di un ciclo gestionale assai difficile, iniziato nel 2004, nel corso del quale si sono affrontate, superandole con successo, alcune sfide epocali: la liberalizzazione dell' handling e la creazione di una società mista focalizzata nei servizi a terra; gli esuberi di personale progressivamente assorbiti con l'internalizzazione di alcune attività; la patrimonializzazione della Società anche per assorbire gli oltre 7 mln di euro di perdite su crediti *aviation* accumulate fino al 2003; il completamento degli impegnativi piani di investimento ex art.17 e quelli previsti nel PON 2000-2006 che, nel 2003, erano stati appena avviati; e poi la Certificazione alla normativa ICAO i sensi del Regolamento di Costruzione e Gestione degli Aeroporti; la Concessione quarantennale di gestione totale; l' approvazione del Piano di Sviluppo Aeroportuale e dei connessi strumenti di programmazione degli

investimenti; come pure l'ottenimento di oltre 70 mln di euro di finanziamenti pubblici a sostegno degli investimenti e, da ultimo, l'approvazione del Contratto di Programma da Enac che oggi aspetta solo il varo formale da parte del CIPE.

Ma, come ovvio, non c'è tariffa che tenga se manca il traffico passeggeri. L'attuale tasso di crescita a due cifre dei primi cinque mesi del 2011 – sostenuto dalla vigorosa crescita delle compagnie *low cost* Ryanair e Easy Jet – lascia intendere che potrebbe essere ormai archiviata la crescita zero dell'ultimo quadriennio (nel 2010 si sono contati appena 95 mila passeggeri in più rispetto al 2006). Anche se il vero salto di qualità non potrà che venire dallo sviluppo economico di un territorio ancora economicamente depresso e, soprattutto, da quello sviluppo turistico al quale si guarda da anni, da troppi anni, come unica risposta ai tanti bisogni della Sicilia.

Nessun impatto, peraltro, può determinare nel breve termine la *promozione* dell'Aeroporto di Palermo a **scalo strategico** operata dallo studio sullo *Sviluppo Futuro della Rete Aeroportuale Nazionale* condotto da One-Works, Nomisma e KPMG, per conto del Ministero delle Infrastrutture e di Enac. Il citato Studio, infatti, ha analizzato 47 scali sui 102 esistenti, ovvero quelli con traffico commerciale (compreso Comiso, in Sicilia, che però non è ancora operativo!), elaborando una *gerarchia di valore nel ruolo dei diversi scali* su tre livelli qualitativi (strategici, primari e complementari) partendo dall'analisi dei seguenti fattori di sviluppo: volumi e caratteristiche di traffico dello Scalo, servizio strategico, tipologia di traffico, capacità delle infrastrutture, pianificazione degli sviluppi, livelli di accessibilità, grado di multimodalità, ruolo di riserva di capacità.

L'Aeroporto di Palermo, come anticipato, è stato inserito nel gruppo di maggior valore, appunto quello degli aeroporti strategici ovvero di quegli Scali *“che rispondono efficacemente alla domanda di trasporto aereo di ampi bacini di traffico e che sono in grado di garantire nel*

GES.A.P. S.P.A.

Sede Legale: Aeroporto "Falcone e Borsellino" CINISI (PA)
Iscritta al Registro Imprese di: PALERMO
C.F. e numero iscrizione: 03244190827
Iscritta al R.E.A. di PALERMO n. 128783
Capitale Sociale sottoscritto € 21.579.370,00 Interamente versato
Partita IVA: 03244190827

Bilancio consolidato al 31/12/2010

Stato Patrimoniale Attivo

	Parziali 2010	Totali 2010	Esercizio 2009
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
Versamenti non ancora richiamati		595.391	595.391
TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (A)		595.391	595.391
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
1) Costi di impianto e di ampliamento			523
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicita'		22.480	40.618
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		4.400	500
5) Avviamento		8.176	9.000
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		2.901.014	2.043.117
7) Altre immobilizzazioni immateriali		2.691.191	2.006.968
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		5.627.261	4.100.726
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
2) Impianti e macchinario		1.495.762	1.746.146
3) Attrezzature industriali e commerciali		3.825.774	3.216.050
4) Altri beni materiali		34.946.563	35.503.804
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		11.950.813	6.165.733
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		52.218.912	46.631.733
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1) Partecipazioni		1.033	1.033
d) Partecipazioni in altre imprese	1.033		1.033
2) Crediti		5.523.195	6.098.770
d) Crediti verso altri	5.523.195		6.098.770
esigibili entro l'esercizio successivo	1.116		5.543
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.522.079		6.093.227

	Parziali 2010	Totali 2010	Esercizio 2009
<i>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>		5.524.228	6.099.803
<i>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</i>		63.370.401	56.832.262
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - RIMANENZE			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		359.592	317.301
<i>TOTALE RIMANENZE</i>		359.592	317.301
II - CREDITI			
1) Crediti verso clienti		24.888.127	19.499.689
esigibili entro l'esercizio successivo	17.332.826		17.392.891
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.555.301		2.106.798
4-bis) Crediti tributari		523.345	263.586
esigibili entro l'esercizio successivo	408.286		174.654
esigibili oltre l'esercizio successivo	115.059		88.932
4-ter) Imposte anticipate		1.268.907	1.276.691
esigibili entro l'esercizio successivo	60.925		575.372
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.207.982		701.319
5) Crediti verso altri		3.488.002	4.420.860
esigibili entro l'esercizio successivo	2.118.070		2.902.332
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.369.932		1.518.528
<i>TOTALE CREDITI</i>		30.168.381	25.460.826
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
4) Altre partecipazioni		2.004	2.004
<i>TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</i>		2.004	2.004
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali		2.389.178	1.223.340
3) Denaro e valori in cassa		33.775	41.355
<i>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>		2.422.953	1.264.695
<i>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</i>		32.952.930	27.044.826
D) RATEI E RISCONTI			
Ratei e risconti attivi		337.924	494.383
<i>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</i>		337.924	494.383
TOTALE ATTIVO		97.256.646	84.966.862

Stato Patrimoniale Passivo

	Parziali 2010	Totali 2010	Esercizio 2009
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale		21.579.370	21.579.370
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		15.332.548	15.332.548
III - Riserve di rivalutazione		1.113.352	1.113.352
IV - Riserva legale		459.154	459.154
VII - Altre riserve, distintamente indicate		2.316.245	2.316.242
Riserva straordinaria	2.316.241		2.316.241
Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro	4		1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		(1.399.296)	(754.217)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		(98.802)	(645.079)
Totale Patrimonio Netto di gruppo		39.302.571	39.401.370
Patrimonio netto di terzi			
Capitale e riserve di terzi		1.299.090	1.299.090
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi		(29.724)	(78.774)
<i>Totale Patrimonio Netto di Terzi</i>		1.269.366	1.220.316
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		40.571.937	40.621.686
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
2) Fondo per imposte, anche differite		37.237	31.538
3) Altri fondi		261.862	555.497
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)		299.099	587.035
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		5.580.242	5.713.856
D) DEBITI			
4) Debiti verso banche		6.506.089	2.908.948
esigibili entro l'esercizio successivo	6.506.089		2.908.948
esigibili oltre l'esercizio successivo			
5) Debiti verso altri finanziatori		35.582	
esigibili entro l'esercizio successivo	14.999		
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.583		
6) Acconti		3.192.421	53.340
esigibili entro l'esercizio successivo			12.405
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.192.421		40.935
7) Debiti verso fornitori		13.789.190	12.518.557
esigibili entro l'esercizio successivo	13.789.190		12.518.557
esigibili oltre l'esercizio successivo			
12) Debiti tributari		969.190	864.894

	Parziali 2010	Totali 2010	Esercizio 2009
esigibili entro l'esercizio successivo	969.190		836.692
esigibili oltre l'esercizio successivo			28.202
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		1.918.251	1.418.532
esigibili entro l'esercizio successivo	1.918.251		1.418.532
esigibili oltre l'esercizio successivo			
14) Altri debiti		13.899.515	10.676.025
esigibili entro l'esercizio successivo	13.899.515		10.676.025
esigibili oltre l'esercizio successivo			
TOTALE DEBITI (D)		40.310.238	28.440.296
E) RATEI E RISCONTI			
Ratei e risconti passivi		10.495.130	9.603.989
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		10.495.130	9.603.989
TOTALE PASSIVO		97.256.646	84.966.862

Conti d'ordine

	Parziali 2010	Totali 2010	Esercizio 2009
Fideiussioni prestate ad altre imprese		2.239.952	830.057
Fideiussioni ricevute da altre imprese		14.421.926	10.797.074
Altri conti d'ordine		290.025	290.025
Altri impegni		11.370.007	17.606.390
Beni di terzi presso di noi		178.696.746	178.696.746
TOTALE CONTI D'ORDINE		207.018.656	208.220.292

Conto Economico

	Parziali 2010	Totali 2010	Esercizio 2009
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		49.188.540	45.232.664
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			(210.861)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		601.033	
5) Altri ricavi e proventi		3.575.782	3.705.249
Contributi in conto esercizio	577.314		491.389
Ricavi e proventi diversi	2.998.468		3.213.860
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		53.365.355	48.727.052
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1.135.223	1.125.541
7) Costi per servizi		16.952.653	17.704.477
8) Costi per godimento di beni di terzi		1.574.249	1.694.405
9) Costi per il personale		25.281.759	21.687.807
a) Salari e stipendi	17.848.131		15.111.406
b) Oneri sociali	5.384.742		4.632.507
c) Trattamento di fine rapporto	1.245.378		1.097.846
e) Altri costi	803.508		846.048
10) Ammortamenti e svalutazioni		6.088.649	4.868.350
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	655.826		743.282
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.983.775		3.813.865
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	1.449.048		311.203
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(42.291)	12.689
12) Accantonamenti per rischi		71.671	177.060
13) Altri accantonamenti			42.953
14) Oneri diversi di gestione		1.165.485	1.240.570
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		52.227.398	48.553.852
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		1.137.957	173.200
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni			443.434
in altre imprese			443.434
16) Altri proventi finanziari		105.964	125.572
d) Proventi diversi dai precedenti	105.964		125.572
da altre imprese	105.964		125.572

	Parziali 2010	Totali 2010	Esercizio 2009
17) Interessi ed altri oneri finanziari		(138.672)	(197.071)
verso altri	(138.672)		(197.071)
17-bis) Utili e perdite su cambi		(19)	(284)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)		(32.727)	371.651
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi straordinari		353.050	4.410
Altri proventi straordinari	353.050		4.410
21) Oneri straordinari		(101.334)	(301.541)
Imposte relative a esercizi precedenti	(447)		(239)
Altri oneri straordinari	(100.887)		(301.302)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)		251.716	(297.131)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)		1.356.946	247.720
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		1.485.472	971.573
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	1.471.992		966.661
Imposte differite sul reddito d'esercizio	23.642		112.187
Imposte anticipate sul reddito d'esercizio	(10.162)		(107.275)
23) Utile (perdita) dell'esercizio ante interessi di minoranza		(128.526)	(723.853)
23a) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi		(29.724)	(78.774)
23b) Utile (perdita) dell'esercizio del gruppo		(98.802)	(645.079)

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

GES.A.P. S.P.A.

Sede legale: Aeroporto "Falcone e Borsellino" CINISI (PA)
Iscritta al Registro Imprese di PALERMO
C.F. e numero iscrizione 03244190827
Iscritta al R.E.A. di PALERMO n. 128783
Capitale Sociale sottoscritto € 21.579.370 Interamente versato
Partita IVA: 03244190827

Nota Integrativa

Bilancio Consolidato al 31/12/2010

Introduzione alla Nota integrativa

Signori Azionisti,

Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, redatti secondo i criteri previsti dalla vigente normativa ed in conformità ai principi contabili nazionali.

Tale documento riflette le risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute dalla capogruppo e dalle società controllate, rettificata dalle eliminazioni proprie del processo di consolidamento, nonché dalle appostazioni delineate nel seguito di questa nota.

La situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del gruppo sono rappresentati in modo chiaro, veritiero e corretto conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs. 127/91, qualora necessario, vengono inoltre fornite le indicazioni supplementari richieste dal 3^o comma dell'art. 29 del citato decreto.

La nota integrativa illustra, oltre ai criteri di consolidamento, anche i principi di valutazione seguiti per la redazione del bilancio consolidato, nel rispetto della normativa civilistica in materia; vengono inoltre riportati: gli elenchi delle imprese incluse ed escluse dal consolidamento, il prospetto di raccordo fra patrimonio netto della capogruppo come risultante dal bilancio di esercizio e il patrimonio netto come risultante dal bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato è inoltre corredato da una relazione del Consiglio di Amministrazione della società capogruppo in ordine alla situazione del gruppo e sull'andamento della relativa gestione.

Informativa sulla composizione del gruppo societario

Il gruppo societario risulta così composto:

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione Sociale	Ruolo	Tipo di controllo rispetto alla Capogruppo	% di controllo diretto / % di voti esercitabili	% di consolidamento
	Gesap S.p.A	Controllante			
GH Palermo S.p.A.		Controllata	diretto	51,00	51,00

Rispetto all'esercizio precedente l'area di consolidamento non ha subito variazioni.

Criteri generali di redazione e principi di consolidamento

Criteri generali di redazione del bilancio consolidato

Per la redazione del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci di esercizio, con riferimento alla data del 31/12/2010, delle società appartenenti al gruppo come formulati dai rispettivi organi amministrativi ed approvati dalle rispettive assemblee dei soci.

I bilanci utilizzati per la redazione del bilancio consolidato erano tutti redatti applicando criteri di valutazione uniformi a quelli utilizzati dalla società capogruppo nel proprio bilancio di esercizio.

La struttura e il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico sono quelli previsti per i bilanci di esercizio delle società consolidate, non ricorrendo i presupposti di cui al secondo periodo del 1° comma dell'art. 32 del D. Lgs. 127/91.

Si attesta che le modalità di redazione, la struttura nonché il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati non sono variati rispetto l'esercizio precedente.

Il bilancio consolidato è redatto in unità di Euro.

Principi di consolidamento

Le partecipazioni in imprese controllate sono state consolidate utilizzando il metodo integrale.

Nella redazione del bilancio consolidato sono stati eliminati tutti i crediti e i debiti delle imprese incluse nel consolidamento nonché i proventi ed oneri relativi ad operazioni intercorse tra le imprese medesime e gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relativi a valori compresi nel patrimonio.

In particolare sono stati eliminati:

- a) il valore di avviamento ed il maggior valore attribuito alle immobilizzazioni originati in sede di perizia di valutazione nell'operazione di conferimento del ramo di azienda alla controllata GH Palermo S.p.A., avvenuta nel 2005 (1° bilancio consolidato redatto), rilevando una differenza positiva di Euro/000 549 iscritta in diminuzione delle Altre Riserve.

Coerentemente con le suddette rettifiche gli ammortamenti sono stati stornati dai relativi fondi di ammortamento;

- b) le plusvalenze derivanti dalla cessione infragruppo di beni ammortizzabili pari a € 9.799 e correlati maggiori ammortamenti sui detti beni ceduti pari a € 1.225
- c) i crediti e i debiti reciproci ammontanti rispettivamente a complessive € 300.034 e € 330.529;
- d) i costi e i ricavi reciproci ammontanti rispettivamente a complessive € 1.601.223 e € 1.191.068.

1. Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni

Beni di proprietà

Sono iscritti fra le immobilizzazioni materiali e sono tutti i beni acquistati dalla società per i quali non sussiste alcun obbligo di devoluzione allo Stato al termine della concessione.

Beni gratuitamente devolvibili

Sono quelli per i quali sussiste un vincolo di retrocessione gratuita all'Amministrazione concedente al termine della concessione e sono rappresentati da opere ed impianti realizzati nel sedime aeroportuale che per loro natura restano strutturalmente connessi ai beni di proprietà dello Stato.

In particolare tutti i beni gratuitamente devolvibili e le relative spese di manutenzione sostenute sono stati iscritti tra le immobilizzazioni materiali con istituzione della Voce B.II.6 – Beni gratuitamente devolvibili.

Va al riguardo ricordato che la società nel corso del 2007 ha ottenuto la concessione quarantennale, e ciò ha determinato - per taluni cespiti appartenenti alla categoria in esame - una revisione del periodo di ammortamento in funzione della durata della concessione stessa e cioè dal 2 agosto 2007 all'1 agosto 2047.

Tale criterio, tuttavia, non è applicato per quei beni la cui vita utile è inferiore al periodo residuo della concessione; pertanto, il costo di tali beni è stato ammortizzato, se inferiore, in proporzione al periodo della loro vita utile, determinata sulla base di apposite relazioni predisposte dagli uffici tecnici.

Beni di proprietà dello stato

Sono quelli ricevuti in concessione d'uso al momento dell'inizio del rapporto contrattuale e sono iscritti tra i conti d'ordine.

Beni realizzati per conto dello stato

Sono stati iscritti per la prima volta nel bilancio 2003 e riguardano opere realizzate dalla GES.A.P. S.p.A. in regime di concessione di costruzione per conto dello Stato e con risorse finanziarie dello Stato. In particolare, sono esposti:

- tra i conti d'ordine per la parte realizzata dalla GES.A.P. S.p.A. e rendicontata all'ENAC;
- tra le rimanenze iniziali per la parte di opere in corso di realizzazione nell'esercizio precedente;
- tra i costi d'esercizio (voce B.7) Costi per servizi per la parte di opere in corso di realizzazione sostenute nell'esercizio corrente.

In base a disposizioni contrattuali, la Società riceve dall'ENAC un'anticipazione quale fondo a disposizione per la gestione dei lavori che viene contabilizzata tra i debiti alla voce "Acconti".

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti e/o per la durata della sub-concessione a cui tali costi sono correlati

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

In particolare, nella voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" sono iscritti costi accessori ed oneri per progettazioni per interventi infrastrutturali in corso di approvazione da parte degli Enti preposti.

Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità

I costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale; tali costi vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

La capogruppo, nell'esercizio 2008, si è avvalsa della facoltà, prevista dalla L. 2/09, di rivalutare i beni immobili appartenenti alla categoria omogenea dei beni gratuitamente devolvibili e con essi anche gli impianti infissi al suolo, appartenenti alla medesima categoria, accompagnando alla rivalutazione ai fini civilistici il riconoscimento dei maggiori valori anche dal punto di vista fiscale, con conseguente versamento dell'imposta sostitutiva.

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in quote costanti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo; mentre i beni gratuitamente devolvibili

vengono ammortizzati con il metodo dell'ammortamento finanziario secondo il periodo residuo della concessione o, se minore, sulla base della loro durata economico-tecnica.

I contributi pubblici (Regione Sicilia) ricevuti per la realizzazione di taluni interventi infrastrutturali sono stati accreditati al conto economico (voce A.5 - Altri ricavi e proventi) in modo graduale sulla base della vita utile dei cespiti utilizzando il metodo dei risconti.

Stesso trattamento contabile è stato adottato per il contributo spettante ai sensi della L. 488/92.

Le spese di manutenzione e riparazione che determinano un aumento tangibile della produttività o della vita utile, sono state imputate ad incremento del valore del cespite.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati iscritti in bilancio adottando le seguenti aliquote:

Descrizione	%
Impianti generici	15,00
Impianti specifici	15,00 / 30,00
Attrezzature diverse	15,00
Mezzi di sollevamento e trasporto	7,50
Macchine elettroniche	20,00
Mobili e Arredi	12,00 -15,00
Automezzi	20,00
Costruzioni leggere	10,00

Coefficienti di ammortamento utilizzati su beni gratuitamente devolvibili

Descrizione	%
Impianti generici	15,00
Interventi Aerostazione, su Piste e Piazzali Passerelle Telescopiche, Impianti di smistamento bagagli	Ammortamento finanziario Sulla base del periodo di durata della concessione o della vita utile del bene se minore

Le immobilizzazioni materiali in corso relative ad opere di ristrutturazione dell'aerostazione non sono ammortizzate in attesa di essere imputate ai cespiti di futura realizzazione.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

Immobilizzazioni Finanziarie

Sono costituite da partecipazioni e crediti e sono valutate al costo opportunamente svalutati nei casi in cui si è verificato una perdita durevole di valore. Nel caso in cui vengano meno i motivi che ne hanno suggerito la loro svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto e/o di produzione.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione, in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile, e riguardano costi sostenuti per acquisto carburante, materiali di consumo e di manutenzione.

Lavori in corso su ordinazione

Tali rimanenze sono relative a lavori in corso su ordinazione per beni rendicontati per conto dello Stato e valutate sulla base dei costi sostenuti alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n.8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate sono originate da differenze temporanee deducibili in esercizio successivi; per il dettaglio relativo si rimanda al paragrafo sulla fiscalità differita della presente Nota integrativa.

La contabilizzazione delle suddette imposte differite attive è stata effettuata sulla base della ragionevole certezza di conseguire, negli esercizi futuri, redditi imponibili sulla base dei piani pluriennali.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono valutate al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato e sono rappresentate dalle partecipazioni nelle società città della Costa Nord - Ovest S.p.A. e Sviluppo del Golfo SCRL .

Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa sono iscritte al valore nominale, mentre i crediti verso le banche sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo che, nella fattispecie, coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Fondi per rischi e oneri

Il fondo per rischi ed oneri é stato stanziato in bilancio per coprire eventuali perdite e/o oneri di esistenza certa o probabile di cui tuttavia, alla data di chiusura del presente esercizio, non si conosce l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Imposte differite

Nel fondo imposte sono state iscritte passività per imposte differite originate da differenze temporanee tassabili in esercizi successivi. Per il dettaglio relativo a tali poste si rinvia al paragrafo sulla fiscalità differita della presente Nota integrativa.

Trattamento di Fine Rapporto

Il debito per Trattamento Fine Rapporto è stanziato per coprire l'intera passività maturata alla data di riferimento del bilancio nei confronti dei lavoratori dipendenti, in conformità all'articolo 2120 c.c., alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

A seguito della riforma del TFR e della previdenza complementare, la società, con decorrenza 1/7/2007, provvede con cadenza periodica a versare il TFR maturato dei dipendenti ai fondi dagli stessi prescelti. Pertanto, il Fondo TFR, classificato alla voce C del bilancio, a partire dall'esercizio 2008 viene movimentato delle sole liquidazioni; mentre, a fronte della contabilizzazione del costo per TFR, sono stati alimentati le voci di debito classificati rispettivamente in D.13 – se trattasi dei versamenti al fondo Tesoreria INPS – e in D14 se trattasi di versamenti a fondi di previdenza complementare.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Ratei e Risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Conti d'ordine

Sono esposti in calce allo Stato patrimoniale così come richiesto dall' art.2424 c. 3 del Codice Civile.

CONTO ECONOMICO

I ricavi ed i costi sono iscritti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza temporale con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

In particolare i ricavi sono iscritti al momento in cui viene completata la prestazione di servizi o quando viene trasferita la proprietà dei beni oggetto della transazione (consegna) e sono esposti al netto di eventuali sconti, abbuoni e premi.

I costi per acquisto di beni e servizi si considerano rispettivamente sostenuti al passaggio di proprietà degli stessi o nel momento in cui il servizio viene ricevuto.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO E CONTO IMPIANTI

I contributi, sia in conto esercizio (rilevati direttamente a conto economico) sia in conto impianti, sono iscritti nel periodo contabile in cui è acquisita la documentazione probatoria dell'erogazione dei contributi stessi, oppure in quello di sostenimento dei relativi costi qualora la certezza dell'erogazione sia basata su procedure consolidate.

In particolare, l'iscrizione dei contributi in conto impianti è rinviata per competenza agli esercizi successivi attraverso la loro rilevazione tra i risconti passivi e la graduale imputazione a conto economico in ragione del processo di ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte correnti sono state stanziare sulla base di una realistica stima degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale, e sono stati esposti, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti di imposta, nella voce "Debiti Tributarî".

Le imposte differite, scaturenti dalle differenze temporanee tassabili "passività per imposte differite" e/o deducibili "attività per imposte anticipate", sono state stanziare in relazione alla applicazione del principio contabile n. 25.

Le imposte differite sono rilevate indipendentemente dalla situazione fiscale di perdita presente o prospettica, salvo non si possa dimostrare che il loro pagamento sia improbabile; l'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità in base a piani pluriennali aziendali.

2. Movimenti delle Immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della Nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 655.826, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 5.627.261 (+ € 1.526.535 rispetto l'esercizio precedente)

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato nella tavola che segue.

Descrizione	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spostamenti nella voce	Spostamenti dalla voce	Eliminazioni	Ammortamenti	Arr.ti	Consist. Finale
Costi di impianto e ampliamento	523					523		0
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	40.618					18.138		22.480
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	500	5.500				1.600		4.400
Avviamento	9.000					824		8.176
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.043.117	1.950.951		1.093.054		0		2.901.014
Altre immobilizzazioni immateriali	2.006.968	596.916	722.048			634.741		2.691.191
Totale	4.100.726	2.553.367	722.048	1.093.054	0	655.826	0	5.627.261

Nella voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" sono iscritti costi accessori ed oneri per progettazioni per interventi infrastrutturali in corso di approvazione da parte degli Enti preposti; mentre gli incrementi dell'esercizio relativi alla voce "altre" si riferiscono a oneri afferenti, tra l'altro, la certificazione ambientale.

Lo spostamento dalla voce si riferisce al trasferimento di € 722.048 alla voce altre immobilizzazioni immateriali; mentre € 371.006 sono state trasferite alla voce B.II Immobilizzazioni materiali e segnatamente:

- a) € 360.806 alla voce B.II.5) immobilizzazioni materiali in corso (reversibili allo Stato);
- b) € 10.200 alla voce B.II.4) Altri beni.

Con riguardo alle acquisizioni dei beni immateriali, si precisa che le stesse riguardano in larga misura investimenti relativi al processo di implementazione del nuovo sistema informativo-gestionale e aziendale, dell'aggiornamento del nuovo master plan-aziendale con riguardo all'adeguamento degli impianti tecnologici, nonché oneri correlati alle gare di appalto e agli oneri sostenuti per la presentazione della documentazione utile per la stipula del contratto di programma e del piano degli investimenti quadriennali. Infine, sono stati sostenuti, e capitalizzati, oneri per la progettazione del piano di sviluppo aeroportuale utile all'ottenimento della valutazione d'impatto ambientale da parte del Ministero dell'Ambiente.

Movimenti delle Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 79.370.883; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 27.151.971.

Nel corso dell'esercizio sono stati:

- effettuati nuovi investimenti per complessive € **9.294.261**;
- effettuati spostamenti nella voce (cfr. spostamenti dalla voce tabella immobilizzazioni immateriali) per € **371.006**;
- venduti e/o dismessi beni dal costo storico per € 1.087.678 ed ammortizzate per € 993.366.

Dalle predette vendite sono scaturite plusvalenze per € 19.799 e minusvalenze per € 86.558 iscritte nel conto economico rispettivamente alle voci A.5.b Altri Ricavi e Proventi per € 19.799 e B.14 Oneri diversi di gestione per € 82.002 e E.21 Oneri straordinari per € 4.556

- Le acquisizioni e gli spostamenti nella voce pari a complessive € 5.785.081 relativi alla voce "immobilizzazioni in corso e acconti" (€ 360.806 cfr. spostamenti dalla voce immobilizzazioni immateriali in corso di cui si è detto precedentemente) si riferiscono a investimenti in corso di realizzazione per beni gratuitamente devolvibili.

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nelle tabelle che seguono.

Descrizione	Costo storico	Prec. Rivalutaz	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spostam. nella (dalla) voce	Vendite e/o dismiss	Utilizzo Fondo Amm.to	Ammort.	Arr.to	Consist. Finale
Impianti e macchinario	5.630.139		3.883.993	1.746.146	291.224		671.819	597.923	457.913		1.505.561
Attrezzature industriali e commerciali	9.430.332		6.214.283	3.216.049	1.682.634		94.394	89.768	1.078.082		3.815.975
Altri beni materiali	2.988.558		2.410.111	578.447	94.041	10.200	321.465	305.675	231.632		435.266
Immobilizzazioni in corso e acconti	6.165.733		0	6.165.733	5.424.275	360.806	0	0	0		11.950.814
Beni Gratuitamente Devolvibili	44.514.594	2.063.938	11.653.175	34.925.357	1.802.087		0	0	2.216.148		34.511.296
Totale	68.729.356	2.063.938	24.161.562	46.631.732	9.294.261	371.006	1.087.678	993.366	3.983.775	0	52.218.912

Rivalutazioni monetarie

Di seguito si espongono i beni patrimoniali per i quali sono state operate rivalutazioni monetarie.

Rivalutazioni monetarie beni materiali

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI	
FABBRICATI	-
Costo storico	1.040.917
Legge n.2/2009	727.959
IMPIANTI INFISSI NEL SUOLO	-
Costo storico	1.420.474
Legge n.2/2009	1.335.979

Movimenti delle Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie pari a complessive € 5.524.228 (- € 575.575 rispetto l'esercizio precedente) sono analizzate nelle tabelle che seguono.

Descrizione	Costo storico	Prec. Svalutaz.	Consist. iniziale	Acquisiz.	decrementi	Rivalutaz. / Svalutaz	Consist. Finale
Partecipazioni in altre imprese	1.033	0	1.033				1.033
Crediti verso altri	12.902.325	-6.803.555	6.098.770	1.150	128.525	-448.200	5.523.195
Totale	12.903.358	-6.803.555	6.099.803	1.150	128.525	-448.200	5.524.228

Con riguardo alle voci che compongono le immobilizzazioni finanziarie si evidenzia che:

- 1) Le partecipazioni in altre imprese si riferiscono alla quota sottoscritta nel Consorzio Energia Carini-Cinisi-Partinico;
- 2) I crediti verso altri iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a

	consistenza iniziale	Incrementi	decrementi	consistenza finale
Enac art. 17 D.L. n. 67/97	2.619.145		96.011	2.523.134
crediti verso clienti falliti	10.197.103		28.176	10.168.927
Svalutazione crediti clienti falliti	-6.803.554	-448.200		-7.251.754
Altri depositi cauzionali	86.076	1.150	4.338	82.888
TOTALE	6.098.770	-447.050	128.525	5.523.195

Con riguardo ai suddetti crediti si precisa che:

- o Il credito ENAC art.17 DL 67/97 si riferisce al deposito cauzionale verso l'ENAC effettuato ai sensi dell'articolo 17 L. 135/97 relativo al 10% degli introiti delle tasse aeroportuali incassate fino al 2 agosto 2007. Conseguentemente alla concessione quarantennale sono cessati gli effetti dell'autorizzazione ex articolo 17 D.L. 67/97 ivi compreso il versamento dei depositi cauzionali. Tale importo sarà esigibile nella misura in cui la società realizzerà gli investimenti previsti dall'art. 17 D.L. 67/97, il dettaglio dei quali è descritto nel paragrafo relativo ai conti d'ordine. In tal senso è stata già avviata la procedura – con parere favorevole della Direzione Aeroportuale di Palermo – di rimborso con riferimento ai depositi cauzionali relativi all'annualità 2000/2005 per un importo di € 1.801.762.
- o I crediti verso clienti falliti tengono conto delle perdite contabilizzate a seguito delle valutazioni effettuate in relazione al presunto realizzo degli stessi.

Nel corso dell'esercizio, a seguito del riconoscimento della qualifica dei crediti in prededuzione verso l'amministrazione straordinaria del gruppo Alitalia, è stato

§ trasferito nell'attivo circolante l'importo di	€ 28.175
§ stralciato un ulteriore importo di	€ 448.200

Composizione dei costi pluriennali

Nei seguenti prospetti è illustrata la composizione dei costi di impianto e di ampliamento e dei costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

Le voci in commento sono state iscritte nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale ed ammortizzate nel rispetto del periodo massimo costituito da un arco temporale di cinque anni.

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione dei costi di impianto e di ampliamento.

Descrizione	Dettaglio	2010	2009	Variaz. assoluta	Variaz. %
Costi di impianto e di ampliamento					
		0	523	-523	-100

Costi di ricerca e sviluppo e pubblicità

Nel seguente prospetto é illustrata la composizione dei costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

-Descrizione	Dettaglio	2010	2009	Variaz. assoluta	Variaz. %
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità					
	Studi e progettazioni	22.480	40.618	-18.138	-45

I costi di ricerca e di sviluppo sono stati sostenuti per studi di fattibilità relativi alla configurazione del terminal passeggeri e delle infrastrutture landside; sono ammortizzate in n. 5 esercizi ed iscritti con il consenso del Collegio Sindacale.

Ragioni delle variazioni più significative delle voci dell'attivo e del passivo

Nei seguenti prospetti vengono illustrate le variazioni più significative delle voci dell'attivo e del passivo.

Patrimonio Netto

Descrizione	Saldo iniziale dell'esercizio	Dividendi distribuiti	Altri movimenti - Incrementi	Altri movimenti - Decrementi	Risultato d'esercizio	Saldo finale dell'esercizio
Capitale	21.579.370					21.579.370
Riserva da soprapprezzo delle azioni	15.332.548					15.332.548
Riserve di rivalutazione	1.113.352					1.113.352
Riserva legale	459.154					459.154
Riserva straordinaria	2.316.241					2.316.241
Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1			3		4
Utili (perdite) portati a nuovo	-754.217		-645.079			-1.399.296
Utile (perdita) dell'esercizio	-645.079			645.079	-98.802	-98.802
Totale Patrimonio Netto di gruppo	39.401.370	0	-645.079	645.082	-98.802	39.302.571
Capitale e riserve di terzi	1.299.090					1.299.090
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	-78.774			78.774	-29.724	-29.724

Descrizione	Saldo iniziale dell'esercizio	Dividendi distribuiti	Altri movimenti - Incrementi	Altri movimenti - Decrementi	Risultato d'esercizio	Saldo finale dell'esercizio
Totale Patrimonio Netto di terzi	1.220.316	0	0	78.774	-29.724	1.269.366
Totale Patrimonio Netto	40.621.686	0	-645.079	723.856	-128.526	40.571.937

MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO ESERCIZI 2006 - 2010

Esercizi 2006/2010	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva da Rivalutazione	Riserva Sovraprezzo	Altre Riserve	Utili (Perdite) a nuovo	Arr.to	Risultato di esercizio	Patrimonio Netto di Gruppo	Capitale e Riserve di Terzi	Risultato di Terzi	Totale
Valori al 1/01/2006	12.912.500	415.254	0	0	6.059.573		-3	3.925.189	15.462.135	1.702.391	-142.075	17.022.451
Copertura Perdita esercizio precedente					-3.777.316			3.777.316	0			0
Utili (Perdite) a Nuovo						-147.873		147.873	0	-142.075	142.075	0
Arrotondamenti								-2		-2		-2
Risultato di esercizio								676.387	676.387		-261.228	415.159
Valori al 31/12/2006	12.912.500	415.254	0	0	2.282.257	-147.873	-5	676.387	16.138.520	1.560.316	-261.228	17.437.608
Nuove sottoscrizioni	2.999.832			2.000.082					4.999.914			4.999.914
Destinazione Utile es. precedente a Ris. Legale		43.900			632.487			-676.387	0			0
Copertura perdita 2006 controllata					271.890	-271.890			0			0
Utili (Perdite) a Nuovo									0	-261.226	261.228	2
Risultato di esercizio								1.074.313	-1.074.313		-263.474	-1.337.787

Esercizi 2006/2010	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva da Rivalutazione	Riserva Sovraprezzo	Altre Riserve	Utili (Perdite) a nuovo	Arr.to	Risultato di esercizio	Patrimonio Netto di Gruppo	Capitale e Riserve di Terzi	Risultato di Terzi	Totale
Valori al 31/12/2007	15.912.332	459.154	0	2.000.082	3.186.634	-419.763	-5	1.074.313	20.064.121	1.299.090	-263.474	21.099.737
Nuove sottoscrizioni	2.000.043			-2.000.043					0			0
Rivalutazione ex L. 2/2009			2.002.020						2.002.020			2.002.020
Versamento in c/ sovrapprezzo					2.001.644				2.001.644			2.001.644
Versamento in c/futuro Aumento Cap.Soc.					1.000.822				1.000.822			1.000.822
Destinazione risultato 2007					-870.390			870.390	0			0
Copertura perdite 2007 della controllata						-274.228		274.228	0	263.474		263.474
Rettifiche di Consolidamento						70.308		-70.308	0			0
Arrotondamenti						-1		-2		-3		-3
Utili (Perdite) a nuovo									0	-263.474	263.474	0
Risultato di esercizio								-	1.019.104	-1.019.104	-184.681	-1.203.785
Valori al 31/12/2008	17.912.375	459.154	2.002.020	39	5.318.709	-623.683	-7	-	24.049.500	1.299.090	-184.681	25.163.909
Nuove sottoscrizioni	664.529								664.529			664.529
Versamento in c/ sovrapprezzo					15.332.509				15.332.509			15.332.509
Versamento in c/futuro Aumento Cap.Soc.	2.001.644				-2.001.644				0			0
Versamento in c/aumento di capitale	1.000.822				-1.000.822				0			0

Esercizi 2006/2010	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva da Rivalutazione	Riserva Sovraprezzo	Altre Riserve	Utili (Perdite) a nuovo	Arr.to	Risultato di esercizio	Patrimonio Netto di Gruppo	Capitale e Riserve di Terzi	Risultato di Terzi	Totale
Destinazione risultato 2008			-888.668			-130.530		1.019.104	-94	-184.681	184.681	-94
Copertura perdite 2008 della controllata									0	184.681		184.681
Arrotondamenti							2	3	5			5
Utili (Perdite) a Nuovo									0			0
Risultato di esercizio								-645.079	-645.079		-78.774	-723.853
Valori al 31/12/2009	21.579.370	459.154	1.113.352	15.332.548	2.316.243	-754.213	-5	-645.079	39.401.370	1.299.090	-78.774	40.621.686
Destinazione risultato 2009						-645.079		645.079	0	-78.774	78.774	0
Copertura perdite 2009 della controllata									0	78.774		78.774
Arrotondamenti							3		3			3
Risultato di esercizio								-98.802	-98.802		-29.724	-128.526
Valori al 31/12/2010	21.579.370	459.154	1.113.352	15.332.548	2.316.243	-1.399.292	-2	-98.802	39.302.571	1.299.090	-29.724	40.571.937

Prospetto di raccordo del bilancio di esercizio della capogruppo e del bilancio consolidato

Descrizione	P.N.-es.corrente	Risultato d'es.- es.corrente	P.N.-es.precedente	Risultato d'es.- es.precedente
P.N. e risultato d'es.come riportati nel bilancio d'es.della società controllante	40.508.227	-137.033	40.645.259	-634.727
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:				
- differenza fra il valore di carico e il valore pro quota del patrimonio netto				
- risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	-887.014	-30.937	-897.994	-81.989
- plusvalori attribuiti ai cespiti alla data di acquisizione delle partecipate				
- differenza di consolidamento	-417.534		-417.534	
- altre partite			2	

Descrizione	P.N.-es.corrente	Risultato d'es.- es.corrente	P.N.-es.precedente	Risultato d'es.- es.precedente
TOTALE	-1.304.548	-30.937	-1.315.526	-81.989
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate:				
- profitti infragruppo compresi nel valore delle rimanenze finali				
- utili su cessioni infragruppo di cespiti	-9.799	-9.799		
- altre operazioni	78.967	78.967	71.637	71.637
TOTALE	69.168	69.168	71.637	71.637
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo	39.272.847	-98.802	39.401.370	-645.079
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	1.299.090	-29.724	1.220.316	-78.774
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel Bilancio consolidato	40.571.937	-128.526	40.621.686	-723.853

Fondi per rischi e oneri

Nella tabella che segue vengono riportate in dettaglio le movimentazioni dell'esercizio riguardanti le singole voci della posta in esame.

Fondo Rischi Cause in Corso	92.561
Fondo Trattamento Fine Mandato .Amministratori	98.293
Fondo rinnovo del CCNL	71.008

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Fondo per imposte, anche differite							
	Fondo imposte differite	31.538	27.170	21.471	37.237	5.699	18
	Totale	31.538	27.170	21.471	37.237	5.699	18
Altri fondi							
	Fondo Rischi Cause in Corso	216.019	50.000	173.458	92.561	-123.458	-57
	Fondo rinnovo del CCNL	145.317	32.442	106.751	71.008	-74.309	-51
	Fondo Trattamento Fine Mandato .Amministratori	194.161	13.393	109.261	98.283	-95.868	-49
	Totale	555.497	95.835	389.470	261.862	-293.635	-53

Il fondo imposte differite si incrementa rispetto l'esercizio precedente di € 5.669 come emerge nel prospetto che segue.

Dettaglio imposte differite

Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	Valori all'01.01			Valori al 31.12		
	Ires	Irap	Totale	Ires	Irap	Totale
Ex ammortamenti EC	0	1.181	1.181		886	886
Interessi attivi di mora non incassati	30.357	0	30.357	36.351		36.351
TOTALI	30.357	1.181	31.538	36.351	886	37.237

Con riguardo alla movimentazione degli Altri fondi si evidenzia che:

- 1) il Fondo rischi cause civili in corso nell'esercizio è stato utilizzato in larga misura per € 14.179 a seguito del lodo arbitrale Gesap / Sicily by car, per € 72.914 a seguito della pubblicazione sentenza Gesap c/ Avv. Sorrentino e per € 23.988 a seguito della pubblicazione di sentenze Gesap c/ dipendenti (ed ex).
- 2) il Fondo Trattamento fine mandato amministratori, istituito con delibera Assemblea n. 105 del 05/02/2007, pari a € 98.293 è stato nell'esercizio liquidato per complessive € 109.261 ed adeguato per l'accantonamento di esercizio per € 13.393.

Infine, con riguardo al processo verbale notificato il 29/10/2007 a seguito di verifica fiscale si evidenzia che:

- i. per l'anno fiscale 2004 la Commissione Tributaria di Palermo ha accolto il ricorso annullando il relativo avviso di accertamento. Per detta sentenza l'Agenzia delle Entrate ha prestato acquiescenza formando su di essa il giudicato.
- ii. Nel corso dell'anno 2010 è stato notificato l'avviso di accertamento per l'anno fiscale 2005 per un carico complessivo di oltre € 800.000. La società ha prontamente proposto ricorso alla Commissione Tributaria e si è in attesa della fissazione dell'udienza.
- iii. In data 29/05/2011 è stato, altresì, notificato l'avviso di accertamento per l'anno fiscale 2006 per un carico complessivo di oltre € 1.000.000. La società proporrà ricorso per le vie ordinarie.

I rilievi di cui ai superiori punti ii) e iii) nascono da differenze interpretative per talune delle quali esistono già orientamenti giurisprudenziali di legittimità favorevoli alla società; mentre per le altre sono state individuate profili di piena difendibilità. In relazione a ciò, non sono stati effettuati accantonamenti al fondo imposte per accertamenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per Trattamento Fine Rapporto è stanziato per coprire l'intera passività maturata alla data di riferimento del bilancio nei confronti dei lavoratori dipendenti, in conformità all'articolo 2120 c.c., alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Si precisa che a seguito della riforma del TFR e della previdenza complementare, la società, con decorrenza 1/7/2007, provvede con cadenza periodica a versare il TFR maturato dei dipendenti ai fondi

dagli stessi prescelti, pertanto, il Fondo TFR a partire dall'esercizio 2008 è movimentato per le sole liquidazioni effettuate e per la rivalutazione del fondo 2007.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	5.713.856		133.614	5.580.242
	5.713.856	0	133.614	5.580.242

Prima di presentare il Rendiconto finanziario nel prospetto che segue si rappresenta la consistenza delle altre voci dell'attivo diverse dalle immobilizzazioni e del passivo diverse dalle voci del patrimonio netto e dei fondi rischi e fondo TFR precisando che il credito verso soci di minoranza della controllata GH Palermo S.p.A. si riferisce ai decimi da versare relativi alla quota di aumento del capitale sociale così come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 5 maggio 2005

Descrizione	Consist. finale	Consist. iniziale	Variazione Assoluta	Variazione %
Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuto	595.391	595.391	0	0

Variazione consistenza altre voci

Descrizione	Consist. finale	Consist. iniziale	Variazione Assoluta	Variazione %
Rimanenze	359.592	317.301	42.291	13
Crediti verso clienti	24.888.127	19.499.689	5.388.438	28
Crediti tributari	523.345	263.586	259.759	99
Imposte anticipate	1.268.907	1.276.691	-7.784	-1
Crediti verso altri	3.488.002	4.420.860	-932.858	-21
Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.004	2.004	0	0
Disponibilità liquide	2.422.953	1.264.695	1.158.258	92
Ratei e Risconti Attivi	337.924	494.383	-156.459	-32
Debiti verso banche	-6.506.089	-2.908.948	-3.597.141	124
Debiti verso altri finanziatori	-35.582		-35.582	-
Acconti	-3.192.421	-53.340	-3.139.081	5.885
Debiti verso Fornitori	-13.789.190	-12.518.557	-1.270.633	10
Debiti Tributari	-969.190	-864.894	-104.296	12
Debiti verso Ist. di Prev. E di sicurezza sociale	-1.918.251	-1.418.532	-499.719	35

Descrizione	Consist. finale	Consist. iniziale	Variazione Assoluta	Variazione %
Altri Debiti	-13.899.515	-10.676.025	-3.223.490	30
Ratei e Risconti Passivi	-10.495.130	-9.603.989	-891.141	9

Dalla suddetta tabella si ritiene opportuno evidenziare che:

- a) **le rimanenze di esercizio**, che rispetto l'esercizio precedente si sono incrementate di € 42.291, si riferiscono esclusivamente a materie prime, sussidiarie e di consumo (carburante, cancelleria e stampati, materiale elettrico, ricambi materiali officina, ecc.);
- b) **i crediti verso la clientela** al loro valore nominale ammontano a complessive € **26.926.158** (es. precedente € 20.222.702) e che gli stessi risultano svalutati in relazione al loro grado di esigibilità per € **2.038.031** (esercizio precedente € 723.013).
- c) **i crediti tributari** che registrano un incremento di € 259.759 rispetto al precedente esercizio, accolgono il credito vantato nei confronti dell'erario relativo all'IVA per € 361.649, il credito imposta per assunzione per € 855, l'Ires a rimborso ex deduzione Irap esercizi precedenti per € 88.932, credito per le ritenute Irpef operate sulle retribuzioni mese dicembre per € 42.754 e altri crediti tributari per € 29.155.
- d) **le imposte anticipate** pari a complessive € 1.268.907 sono state rilevate in relazione alle differenze temporanee esistenti tra il valore civilistico di talune passività rispetto al corrispondente valore fiscali.
- e) **i crediti verso altri** pari a € 3.488.002 tra l'altro ricomprendono :
 - il credito Irfis c/Ministero Industria pari a € 1.332.900. Lo stesso si riferisce alla contabilizzazione, avvenuta nel 2008, delle agevolazioni finanziarie di cui alla L. 488/92 – 8^ bando – e relative al programma di investimenti ultimato in data 16/03/2005 ed entrato a regime il 16/03/2006.
 - il credito Inps 2006 pari a € 147.067 che è stato oggetto di richiesta di rimborso;
 - il credito verso Enti Locali c/ rimborsi spese personale pari a € 96.424;
 - anticipi a fornitori per € 1.438.213
 - credito per i lavori di bonifica e riqualificazione uffici per € 232.272
- f) le **attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni** si riferiscono a partecipazioni in altre imprese e segnatamente Citta'della Costa Nord/Ovest € 421 e Sviluppo Del Golfo € 1.583.
Per dette partecipazioni il Consiglio di Amministrazione ha già esercitato - nel corso del 2008 - il diritto al recesso dalla compagine azionaria delle predette società richiedendo la liquidazione delle rispettive quote attualmente possedute
- g) le **disponibilità liquide** hanno registrato complessivamente un incremento di € 1.158.258 rispetto all'esercizio precedente;
- h) l'analisi dei **ratei e risconti attivi e passivi** viene effettuata in apposita sezione dedicata a dette voci;
- i) i **debiti verso Istituti di credito** pari a complessive € 6.506.089 si riferiscono a debiti di conto corrente per € 948.216, ad anticipi su fatture per € 5.557.873;
- j) gli **acconti** ricevuti da clienti si sono incrementati rispetto l'esercizio precedente di € 3.139.081 anche in relazione alla definizione dei lavori in corso su ordinazione;

- k) i **debiti verso fornitori** registrano un decremento di € 1.270.633 rispetto al precedente esercizio, ed accolgono il saldo dei debiti di natura commerciale, per acquisti di beni e prestazioni di servizio;
- l) i **debiti tributari** pari a complessive € 969.190 (€ - 104.296 rispetto l'esercizio precedente) in larga misura si riferiscono a Erario per ritenute operate a dipendenti € 394.025, Saldo IRAP € 188.501, Saldo Ires € 330.250 e Erario c/imposta sostitutiva € 28.802.
- m) i **debiti verso Istituti previdenziali e assistenziali** rilevano un incremento di € 499.719 rispetto al precedente esercizio, ed accolgono i debiti per i contributi Inps, Previdai e Inail relativi alle retribuzioni del mese di dicembre 2010 e sulle competenze retributive maturate al 31 dicembre 2010 da svincolare nel corso dell'esercizio successivo, oltre, ai contributi PREVAER dovuti per il mese di dicembre 2010.
- n) i debiti verso altri pari a complessive € 13.899.515 registrano un incremento di € 3.223.490 rispetto al precedente esercizio. Con riguardo alla composizione della posta in esame si ritiene opportuno evidenziare che:
- l'addizionale comunale dei diritti di imbarco - euro 1,00 a passeggero - (ex legge 350/03 articolo 2 comma 11) fatturati dalla società e di competenza dello Stato ammontano complessivamente ad € **2.813.144** di cui € 1.149.951 versati nei primi mesi del 2011;
 - l'incremento dell'addizionale comunale dei diritti di imbarco - euro 3,00 a passeggero - (ex DL 7/2005 e DL 134/08 art.2) fatturati dalla società da versare in una contabilità speciale dello Stato gestita dall'Inps ammonta complessivamente ad euro **6.175.311** di cui euro 3.449.820 versati nei primi mesi del 2011;
 - l'ulteriore incremento dell'addizionale comunale dei diritti di imbarco - euro 0,50 a passeggero - (ex legge 296/06 art.1 comma 1328) fatturati dalla società e di competenza dello Stato ammontano complessivamente ad € **1.173.325** di cui euro € 574.972,50 liquidati versati nei primi mesi del 2011;
 - la posta di debito fondo servizio antincendio pari a € **1.878.755** si riferisce agli importi dovuti dalle società di gestione aeroportuali per la partecipazione alle spese sostenute dallo Stato a questo titolo.

A far data dall'01.01.2009, come disposto dalla nota sentenza n. 440/63/10 emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Roma, le società di gestione aeroporti non sono più tenute a corrispondere il contributo (disposto con la Legge finanziaria 2006) nella considerazione che le risorse sono destinate, in virtù di successivi provvedimenti normativi, a finalità estranee a quelle stabilite in origine.

In relazione a quanto sopra, è stato eliminato il debito 2009 pari a € 955.259 iscrivendo una sopravvenienza attiva di pari importo alla voce A.5.b Altri ricavi e proventi del conto economico.

Rendiconto finanziario

Voce	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Scostamento
FONTI DI FINANZIAMENTO			
A) FONTI DELLA GESTIONE REDDITUALE			
Utile (perdita) dell'esercizio	-128.526	-723.853	595.327
Ammortamenti	4.639.601	4.557.147	82.454
Svalutazioni		144.621	-144.621
Accantonamenti al TFR		1.097.846	-1.097.846
Minusvalenze	-86.558	16.522	-103.080
Plusvalenze	19.799	-26.000	45.799
= CCN GENERATO DALLA GESTIONE REDDITUALE	4.577.834	5.066.283	-488.449
B) APPORTI DI CAPITALE NETTO	78.777	16.181.627	-16.102.850
C) ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI ED ONERI	5.699	193.620	-187.921
D) AUMENTI DI DEBITI A MEDIO LUNGO TERMINE			
Aumenti di prestiti obbligazionari e mutui	20.583	0	20.583
Aumenti di debiti commerciali	0	0	-
Aumenti di altri debiti	3.151.486	0	3.151.486
= TOTALE AUMENTI DI DEBITI A MEDIO LUNGO TERMINE	3.172.069	0	3.172.069
E) RIDUZIONI DI ATTIVO IMMOBILIZZATO			
Riduzioni di immobilizzazioni immateriali	0	373.688	-373.688
Riduzioni di immobilizzazioni materiali	27.554	47.591	-20.037
Riduzioni di immobilizzazioni finanziarie	0	391.765	-391.765
= TOTALE RIDUZIONI DI ATTIVO IMMOBILIZZATO	27.554	813.044	-785.490
F) RIDUZIONI DI CREDITI A MEDIO LUNGO TERMINE	719.744	0	719.744
= TOTALE FONTI ESTERNE	4.003.843	17.188.291	-13.184.448
= TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	8.581.677	22.254.574	-13.672.897
IMPIEGHI DI FONDI			
G) AUMENTI DI ATTIVO IMMOBILIZZATO			
Aumenti di immobilizzazioni immateriali	2.182.361	2.636.513	-454.152

Voce	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Scostamento
Aumenti di immobilizzazioni materiali	9.665.267	8.398.242	1.267.025
Aumenti di immobilizzazioni finanziarie	0	205.036	-205.036
TOTALE AUMENTI DI ATTIVO IMMOBILIZZATO	11.847.628	11.239.791	607.837
H) RIDUZIONE DI DEBITI A MEDIO LUNGO TERMINE			
- Riduzione di prestiti obbligazionari e mutui	0	176.265	-176.265
- Riduzione di debiti commerciali	0	0	-
- Riduzione di altri debiti	28.202	33.829	-5.627
= TOTALE RIDUZIONI DI DEBITI A MEDIO LUNGO TERMINE	28.202	210.094	-181.892
I) PAGAMENTO DI INDENNITA' DI FINE RAPPORTO	133.614	1.492.044	-1.358.430
L) UTILIZZO ALTRI FONDI PASSIVI ESCLUSI DAL CAPITALE CIRCOLANTE	293.635	0	293.635
M) AUMENTO DI CREDITI A MEDIO LUNGO TERMINE	5.981.293	223.491	5.757.802
N) PAGAMENTO DIVIDENDI	0	0	-
O) DIMINUZIONE DI CAPITALE NETTO	0	0	-
= TOTALE IMPIEGO DI FONDI	18.284.372	13.165.420	5.118.952
= AUMENTO (DIMINUZIONE) DEL CCN	-9.702.695	9.089.154	-18.791.849
AUMENTO (DIMINUZIONE) DELLE ATTIVITA' A BREVE			
Disponibilità liquide	1.158.258	608.809	549.449
Rimanenze	42.291	-9.255.893	9.298.184
Crediti a breve	-1.129.569	5.910.679	-7.040.248
Attività finanziarie		-1.232.967	1.232.967
Ratei e risconti attivi	-156.459	95.771	-252.230
= VARIAZIONE DELLE ATTIVITA' A BREVE	-85.479	-3.873.601	3.788.122
AUMENTO (DIMINUZIONE) DELLE PASSIVITA' A BREVE			
Debiti verso banche	3.597.141	-6.301.643	9.898.784
Debiti commerciali	1.270.633	78.708	1.191.925
Debiti tributari	132.498	326.403	-193.905
Altri debiti	3.725.803	-7.234.969	10.960.772

Voce	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Scostamento
Ratei e risconti passivi	891.141	168.746	722.395
= VARIAZIONE DELLE PASSIVITA' A BREVE	9.617.216	-12.962.755	22.579.971
= AUMENTO (DIMINUZIONE) DEL CCN	-9.702.695	9.089.154	-18.791.849

Crediti e debiti distinti per durata residua e Debiti assistiti da garanzie reali

Nei seguenti prospetti, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i crediti e i debiti sociali con indicazione della loro durata residua, così come richiesto dal Documento OIC n. 1.

Crediti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Crediti verso altri	5.523.195	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.116	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	5.522.079	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Crediti verso clienti	18.734.984	6.086.554	5.807	60.782
Importo esigibile entro l'es. successivo	15.859.242	1.406.995	5.807	60.782
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	2.875.742	4.679.559	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Crediti tributari	523.345	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	408.286	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	115.059	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Imposte anticipate	1.268.907	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	60.925	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	1.207.982	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Crediti verso altri	3.488.002	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	2.118.070	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	1.369.932	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Debiti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Debiti verso banche	6.506.089	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	6.506.089	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	35.582	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	14.999	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	20.583	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Acconti	3.192.421	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	-	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	3.192.421	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	13.789.190	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	13.789.190	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti tributari	969.190	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	969.190	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.918.251	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.918.251	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Altri debiti	13.899.515	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	13.899.515	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Debiti assistiti da garanzie reali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Composizione delle voci Ratei e Risconti, Altri Fondi

Ratei e Risconti

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Con riferimento ai ratei e risconti aventi competenza pluriennale, si precisa che si è proceduto a verificare le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria e ove necessarie sono state apportate le necessarie variazioni.

Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Dettaglio	Es. in corso	Es. preced.	
Ratei e risconti attivi				
RATEI ATTIVI	Ratei Attivi diversi	708	4.779	
RISCONTI ATTIVI	Canoni Di Noleggio	57.194	30.864	
	Assicurazioni	226.588	251.509	
	Abb.Riv.-Pubblicità-Prom	1.102	1.514	
	Cons.Tecn. Amministrative	-	82.470	
	Canoni Di Manutenzioni	5.229	14.321	
	Bolli E Tasse Automezzi	424	735	
	Interessi Passivi Su Fid.	892	813	
	Canoni E Spese Telefoni	-	10.984	
	Servizi Internet-Teletext	253	316	
	Assist. Software-Hardware	2.732	73	
	Servizi Racc. Rifiuti Spe	-	109	
	Canoni E Spese Telef. Ind	-	2.746	
	Can.Loc.Macch.Uff.Elettro	2.721	2.751	
	Trasporto Dipendenti			6.211
	Int. pass. Erario			1.527
	Manutenzione bus navetta	6.705		
	Altri Risconti Attivi	33.375		82.662
Arrotondamento	1		-1	
Totale		337.924	494.383	

Ratei e Risconti passivi

Descrizione	Dettaglio	Es. in corso	Es. preced.
Ratei e risconti passivi			
	Altri Ratei Passivi	23.194	6.355
	Canone Contr. Sicur. Pax	10.735	9.924
	Telecom Italia S.P.A.	13.833	13.656
	Utenze Comuni	3.672	4.669
	Altri proventi da Subconcess	4.115	9.825
	Credito imposta anno 2001 Art.8/388	26.806	34.410
	Noleggio Mezzi Attr. Rampa	-	688
	Noleggio Mezzi Rampa Gh	-	6.886
	Servizio Parch. Car Valet	9.053	9.062
	Contributi in conto impianti	10.145.670	9.169.562
	Contributi c/cred. imposta assunzione	-	43.944
	Contributi c/impianti L. 488/92	257.262	293.407
	Recupero spese Trasp.Pers.Gh	613	1.600
	Altri risconti passivi	175	-
	Arrotondamento	2	1
	Totale	10.495.130	9.603.989

I risconti passivi per contributi in conto impianti pari a complessivi € 10.145.670,46 si riferiscono a:

- Ø contributi c/impianti da Regione Sicilia su intervento TA PA 05.02/A per € 4.414.164,16
- Ø contributi c/impianti da Regione Sicilia su intervento ENAC PA 10.01 per € 4.085.559,50
- Ø contributi c/impianti da Regione Sicilia su intervento TA PA 07 per € 1.645.946,81

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri fondi		
	Fondo Rischi Cause in Corso	92.561
	Fondo Trattamento Fine Mandato .Amministratori	98.293
	Fondo rinnovo del CCNL	71.008

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Totale		261.862

Altre riserve

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Riserva straordinaria		
	Riserva Straordinaria	2.316.241
Totale		2.316.241
Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
	Riserva arrotondamento unita di euro	4
Totale		4

Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Con riferimento alle voci in commento, ai sensi del disposto dell'art. 2427, c.1, n. 9 del Codice Civile, si precisa che non esistono impegni diversi da quelli evidenziati nei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale.

Non esistono impegni diversi da quelli evidenziati nei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale.

Descrizione	Dettaglio	Consist. Finale	Consist. iniziale	Variaz. assoluta	Variaz. %
BENI DI E/O TERZI					
	Imp.ti pubblici ex NADA	282.775	282.775	0	0
	Imp.ti pubblici ex ALESSI	7.250	7.250	0	0
		290.025	290.025	0	0

Descrizione	Dettaglio	Consist. Finale	Consist. iniziale	Variaz. assoluta	Variaz. %
GARANZIE RICEVUTE					
	Fidejussioni ricevute da terzi	14.421.926	10.797.074	3.624.852	34
		14.421.926	10.797.074	3.624.852	34
GARANZIE PRESTATE					
	Fidejussioni prestate a terzi	708.456	708.456	0	0
	Fidejussioni a garanzia anti A.P.Q.	1.531.496	121.601	1.409.895	1159
		2.239.952	830.057	1.409.895	170
FUTURI INVESTIMENTI					
	Inv. Ex art. 17 2000/2002	-	22.670	-22.670	-100
	Inv. Da art. 17 2004/2006	751.557	1.550.717	-799.160	-52
	Investimenti APQ 2004/8	8.475.402	9.288.633	-813.231	-9
	A.P.Q. FAS ex AG	-	3.220.000	-3.220.000	-100
	A.P.Q. FAS 2007	790.892	1.959.005	-1.168.113	-60
	Inv. Art. 17 anno 2007	1.352.156	1.565.365	-213.209	-14
		11.370.007	17.606.390	-6.236.383	-35
BENI DI TERZI IN CONCESSIONE					
	Infr. Aeroportuali	154.523.704	154.523.704	0	0
	Ex PON trasporti 2000/06	24.173.042	24.173.042	0	0
		178.696.746	178.696.746	0	0
	Totale	207.018.656	208.220.292	-1.201.636	-1

Sono stati aggiornati i saldi relativi agli impegni per futuri investimenti in relazione alle attività riconducibili all'accordo quadro, nonché agli impegni originati dall'autorizzazione ex art. 17. Comunque per maggiori dettagli si rinvia alla relazione sulla gestione.

Con riguardo , infine, il valore dei beni ricevuti in concessione gli stessi sono stati aggiornati a quanto rilevato in apposita relazione di stima.

Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Ricavi delle vendite e delle prestazioni						
	Diritti Aeroportuali	11.418.433	11.418.433	-	-	-
	Corrispettivi Sicurezza	7.605.169	7.605.169	-	-	-
	Corrispettivi servizi PrM	1.202.275	1.202.275	-	-	-
	Corrispettivi per le aree uso esclusivo	2.072.113	2.072.113	-	-	-
	Corrispettivi per l'uso delle infrastrutture centralizzate	3.511.572	3.511.572	-	-	-
	Attività commerciali gestite direttamente	4.821.845	4.821.845	-	-	-
	Attività commerciali in sub concessione	7.455.648	7.455.648	-	-	-
	Corrispettivi per servizi di handling	11.101.485	11.101.485	-	-	-
	TOTALE	49.188.540	49.188.540	-	-	-

Come richiesto dal principio contabile n. 12 elaborato dall' O.I.C., si riporta nei seguenti prospetti il dettaglio delle voci A.5. Altri ricavi e proventi e B. 14 Oneri diversi di gestione del conto economico:

dettaglio voce A.5.b - ALTRI RICAVI E PROVENTI

Descrizione	Dettaglio	Es. in corso	Es. precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ricavi e proventi diversi					
	Utenze Comuni	776.683	705.691	70.992	10
	Commissioni su anticipi	1.557	2.763	-1.206	-44
	Ministero Ambiente		193.671	-193.671	-100
	Rimborso e recupero spese varie	347.758	501.496	-153.738	-31

Descrizione	Dettaglio	Es. in corso	Es. precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Proventi Diversi	132.299	194.505	-62.206	-32
	Penalita' Su Contratti	164.819	2.484	162.335	6.535
	Plusvalenze Elim. Cespitate	10.000	26.000	-16.000	-62
	Rilascio Abilitaz Guida	24.440	0	24.440	
	Abbuoni Attivi	15.836	1.390	14.446	1.039
	Trasporti Per Animali	125	267	-142	-53
	Insussistenze Attive	8	55	-47	-85
	Sopravvenienze Attive ordinarie	1.524.943	1.585.538	-60.595	-4
	Totale	2.998.468	3.213.860	-215.392	-7

Con riguardo alle sopravvenienze attive ordinarie pari a complessive € 1.524.943 si precisa che le stesse si riferiscono a

Dettaglio sopravvenienze attive ordinarie

Rimborso spese legali sostenute	€	6.120
Rettifica Canoni Telefonici anni precedenti	€	34.574
Transazione Ryan Air	€	67.500
Conguaglio Canoni Soc. Autonoleggio 2007/2009	€	441.540
Rettifica Int. Passivi Addebitati anni precedenti	€	8.852
Eliminazione Debito Contributo VV.FF. Anno 2009	€	955.259
Altre	€	11.098
Totale	€	1.524.943

Dettaglio voce B.14 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Descrizione	Dettaglio	Es. in corso	Es. precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
Oneri diversi di gestione					
	Abb. Libri-Riv. Serv.Info	23.096	17.808	5.288	30
	Abbuoni Passivi	1.780	7.073	-5.293	-75
	Adesioni Ad Associazioni	114.482	92.614	21.868	24
	Bolli E Tasse Automezzi	2.409	3.255	-846	-26
	Cancelleria E Stampati	110.716	196.299	-85.583	-44

Descrizione	Dettaglio	Es. in corso	Es. precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Carburante Deducibile	7.129	5.531	1.598	29
	Certif. e verifiche tecniche	379	0	379	
	Contributo Cral		1.000	-1.000	-100
	Costi Autom. indeducibili	11.243	8.393	2.850	34
	ICI	20.378	20.378	0	0
	Imposte e Tasse deduc.	16.156	13.078	3.078	24
	Penalità Su Contratti	3.195	2.977	218	7
	Perdite da Carta di Credito		644	-644	-100
	Perdite su Crediti	410.554	59.158	351.396	594
	Spese e Penalit... Diverse	2.715		2.715	
	Rimb. Spese Cons. Esterni	94.525	78.692	15.833	20
	Rimb. Spese-Costi ineduc.	13.516	12.017	1.499	12
	Minusvalenze elim. Cespiti	82.002	16.522	65.480	396
	Risarcim. E Indennizzi	35.250	7.338	27.912	380
	Manutenz. e ricambi automezzi	4.948		4.948	
	Sanzioni Indeducibili	497	1.533	-1.036	-68
	Tesserini Apt	1.063	17.000	-15.937	-94
	Sopravvenienze Passive	191.300	661.243	-469.943	-71
	Licenze e concessioni	84	83	1	1
	Spese Generali Varie	4.648	4.491	157	3
	Spese Varie Per Computer	5.525	5.542	-17	0
	Valori Bollati	7.895	7.901	-6	0
	Totale	1.165.485	1.240.570	-75.085	-6

Con riguardo alle sopravvenienze passive ordinarie pari a complessive € 191.300 si precisa che le stesse si riferiscono a:

- differenza su stanziamento contributo 2008 Assindustria per € 17.214
- costi di consulenza a favore dell'advisor per € 52.985 e correlati al recupero dei canoni di sub concessioni iscritte nelle sopravvenienze per oltre € 440.000

- altri costi non di competenza e fiscalmente non rilevanti pari a € 112.917 (es. prec. € 165.606).

Suddivisione interessi ed altri oneri finanziari

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso le banche	Altri
verso altri					
	Interessi c/c bancari	23.410	-	23.410	-
	Int.Per Ant. Su Fatture	82.262	-	82.262	-
	Interessi Per Mutuo Chir.	1.557	-	1.557	-
	Inter.Pass.Fornitori	66	-	-	66
	Interessi Pass.Di Mora	4.024	-	-	4.024
	Interessi Pass.Legali	213	-	-	213
	Interessi Pass. V/Erario	7.151	-	-	7.151
	Int.Passivi Can.Demaniali	47	-	-	47
	Oneri Bancari	19.942	-	19.942	-
	Totale	138.672	0	126.371	11.501

Composizione dei Proventi e degli Oneri Straordinari

Non esistono proventi e oneri straordinari iscritti in bilancio.

Proventi straordinari

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa.

La composizione degli stessi è indicata nel seguente prospetto:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri proventi straordinari		

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Sopravv. Attive Straordinarie non imponibili	60.203
	Sopravvenienze attive straordinarie	292.847
	Totale	353.050

Le sopravvenienze non imponibili si riferiscono a differenze rilevate sugli stanziamenti IRAP nel bilancio 2009 (€ 30.112) e 2008 (€ 29.491); mentre le altre sopravvenienze straordinarie si riferiscono a rettifiche di ricavi e/o costi di competenza di esercizi precedenti.

Oneri straordinari

La voce relativa agli oneri straordinari, di ammontare poco significativo, accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa. La composizione degli stessi è indicata nel seguente prospetto:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Imposte relative a esercizi precedenti		
	Imposte E Tasse Ind.	447
	Totale	447
Altri oneri straordinari		
	Insusistenze Passive	154
	Sopravv. passive straordinarie	100.733
	Totale	100.887

Numero medio dipendenti

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Dipendenti	2010	2009
Dirigenti	9	8
Quadri	3	3
Impiegati	280	261
Operai	271	224

Dipendenti	2010	2009
Totale	563	496

Compensi amministratori e sindaci

L'ammontare dei compensi spettanti all'Organo Amministrativo, al Collegio Sindacale ed al Revisore è indicato nel seguente prospetto:

Compensi	Es. in corso	Es. Precedente
Amministratori	389.190	563.435
Sindaci	219.679	274.269
Revisore	71.160	70.500

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Operazioni con parti correlate

Come già detto nel bilancio della capogruppo GESAP S.p.A., le operazioni con parti correlate effettuate nel corso dell'esercizio si riferiscono esclusivamente a quelle posti in essere con la società controllata GH Palermo S.p.A., i cui effetti nel conto economico del bilancio consolidato risultano neutralizzati.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riguardo agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, e preesistenti alla data del 01.01.2010 si evidenzia quanto appresso.

Tra GESAP SpA e GH Napoli SpA, socio di minoranza della controllata GH Palermo, è stato sottoscritto un patto parasociale, con scadenza 30.09.2011 che prevede:

- Limite alla trasferibilità delle quote della Società** con il quale GESAP riconosce all'altra parte – nel caso di cessione della propria quota – un diritto di prelazione sull'acquisto delle azioni, non esercitato il quale le azioni potranno essere offerte a terzi acquirenti. GH Napoli, da parte sua si

impegna a non porre in essere alcun negozio traslativo, a titolo oneroso o gratuito, che abbia ad oggetto l'alienazione a soggetti estranei alla compagine sociale della piena proprietà o della nuda proprietà o dell'usufrutto di azioni.

2. **Diritto di put** con cui si riconosce a GH Napoli il diritto di vendere a GESAP, sulla quale specularmente grava l'obbligo di acquistare, l'intera quota azionaria della partecipazione posseduta in GH Palermo. Nel caso di esercizio del diritto di put da parte di GH Napoli, la stessa, i di lei soci, e le società ad essa collegate o da essa controllate, resteranno obbligate, verso GESAP e GH PALERMO a non esercitare alcuna attività di handling, direttamente o tramite partecipazioni in altre società o consulenze di sorta in favore di terzi, nello scalo palermitano ed in quello viciniore di Trapani per la durata di anni 5 a decorre dalla data di esercizio del diritto di put.
3. **Divieto di attività concorrente** con il quale le Parti reciprocamente si obbligano a non svolgere nello scalo di Palermo, sotto qualsiasi forma giuridica, sia direttamente che indirettamente, alcuna attività concorrente con quella svolta dalla GH Palermo.

In merito ai rischi derivanti da tale patto parasociale si evidenzia che gli effetti finanziari potrebbero derivare esclusivamente dall'esercizio del diritto di PUT, pari all'ammontare dell'importo versato per la sottoscrizione del capitale maggiorato dei versamenti effettuati medio tempore, in conto capitale o per copertura perdite.

Il tutto maggiorato degli interessi pari al Tasso Ufficiale di Riferimento calcolati a decorrere dai singoli versamenti.

Considerazioni finali

Signori Azionisti,

si ritiene che non vi siano altre informazioni da dare, oltre a quelle già fornite, al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico consolidato dell'esercizio.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**GES.A.P.
SOCIETA' DI GESTIONE DELL' AEROPORTO DI
PALERMO S.p.A.**

*Sede Legale Aerostazione Falcone-Borsellino CINISI (PALERMO)
Iscritta al Registro Imprese di PALERMO - C.F. e n. iscrizione 03244190827
Iscritta al R.E.A. di PALERMO al n. 128783
Capitale Sociale Euro 21.579.370 interamente versato
P.IVA n. 03244190827*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO
CONSOLIDATO CHIUSO AL 31.12.2010**

Il Consiglio di Amministrazione, in ottemperanza al D. Lgs. del 9 aprile 1991 n. 127, ha redatto il *bilancio consolidato* alla data del 31 dicembre 2010 che coincide con la chiusura di esercizio della capogruppo e dell'unica società controllata GH Palermo S.p.A.

Si ricorda che la Gesap S.p.A., con atto dell'8 maggio 2005, ha conferito, sulla base della relazione di un esperto redatta ai sensi dell'art. 2343 del codice civile, il ramo d'azienda Handling alla controllata Gesap Handling S.r.l., che contestualmente ha modificato la propria denominazione in GH Palermo S.p.A. ed ha allargato la base azionaria. In relazione alle predette operazioni straordinarie la GESAP ha avuto assegnato il 51% del capitale sociale della Società Controllata, mentre il restante 49% è di proprietà della GH Napoli S.p.A., società posseduta da GESAC S.p.A.

Circa l'area di consolidamento si rinvia alle notizie e motivazioni riportate nella nota integrativa.

Il *bilancio consolidato* si compendia e si riassume nelle seguenti risultanze contabili sintetiche:



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	
ATTIVO	
Crediti v/soci per versamenti non ancora richiamati	595.391
Immobilizzazioni	63.370.401
Attivo circolante	32.952.930
Ratei e risconti attivi	337.924
TOTALE ATTIVO	97.256.646
PASSIVO	
Patrimonio netto (di cui di pertinenza di terzi 1.269.366)	40.571.937
Fondi per rischi ed oneri	299.099
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	5.580.242
Debiti	40.310.238
Ratei e risconti passivi	10.495.130
TOTALE A PAREGGIO	97.256.646
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	
Valore della produzione	53.365.355
Costi della produzione	-52.227.398
Proventi ed oneri finanziari	-32.727
Rettifica di valori di attività finanziarie	0
Proventi ed oneri straordinari	251.716
Risultato prima delle imposte	1.356.946
Imposte sul reddito	-1.485.472
Utile (perdita) dell'esercizio di Gruppo (di cui quota di terzi -29.724)	-128.526

Riconciliazione Risultato Civilistico – Consolidato

Bilancio Civilistico GESAP S.P.A.	-137.033
Risultato proquota GH Palermo S.p.A. (51%)	-30.937
Rettifica ammortamenti avviamento GH Palermo S.p.A.	26.873
Rettifica ammortamenti cespiti GH Palermo S.p.A.	44.733
Utili su cessioni di cespiti infragruppo	-9.799
Rettifica oneri diversi di gestione GH Palermo	7.361
Risultato consolidato di Gruppo	-98.802
Risultato di terzi (49%)	-29.724
Risultato Consolidato	-128.526

La società di revisione, con la quale il Collegio Sindacale è stato in contatto, ci ha confermato di avere constatato la regolarità e la corrispondenza della situazione patrimoniale e del conto economico derivanti dal consolidamento con le risultanze contabili e con le informazioni trasmesse dalla società controllata inclusa nel consolidamento stesso. Risulta esservi congruità fra le informazioni ed i chiarimenti ricavabili dalla nota integrativa e il contenuto del *bilancio consolidato*.

La *relazione sulla gestione* illustra, inoltre, in modo adeguato la situazione economica, patrimoniale e finanziaria nonché l'andamento della gestione nel corso dell'esercizio e fornisce dati significativi concernenti la società rientrante nell'area di consolidamento, riferendo sull'andamento economico delle società.

E' stato verificato che le azioni deliberate e poste in essere dalla società Capogruppo, tali da coinvolgere la società controllata, fossero assunte in modo conforme alla legge e comunicate e portate a conoscenza della società controllata in modo adeguato. A tal proposito si evidenzia che nel corso dell'esercizio i due componenti del collegio sindacale della controllata, facenti parte dell'Organo di controllo GESAP, hanno periodicamente fornito informazioni sull'attività di vigilanza e sull'andamento della gestione.

A completamento della presente Relazione, si rimanda alla Relazione

predisposta da questo Collegio con riferimento al bilancio d'esercizio della società GESAP Spa (bilancio civilistico) nella quale sono riportate, con riferimento a tale società, tutte le informazioni richieste dalla legge.

Del *bilancio consolidato* e di quanto lo correda l'assemblea deve tenere conto solamente ai fini informativi, trattandosi di atto che non è oggetto di approvazione.

Cinisi – Punta Raisi (PA), 14/6/2011


IL COLLEGIO SINDACALE

(Prof. Avv. Angelo Cuva)

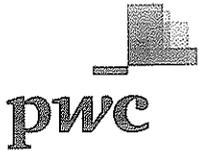
(Dr. Aldo Londei)

(Dr. Daniele Santoro)

(Dr. Roberto Polizzi)

(Dr. Antonino Maraventano)

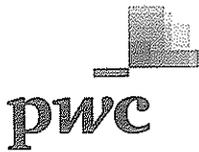




**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'
ARTICOLO 14 DEL DLGS 27.1.2010, N° 39**

**GES.A.P. SOCIETÀ DI GESTIONE DELL'AEROPORTO DI
PALERMO SPA**

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2010



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL' ARTICOLO 14 DEL DLGS 27.1.2010, N° 39

Agli Azionisti della
GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA

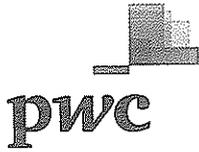
- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 giugno 2010.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine,

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10129 Corso Montevicchio 37 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissant 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561



abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA al 31 dicembre 2010.

Palermo, 14 giugno 2011

PricewaterhouseCoopers SpA


Massimo Pulcini
(Revisore legale)

GES.A.P. S.P.A.

Sede Legale: Aeroporto "Falcone e Borsellino" CINISI (PA)
Iscritta al Registro Imprese di: PALERMO
C.F. e numero iscrizione: 03244190827
Iscritta al R.E.A. di PALERMO n. 128783
Capitale Sociale sottoscritto € 21.579.370 Interamente versato
Partita IVA: 03244190827

Bilancio ordinario al 31/12/2010

Stato Patrimoniale Attivo

	Parziali 2010	Totali 2010	Esercizio 2009
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicita'		22.480	40.618
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			500
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		2.901.014	2.043.117
7) Altre immobilizzazioni immateriali		2.691.191	2.006.968
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		5.614.685	4.091.203
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
2) Impianti e macchinario		1.503.191	1.743.033
3) Attrezzature industriali e commerciali		2.580.286	1.631.198
4) Altri beni materiali		426.173	565.774
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		11.950.813	6.165.733
1.B.2.6) BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI		34.511.379	34.925.357
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		50.971.842	45.031.095
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1) Partecipazioni		2.321.346	2.239.357
a) Partecipazioni in imprese controllate	2.320.313		2.238.324
d) Partecipazioni in altre imprese	1.033		1.033
2) Crediti		5.522.079	6.093.317
d) Crediti verso altri	5.522.079		6.093.317
esigibili entro l'esercizio successivo			
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.522.079		6.093.317
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		7.843.425	8.332.674
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		64.429.952	57.454.972

	Parziali 2010	Totali 2010	Esercizio 2009
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - RIMANENZE			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		359.592	317.301
TOTALE RIMANENZE		359.592	317.301
II - CREDITI			
1) Crediti verso clienti		21.382.522	17.389.821
esigibili entro l'esercizio successivo	13.827.221		15.283.023
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.555.301		2.106.798
2) Crediti verso imprese controllate		300.034	793.465
esigibili entro l'esercizio successivo	300.034		793.465
esigibili oltre l'esercizio successivo			
4-bis) Crediti tributari		371.024	167.100
esigibili entro l'esercizio successivo	255.965		78.168
esigibili oltre l'esercizio successivo	115.059		88.932
4-ter) Imposte anticipate		1.213.305	1.203.145
esigibili entro l'esercizio successivo	5.323		501.826
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.207.982		701.319
5) Crediti verso altri		3.295.932	3.932.285
esigibili entro l'esercizio successivo	1.926.000		2.413.757
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.369.932		1.518.528
TOTALE CREDITI		26.562.817	23.485.816
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
4) Altre partecipazioni		2.004	2.004
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		2.004	2.004
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali		1.815.327	187.733
3) Denaro e valori in cassa		32.780	38.760
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE		1.848.107	226.493
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		28.772.520	24.031.614
D) RATEI E RISCONTI			
Ratei e risconti attivi		330.963	467.176
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		330.963	467.176
TOTALE ATTIVO		93.533.435	81.953.762

Stato Patrimoniale Passivo

	Parziali 2010	Totali 2010	Esercizio 2009
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale		21.579.370	21.579.370
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		15.332.548	15.332.548
III - Riserve di rivalutazione		478.625	1.113.352
IV - Riserva legale		459.154	459.154
VII - Altre riserve, distintamente indicate		2.795.563	2.795.562
Riserva straordinaria	2.795.561		2.795.561
Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2		1
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		(137.033)	(634.727)
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		40.508.227	40.645.259
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
2) Fondo per imposte, anche differite		37.237	31.538
3) Altri fondi		140.854	347.805
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)		178.091	379.343
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
		4.611.141	4.617.605
D) DEBITI			
4) Debiti verso banche		6.506.089	2.908.948
esigibili entro l'esercizio successivo	6.506.089		2.908.948
esigibili oltre l'esercizio successivo			
5) Debiti verso altri finanziatori		35.582	
esigibili entro l'esercizio successivo	14.999		
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.583		
6) Acconti		3.192.421	53.340
esigibili entro l'esercizio successivo			12.405
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.192.421		40.935
7) Debiti verso fornitori		12.619.163	11.520.720
esigibili entro l'esercizio successivo	12.619.163		11.520.720
esigibili oltre l'esercizio successivo			
9) Debiti verso imprese controllate		330.529	428.236
esigibili entro l'esercizio successivo	330.529		428.236
esigibili oltre l'esercizio successivo			
12) Debiti tributari		825.456	729.832
esigibili entro l'esercizio successivo	825.456		701.630
esigibili oltre l'esercizio successivo			28.202
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		850.648	911.823

	Parziali 2010	Totali 2010	Esercizio 2009
esigibili entro l'esercizio successivo	850.648		911.823
esigibili oltre l'esercizio successivo			
14) Altri debiti		13.380.958	10.154.870
esigibili entro l'esercizio successivo	13.380.958		10.154.870
esigibili oltre l'esercizio successivo			
TOTALE DEBITI (D)		37.740.846	26.707.769
E) RATEI E RISCONTI			
Ratei e risconti passivi		10.495.130	9.603.786
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		10.495.130	9.603.786
TOTALE PASSIVO		93.533.435	81.953.762

Conti d'ordine

	Parziali 2010	Totali 2010	Esercizio 2009
Fideiussioni prestate ad altre imprese		2.239.952	830.057
Fideiussioni ricevute da altre imprese		14.421.926	10.797.074
Altri conti d'ordine		290.025	290.025
Altri impegni		11.370.007	17.606.390
Beni di terzi presso di noi		178.696.746	178.696.746
TOTALE CONTI D'ORDINE		207.018.656	208.220.292

Conto Economico

	Parziali 2010	Totali 2010	Esercizio 2009
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		38.076.700	37.499.055
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			(210.861)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		601.033	
5) Altri ricavi e proventi		3.618.001	3.603.896
Contributi in conto esercizio	577.314		491.389
Ricavi e proventi diversi	3.040.687		3.112.507
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		42.295.734	40.892.090
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		781.495	781.774
7) Costi per servizi		16.859.911	17.727.017
8) Costi per godimento di beni di terzi		1.116.794	1.242.486
9) Costi per il personale		15.984.885	15.564.790
a) Salari e stipendi	10.961.437		10.664.765
b) Oneri sociali	3.414.424		3.252.852
c) Trattamento di fine rapporto	805.516		801.125
e) Altri costi	803.508		846.048
10) Ammortamenti e svalutazioni		5.663.449	4.503.528
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	653.378		741.803
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.626.059		3.461.725
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	1.384.012		300.000
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(42.291)	12.689
13) Altri accantonamenti		21.671	42.953
14) Oneri diversi di gestione		1.087.780	1.178.166
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		41.473.694	41.053.403
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		822.040	(161.313)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni			443.434
in altre imprese			443.434
16) Altri proventi finanziari		104.688	124.743
d) Proventi diversi dai precedenti	104.688		124.743
da altre imprese	104.688		124.743
17) Interessi ed altri oneri finanziari		(133.673)	(194.643)

	Parziali 2010	Totali 2010	Esercizio 2009
verso altri	(133.673)		(194.643)
17-bis) Utili e perdite su cambi			(45)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)		(28.985)	373.489
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi straordinari		167.446	
Altri proventi straordinari	167.446		
21) Oneri straordinari		(3.798)	(191.992)
Imposte relative a esercizi precedenti	(447)		(239)
Altri oneri straordinari	(3.351)		(191.753)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)		163.648	(191.992)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)		956.703	20.184
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		1.093.736	654.911
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	1.098.200		736.834
Imposte differite sul reddito d'esercizio	5.698		25.352
Imposte anticipate sul reddito d'esercizio	(10.162)		(107.275)
23) Utile (perdita) dell'esercizio		(137.033)	(634.727)

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

GES.A.P. S.P.A.

Sede legale: Aeroporto "Falcone e Borsellino" CINISI (PA)
Iscritta al Registro Imprese di PALERMO
C.F. e numero iscrizione 03244190827
Iscritta al R.E.A. di PALERMO n. 128783
Capitale Sociale sottoscritto €21.579.370 Interamente versato
Partita IVA: 03244190827

Nota Integrativa

Bilancio ordinario al 31/12/2010

Introduzione alla Nota integrativa

Signori Azionisti,

la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2010.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, ai principi contabili nazionali ed alle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria; sono stati inoltre seguiti i seguenti postulati:

- prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali;
- comprensibilità (chiarezza);
- neutralità (imparzialità rispetto sia alle norme fiscali sia alle valutazioni di un generico investitore);
- periodicità della misurazione del risultato economico e del patrimonio aziendale;
- comparabilità;
- omogeneità;

significatività e rilevanza dei fatti economici ai fini della loro presentazione in bilancio.

Si precisa che la Vostra Società, esercita il controllo diretto della società GH Palermo S.p.A e che in relazione a quanto previsto dall'art. 25 del D.Lgs 127/1991, redige il Bilancio Consolidato, che viene presentato in apposito e separato fascicolo.

Struttura e contenuto del Prospetto di bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Per una rappresentazione più chiara delle voci di bilancio non sono state indicate le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non valorizzate sia per l'esercizio in corso che per l'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Qui di seguito, con la stessa numerazione indicata all'art. 2427 del c.c. (contenuto della nota integrativa) vengono riportati i dati e le informazioni obbligatorie richieste dalla citata norma.

1.Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

In applicazione alle disposizioni introdotte dalla riforma societaria, i valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in Euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio, se inferiore, alla data di chiusura dell'esercizio sociale, nel caso in cui la riduzione di valore risulti durevole.

Immobilizzazioni

Prima di illustrare i criteri di valutazione di ciascuna categoria di immobilizzazioni, si riportano sinteticamente le diverse tipologie di beni - materiali ed immateriali - che caratterizzano l'attivo patrimoniale della GES.A.P. S.p.A. :

Beni di proprietà

Sono iscritti fra le immobilizzazioni materiali e sono tutti i beni acquistati dalla società per i quali non sussiste alcun obbligo di devoluzione allo Stato al termine della concessione.

Beni gratuitamente devolvibili

Sono quelli per i quali sussiste un vincolo di retrocessione gratuita all'Amministrazione concedente al termine della concessione e sono rappresentati da opere ed impianti realizzati nel sedime aeroportuale che per loro natura restano strutturalmente connessi ai beni di proprietà dello Stato.

In particolare tutti i beni gratuitamente devolvibili e le relative spese di manutenzione sostenute sono stati iscritti tra le immobilizzazioni materiali con istituzione della Voce B.II.6 – Beni gratuitamente devolvibili.

Va al riguardo ricordato che la società nell'esercizio 2007 ha ottenuto la concessione quarantennale, e ciò ha determinato - per taluni cespiti appartenenti alla categoria in esame - una revisione del periodo di ammortamento in funzione della durata della concessione stessa e cioè dal 2 agosto 2007 all'1 agosto 2047.

Tale criterio, tuttavia, non è applicato per quei beni la cui vita utile è inferiore al periodo residuo della concessione; pertanto, il costo di tali beni è stato ammortizzato, se inferiore, in proporzione al periodo della loro vita utile, determinata sulla base di apposite relazioni predisposte dagli uffici tecnici.

Beni di proprietà dello stato

Sono quelli ricevuti in concessione d'uso al momento dell'inizio del rapporto contrattuale e sono iscritti tra i conti d'ordine.

Beni realizzati per conto dello Stato

Sono stati iscritti per la prima volta nel bilancio 2003 e riguardano opere realizzate dalla GES.A.P. S.p.A. in regime di concessione di costruzione per conto dello Stato e con risorse finanziarie dello Stato. In particolare, sono esposti:

- tra i conti d'ordine per la parte realizzata dalla GES.A.P. S.p.A. e rendicontata all'ENAC;
- nell'attivo circolante (**voce C.I.3**) tra le rimanenze finali alla voce "lavori in corso su ordinazione" per la parte in corso di realizzazione e non ancora rendicontata alla data di chiusura dell'esercizio, laddove esistenti;
- tra le rimanenze iniziali per la parte di opere in corso di realizzazione nell'esercizio precedente, laddove esistenti;
- tra i costi d'esercizio (**voce B.7**) Costi per servizi per la parte di opere in corso di realizzazione sostenute nell'esercizio corrente, laddove esistenti.

In base a disposizioni contrattuali, la Società riceve dall'ENAC un'anticipazione quale fondo a disposizione per la gestione dei lavori che viene contabilizzata tra i debiti alla voce "Acconti".

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti e/o per la durata dei contratti di sub-concessione a cui tali costi sono correlati - per la durata del contratto di programma tra Gesap / Enac

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

In particolare, nella voce “Immobilizzazioni in corso e acconti” sono iscritti costi accessori ed oneri per progettazioni per interventi infrastrutturali in corso di approvazione da parte degli Enti preposti.

Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità

I costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale; tali costi vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, da opere incrementative e dalla rivalutazione ai sensi della L. 2/09 effettuata nell'esercizio 2008.

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in quote costanti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo; mentre i beni gratuitamente devolvibili vengono ammortizzati con il metodo dell'ammortamento finanziario secondo il periodo residuo della concessione o, se minore, sulla base della loro durata economico-tecnica.

I contributi pubblici (Regione Sicilia) ricevuti per la realizzazione di taluni interventi infrastrutturali sono stati accreditati al conto economico (voce A.5 - Altri ricavi e proventi) in modo graduale sulla base della vita utile dei cespiti utilizzando il metodo dei risconti.

Stesso trattamento contabile è stato adottato per il contributo spettante ai sensi della L. 488/92.

Le spese di manutenzione e riparazione che determinano un aumento tangibile della produttività o della vita utile, sono state imputate ad incremento del valore del cespite.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati iscritti in bilancio adottando le seguenti aliquote:

Descrizione	%
Impianti generici	15,00
Impianti specifici	15,00 / 30,00
Attrezzature diverse	15,00
Mezzi di sollevamento e trasporto	7,50
Macchine elettroniche	20,00
Mobili e Arredi	12,00 -15,00
Automezzi	20,00
Costruzioni leggere	10,00

Coefficienti di Ammortamento utilizzati su beni gratuitamente devolvibili:

Descrizione	%
Impianti generici	15,00
Interventi Aerostazione, su Piste e Piazzali Passerelle Telescopiche, Impianti di smistamento bagagli	Ammortamento finanziario Sulla base del periodo di durata della concessione o della vita Utile del bene se minore

Le immobilizzazioni materiali in corso relative ad opere di ristrutturazione dell'aerostazione non sono ammortizzate in attesa di essere imputate ai cespiti di futura realizzazione.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni

I crediti, classificati fra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al valore nominale ed esposti al valore di presunto realizzo.

La partecipazione in società controllata e la partecipazione in altra società sono valutate con il metodo del costo di acquisizione o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto e/o di produzione.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione, in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile, e riguardano costi sostenuti per acquisto carburante, materiali di consumo e di manutenzione.

Lavori in corso su ordinazione

Tali rimanenze, laddove esistenti, sono relative a lavori in corso su ordinazione per beni rendicontati per conto dello Stato e valutate sulla base dei costi sostenuti alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n.8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate sono originate da differenze temporanee deducibili in esercizio successivi; per il dettaglio relativo si rimanda al paragrafo sulla fiscalità differita della presente Nota integrativa.

La contabilizzazione delle suddette imposte differite attive è stata effettuata sulla base della ragionevole certezza di conseguire, negli esercizi futuri, utili imponibili sulla base dei piani pluriennali.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono valutate al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato e sono rappresentate dalle partecipazioni nelle società città della Costa Nord - Ovest S.p.A. e Sviluppo del Golfo SCRL .

Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa sono iscritte al valore nominale, mentre i crediti verso le banche sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo che, nella fattispecie, coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Il fondo per rischi ed oneri é stato stanziato in bilancio per coprire eventuali perdite e/o oneri di esistenza certa o probabile di cui tuttavia, alla data di chiusura del presente esercizio, non si conosce l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Imposte differite

Nel fondo imposte sono state iscritte passività per imposte differite originate da differenze temporanee tassabili in esercizi successivi. Per il dettaglio relativo a tali poste si rinvia al paragrafo sulla fiscalità differita della presente Nota integrativa.

Trattamento di Fine Rapporto

Il debito per Trattamento Fine Rapporto è stanziato per coprire l'intera passività maturata alla data di riferimento del bilancio nei confronti dei lavoratori dipendenti, in conformità all'articolo 2120 c.c., alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

A seguito della riforma del TFR e della previdenza complementare, la società, con decorrenza 1/7/2007, provvede con cadenza periodica a versare il TFR maturato dei dipendenti ai fondi dagli stessi prescelti. Pertanto, il Fondo TFR, classificato alla voce C del bilancio, a partire dall'esercizio 2008 viene movimentato delle sole liquidazioni; mentre, a fronte della contabilizzazione del costo per TFR, sono stati alimentati le voci di debito classificati rispettivamente in D.13 – se trattasi dei versamenti al fondo Tesoreria INPS – e in D14 se trattasi di versamenti a fondi di previdenza complementare.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Ratei e Risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Conti d'ordine

Sono esposti in calce allo Stato patrimoniale così come richiesto dall' art.2424 c. 3 del Codice Civile.

CONTO ECONOMICO

I ricavi ed i costi sono iscritti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza temporale con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

In particolare i ricavi sono iscritti al momento in cui in cui viene completata la prestazione di servizi o quando viene trasferita la proprietà dei beni oggetto della transazione (consegna) e sono esposti al netto di eventuali sconti, abbuoni e premi.

I costi per acquisto di beni e servizi si considerano rispettivamente sostenuti al passaggio di proprietà degli stessi o nel momento in cui il servizio viene ricevuto.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO E CONTO IMPIANTI

I contributi, sia in conto esercizio (rilevati direttamente a conto economico) sia in conto impianti, sono iscritti nel periodo contabile in cui è acquisita la documentazione probatoria dell'erogazione dei contributi stessi, oppure in quello di sostenimento dei relativi costi qualora la certezza dell'erogazione sia basata su procedure consolidate.

In particolare, l'iscrizione dei contributi in conto impianti è rinviata per competenza agli esercizi successivi attraverso la loro rilevazione tra i risconti passivi e la graduale imputazione a conto economico in ragione del processo di ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte correnti sono state stanziare sulla base di una realistica stima degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale, e sono stati esposti, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti di imposta, nella voce "Debiti Tributari".

Le imposte differite, scaturenti dalle differenze temporanee tassabili "passività per imposte differite" e/o deducibili "attività per imposte anticipate", sono state stanziare in relazione alla applicazione del principio contabile n. 25.

Le imposte differite sono rilevate indipendentemente dalla situazione fiscale di perdita presente o prospettica, salvo non si possa dimostrare che il loro pagamento sia improbabile; l'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità in base a piani pluriennali aziendali.

2. Movimenti delle Immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della Nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;

- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 653.379 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 5.614.685.

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato nella tabella che segue.

Descrizione	Costo storico	Acquisiz.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicit�	40.618	-	-	-	-	18.138	22.480
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	500	-	-	-	-	500	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.043.117	1.950.951	-	1.093.054	-	-	2.901.014
Altre immobilizzazioni immateriali	2.006.968	596.916	722.048	-	-	634.741	2.691.191
Totale	4.091.203	2.547.867	722.048	1.093.054	-	653.379	5.614.685

Nella voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" sono iscritti costi accessori ed oneri per progettazioni per interventi infrastrutturali in corso di approvazione da parte degli Enti preposti; mentre gli incrementi dell'esercizio relativi alla voce "altre" si riferiscono a oneri afferenti, tra l'altro, la certificazione ambientale.

Lo spostamento dalla voce si riferisce al trasferimento di € 722.048 alla voce altre immobilizzazioni immateriali; mentre €371.006 sono state trasferite alla voce B.II Immobilizzazioni materiali e segnatamente:

- €360.806 alla voce B.II.5) immobilizzazioni materiali in corso (reversibili allo Stato);
- € 10.200 alla voce B.II.4) Altri beni.

Con riguardo alle acquisizioni dei beni immateriali, si precisa che le stesse riguardano in larga misura investimenti relativi al processo di implementazione del nuovo sistema informativo-gestionale e aziendale, dell'aggiornamento del nuovo master plan-aziendale con riguardo all'adeguamento degli impianti tecnologici, nonch  oneri correlati alle gare di appalto e agli oneri sostenuti per la presentazione della documentazione utile per la stipula del contratto di programma e del piano degli investimenti quadriennali. Infine, sono stati sostenuti, e capitalizzati, oneri per la progettazione del piano di sviluppo aeroportuale utile all'ottenimento della valutazione d'impatto ambientale da parte del Ministero dell'Ambiente.

Movimenti delle Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 76.083.368; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 25.111.526.

Nel corso dell'esercizio sono stati:

- effettuati nuovi investimenti per complessive €9.285.555;

- effettuati spostamenti nella voce (cfr. spostamenti dalla voce tabella immobilizzazioni immateriali) per € **371.006**;
- venduti e/o dismessi beni dal costo storico per €1.083.121 ed ammortizzate per €993.366.
Dalle predette vendite sono scaturite plusvalenze per €19.799 e minusvalenze per €82.002 iscritte nel conto economico rispettivamente alle voci A.5.b Altri Ricavi e Proventi e B.14 Oneri diversi di gestione.
- Le acquisizioni e gli spostamenti nella voce pari a complessive €5.785.081 relativi alla voce “immobilizzazioni in corso e acconti” (€371.006 cfr. spostamenti dalla voce immobilizzazioni immateriali in corso di cui si è detto precedentemente) si riferiscono a investimenti in corso di realizzazione per beni gratuitamente devolvibili.

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato nella tabella che segue.

Descrizione	Costo storico	Prec. Rivalutaz.	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spost. nella (dalla) voce	Vendite e/o dismiss.	Utilizzo fondo	Ammort.	Consist. Finale	Totale Rivalutaz.
Impianti e macchinario	5.624.345	-	3.881.312	1.743.033	291.224		671.819	597.923	457.170	1.503.191	-
Attrezzature industriali e commerciali	6.300.223	-	4.669.025	1.631.198	1.673.929		89.838	89.768	724.771	2.580.286	-
Altri beni materiali	2.831.094	-	2.265.402	565.692	94.041	10.200	321.465	305.675	227.970	426.173	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	6.165.733	-	-	6.165.733	5.424.275	360.806	-	-	-	11.950.813	-
Beni Gratuitamente Devolvibili	44.524.596	2.063.938	11.663.094	34.925.440	1.802.087		-	-	2.216.148	34.511.379	2.063.938
Totale	65.445.991	2.063.938	22.478.833	45.031.096	9.285.556	371.006	1.083.122	993.366	3.626.059	50.971.842	2.063.938

Rivalutazioni monetarie

Di seguito si espongono i beni patrimoniali per i quali sono state operate rivalutazioni monetarie.

Rivalutazioni monetarie beni materiali

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI	
FABBRICATI	-
Costo storico	1.040.917
Legge n.2/2009	727.959

Descrizione	Importo
IMPIANTI INFISSI NEL SUOLO	-
Costo storico	1.420.474
Legge n.2/2009	1.335.979

La riserva di rivalutazione monetaria ex L. 2/2009, originariamente istituita per €2.002.020, è stata utilizzata nel 2009 per €888.668, nel 2010 per €634.727 per la copertura delle perdite sofferte negli esercizi 2008-2009.

Si precisa che la società non potrà distribuire utili fino a quando tali riserve non siano state reintegrate o ridotte in misura corrispondente con deliberazione dell'assemblea straordinaria (art. 6 legge 72/83 e successive leggi di rivalutazione monetaria).

Movimenti delle Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a complessive €7.843.425 (- €489.249 rispetto l'esercizio precedente) e sono analizzate nelle tabelle che seguono.

Descrizione	Costo storico	Prec. Svalutaz.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Decrementi	Svalutaz.	Consist. Finale
Partecipazioni in imprese controllate	2.238.324	-	2.238.324	81.989	-	-	2.320.313
Partecipazioni in altre imprese	1.033	-	1.033	-	-	-	1.033
Crediti verso altri	6.093.317	-	6.093.317	1.150	572.388	-	5.522.079
Totale	8.332.674	-	8.332.674	83.139	572.388	-	7.843.425

Con riguardo alle voci che compongono le immobilizzazioni finanziarie si evidenzia che:

- 1) Partecipazioni in imprese controllate
Trattasi di partecipazione azionaria nella società GH Palermo S.p.A
L'incremento di esercizio di €81.989 si riferisce al versamento della quota di perdita 2009 di competenza.
Per i dati e le notizie relative alla impresa controllata si rinvia al successivo punto 5 della nota integrativa;
- 2) Le partecipazioni in altre imprese si riferiscono alla quota sottoscritta nel Consorzio Energia Carini-Cinisi-Partinico;
- 3) I crediti verso altri iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a

	consistenza iniziale	Incrementi	decrementi	consistenza iniziale
Enac art. 17 D.L. n. 67/97	2.619.145		96.011	2.523.134
crediti verso clienti falliti	10.197.103		28.176	10.168.927
Svalutazione crediti clienti falliti	-6.803.554	-448.200		-7.251.754
Altri depositi cauzionali	80.623	1.150		81.773
TOTALE	6.093.317	-447.050	124.187	5.522.080

Con riguardo ai suddetti crediti si precisa che:

- Ø Il credito ENAC art.17 DL 67/97 si riferisce al deposito cauzionale verso l'ENAC effettuato ai sensi dell'articolo 17 L. 135/97 relativo al 10% degli introiti delle tasse aeroportuali incassate fino al 2 agosto 2007. Conseguentemente alla concessione quarantennale sono cessati gli effetti dell'autorizzazione ex articolo 17 D.L. 67/97 ivi compreso il versamento dei depositi cauzionali. Tale importo sarà esigibile nella misura in cui la società realizzerà gli investimenti previsti dall'art. 17 D.L. 67/97, il dettaglio dei quali è descritto nel paragrafo relativo ai conti d'ordine. In tal senso è stata già avviata la procedura – con parere favorevole della Direzione Aeroportuale di Palermo – di rimborso con riferimento ai depositi cauzionali relativi all'annualità 2000/2005 per un importo di €1.801.762.
- Ø I crediti verso clienti falliti tengono conto delle perdite contabilizzate a seguito delle valutazioni effettuate in relazione al presunto realizzo degli stessi.

Nel corso dell'esercizio, a seguito del riconoscimento della qualifica dei crediti in prededuzione verso l'amministrazione straordinaria del gruppo Alitalia, è stato

- trasferito nell'attivo circolante l'importo di € 28.175
- stralciato un ulteriore importo di €448.200

3. Composizione dei costi pluriennali

Nei seguenti prospetti è illustrata la composizione dei costi di impianto e di ampliamento e dei costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

Le voci in commento sono state iscritte nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale ed ammortizzate nel rispetto del periodo massimo costituito da un arco temporale di cinque anni.

I criteri di ammortamento delle voci in oggetto sono stati illustrati al precedente paragrafo "Criteri di valutazione".

Costi di ricerca e sviluppo e pubblicità

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione dei costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

Descrizione	Dettaglio	2010	2009	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità</i>					
	Studi E Progetti	22.480	40.618	18.138-	45-
	Totale	22.480	40.618	18.138-	45-

Riduzione di valore delle Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzo, come evidenziato in precedenza.

Si ritiene che non sussistano i presupposti per la riduzione di valore delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

4. Variazione consistenza altre voci dell'attivo e del passivo

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

Per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza delle voci viene rappresentata in termini assoluti e percentuali.

Rimanenze

Le rimanenze di esercizio ammontano a complessive €359.592 e rispetto l'esercizio precedente si sono incrementate di € 42.291 come emerge nel dettaglio dalla tabella che segue.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Materie prime, sussidiarie e di consumo</i>									
	Carburante	51.443	-	-	-	9.153	42.290	9.153-	18-
	Cancelleria E Stampati	42.112	21.127	-	-	-	63.239	21.127	50
	Artic.Generi Di Pulizia	3.934	-	-	-	1.961	1.973	1.961-	50-
	Materiale Elettrico	110.247	21.976	-	-	-	132.223	21.976	20
	Ricam.Mat.Officina Mezzi	82.192	4.470	-	-	-	86.662	4.470	5
	Mater.Idrico E Edile	24.011	7.227	-	-	-	31.238	7.227	30
	R.F. Indum. Di Lavoro	3.364	-	-	-	1.395	1.969	1.395-	41-
	Arrotondamento						2-		
	Totale	317.303	54.800	-	-	12.509	359.592	42.291	13

Crediti

I crediti dell'attivo circolante ammontano a complessive € 26.562.817 rispetto all'esercizio precedente si sono incrementati di €3.077.000 come emerge nella tabella che segue.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti verso clienti	17.389.823	3.964.524	28.175	-	-	21.382.522	3.992.699	23
Crediti verso imprese controllate	793.465	-	-	-	493.431	300.034	493.431-	62-

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti tributari	167.101	203.923	-	-	-	371.024	203.923	122
Imposte anticipate	1.203.145	10.160	-	-	-	1.213.305	10.160	1
Crediti verso altri	3.932.283	-	-	-	636.351	3.295.932	636.351-	16-
Totale	23.485.817	4.178.607	28.175	-	1.129.782	26.562.817	3.077.000	13

Con riguardo ai suddetti crediti si evidenzia che:

- a) *i crediti verso la clientela* al loro valore nominale ammontano a complessive € **23.355.517** (es. precedente € 18.101.631) e risultano svalutati in relazione al loro grado di esigibilità per € **1.972.995** (esercizio precedente € 711.810).

Come già detto a proposito dei crediti immobilizzati lo spostamento nella voce di € 28.175 si riferisce al riconoscimento della qualifica di un maggior credito in prededuzione verso l'amministrazione straordinaria Alitalia.

Nella tabella che segue viene riportata la movimentazione del fondo svalutazione crediti

Descrizione	Consist. iniziale	Accantonamenti di esercizio	Utilizzo per perdite	Consist. Finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Fondo Svalutazione crediti ex 1° c. art. 106 Tuir	94.858	118.335	94.858	118.335	23.477	25
Fondo svalutazione crediti "tassato"	215.016	0	28.352	186.664	-28.352	-13
Fondo svalutazione crediti clienti nazionali	402.319	0	0	402.319	0	0
Fondo svalutazione crediti verso clienti in sofferenza	0	1.265.677	0	1.265.677	1.265.677	
Totali	711.810	1.384.012	123.209	1.972.995	1.260.802	177

- b) *i crediti verso imprese controllate* pari a € 300.034 (esercizio precedente € 793.465) si riferiscono a crediti di natura commerciale con la società GH Palermo S.p.A.;
- c) *i crediti tributari* pari a complessive € 371.024 (esercizio precedente € 167.100) nel dettaglio si riferiscono a

Dettaglio	Consist. Finale	Consist. iniziale
Erario C/Rimb.Rivalsa C/C	24.878	24.878
Erario C/Acc.Imp.Riv.Tfr	0	2.902
Cred.IVA Ex Gesap Sicurezza	1.250	1.250
Erario Cr. d'Imposta Assun.	855	45.318
Ires chiesta a rimborso ex ded. Irap	88.932	88.932
Addiz.Reg.Le C/Amministr.	964	1.139
Erario C/Iva a credito	254.145	
Arrotondamento		-1
Totale	371.024	167.100

- d) *i crediti per imposte anticipate* pari a complessive €1.213.305 si riferiscono alle seguenti differenze temporanee deducibili in esercizi successivi

Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	Valori all'01.01			Valori al 31.12		
	Ires	Irap	Totale	Ires	Irap	Totale
Spese Rappresentanza	4.683	821	5.503	1.782	312	2.094
Svalutazione crediti tassato	169.662	0	169.662	509.927	0	509.927
Fondo Rischi cause in corso	42.252	7.406	49.658	11.704	2.051	13.756
Amm.ti su beni gratuitamente devolvibili	378.521	44.230	422.751	504.853	66.372	571.225
Interessi passivi di mora non pagati	3.170	0	3.170	3.229	0	3.229
Perdita fiscale 2008	415.922	0	415.922	0	0	0
Amm.to Marchio	993	174	1.167	940	165	1.104
Costi di lavoro ex adeguam. Contratto	79.325		79.325	-	-	-
Amm.ti su rivalutazione ex L. 2/09	47.635	8.349	55.985	95.271	16.698	111.969
TOTALI	1.142.164	60.980	1.203.144	1.127.706	85.599	1.213.305

- e) *i crediti diversi* pari a complessive € 3.295.932 (€ - 636.353 rispetto l'esercizio precedente) nel dettaglio si riferiscono a

<i>Dettaglio crediti diversi</i>	Consist. Finale	Consist. iniziale
IRFIS c/Ministero Ind. L. 488/92	1.332.900	1.332.900
Reg.Siciliana C/Contrib.	-	700.000
Credito Inps 2006	147.067	148.596
Enti Locali c/ rimb. spese pers.	96.424	78.412
Rimb.Inail C/Infortuni	-	903
Inail C/Compensazione	-	34
Dipendenti C/Addeb. Vari	-	212
Personale	1.700	-
Credito Spec. C/C Postale	153	174
Lavori di bonifica e riqualificaz Uffici non ancora completati	232.272	-
Credito Inps Gest. Separ.	37.031	37.031
Acquirenti Azioni Airgest S.p.A.	-	690.267
Fornitori C/Anticipi	1.438.213	941.693
Crediti Diversi	10.171	2.061
Arrotondamento	-	2
Totale	3.295.932	3.932.285

Con riguardo ai suddetti crediti si ritiene opportuno evidenziare che

- Ø il credito Irfis c/Ministero Industria pari a €1.332.900 si riferisce alla contabilizzazione, avvenuta nel 2008, delle agevolazioni finanziarie di cui alla L. 488/92 – 8^a bando – e relative al programma di investimenti ultimato in data 16/03/2005 ed entrato a regime il 16/03/2006, il relativo incasso è previsto nel corso del 2011;
- Ø il credito Inps 2006 è stato oggetto di richiesta di rimborso
- Ø Enti Locali c/ rimborsi spese personale pari a €96.424.
- Ø gli anticipi a fornitori pari a €1.438.213 si riferiscono a forniture e servizi per i quali sono state ricevute, per gli acconti pagati, le regolari fatture;
- Ø i lavori di bonifica e riqualificazione uffici nel corso dell'anno 2011 saranno rimborsati dalla compagnia assicuratrice in quanto causati da un evento coperto da polizza di assicurazione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni si riferiscono a partecipazioni in altre imprese il cui dettaglio e movimentazione dell'esercizio è rappresentato nella tabella che segue

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Altre partecipazioni</i>									
	Citta'della Costa Nord/Ovest	421	-	-	-	-	421	-	-
	Sviluppo Del Golfo	1.583	-	-	-	-	1.583	-	-
	Totale	2.004	-	-	-	-	2.004	-	-

Per le altre partecipazioni il Consiglio di Amministrazione ha già esercitato - nel corso del 2008 - il diritto al recesso dalla compagine azionaria delle predette società richiedendo la liquidazione delle rispettive quote attualmente possedute. A tutt'oggi, tuttavia, si è ancora in attesa di definire amministrativamente le modalità di recesso.

Disponibilità liquide

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Depositi bancari e postali</i>									
	Banche c/c (saldo Attivi)	177.516	217.761	-	-	-	395.277	217.761	123
	C/c Bancari Interv.Apq	10.217	1.420.049	-	-	10.217	1.420.049	1.409.832	13.799
	Arrotondamento						1		
	Totale	187.733	1.637.811	-	-	10.217	1.815.327	1.627.593	
<i>Denaro e valori in cassa</i>									

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Cassa Contanti	38.760	-	-	-	5.980	32.780	5.980-	15-
	Totale	38.760	-	-	-	5.980	32.780	5.980-	15-

Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti attivi	467.177	35.773	-	-	171.986	1-	330.963	136.214-	29-
Totale	467.177	35.773	-	-	171.986	1-	330.963	136.214-	29-

Per il dettaglio dei ratei e risconti attivi si rinvia allo specifico punto 7 della Nota integrativa.

Patrimonio Netto

Nella tabella che segue vengono riportate in dettaglio le movimentazioni dell'esercizio riguardanti le singole poste del patrimonio netto.

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale	21.579.370	-	-	-	-	21.579.370	-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	15.332.548	-	-	-	-	15.332.548	-	-
Riserve di rivalutazione	1.113.352	-	-	-	634.727	478.625	634.727-	57-
Riserva legale	459.154	-	-	-	-	459.154	-	-
Riserva straordinaria	2.795.561	-	-	-	-	2.795.561	-	-
Riserva da arrotondamento all'unità di Euro	1	1	-	-	-	2	1	-
Utile (perdita) dell'esercizio	634.727-	137.033-	-	-	634.727-	137.033-	497.694	78-
Totale	40.645.259	137.032-	-	-	-	40.508.227	137.032-	-

La copertura della perdita dell'esercizio 2009 è stata adotta con assemblea dei soci del 30/07/2010.

Fondi per rischi e oneri

Nella tabella che segue vengono riportate in dettaglio le movimentazioni dell'esercizio riguardanti le singole voci della posta in esame.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Fondo per imposte, anche differite</i>									
	Fondo imposte differite	31.538	27.170	-	-	21.471	37.237	5.699	18
	Totale	31.538	27.170	-	-	21.471	37.237	5.699	
<i>Altri fondi</i>									
	Fdo Rischi Cause in Corso	153.644	-	-	-	111.083	42.561	111.083-	72-
	F.Do Trattamento fine mandato Amministratori	194.161	13.393	-	-	109.261	98.293	95.868-	49-
	Totale	347.805	13.393	-	-	220.344	140.854	206.951-	53-

Il fondo imposte differite si incrementa rispetto l'esercizio precedente di € 5.669 come nel dettaglio specificato nella tabella che segue

Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	Valori all'01.01			Valori al 31.12		
	Ires	Irap	Totale	Ires	Irap	Totale
Ex ammortamenti EC	0	1.181	1.181		886	886
Interessi attivi di mora non incassati	30.357	0	30.357	36.351		36.351
TOTALI	30.357	1.181	31.538	36.351	886	37.237

Con riguardo alla movimentazione degli Altri fondi si evidenzia che:

- 1) *il Fondo rischi cause civili in corso* nell'esercizio è stato utilizzato
 - a) per € 14.179 a seguito del lodo arbitrale Gesap / Sicily by car
 - b) per € 72.914 a seguito della pubblicazione sentenza Gesap c/ Avv. Sorrentino
 - c) per € 23.988 a seguito della pubblicazione di sentenze Gesap c/ dipendenti (ed ex)
- 2) il Fondo Trattamento fine mandato amministratori, istituito con delibera Assemblea n. 105 del 05/02/2007, pari a €98.293 è stato nell'esercizio liquidato per complessive €109.261 ed adeguato per l'accantonamento di esercizio per €13.393.

Infine, con riguardo al processo verbale notificato il 29/10/2007 a seguito di verifica fiscale si evidenzia che:

- i. per l'anno fiscale 2004 la Commissione Tributaria di Palermo ha accolto il ricorso annullando il relativo avviso di accertamento. Per detta sentenza l'Agenzia delle Entrate ha prestato acquiescenza formando su di essa il giudicato.
- ii. Nel corso dell'anno 2010 è stato notificato l'avviso di accertamento per l'anno fiscale 2005 per un carico complessivo di oltre €800.000. La società ha prontamente proposto ricorso alla Commissione Tributaria e si è in attesa della fissazione dell'udienza.
- iii. In data 29/05/2011 è stato, altresì, notificato l'avviso di accertamento per l'anno fiscale 2006 per un carico complessivo di oltre €1.000.000. La società proporrà ricorso per le vie ordinarie.

I rilievi di cui ai superi punti ii) e iii) nascono da differenze interpretative per talune delle quali esistono già orientamenti giurisprudenziali di legittimità favorevoli alla società; mentre per le altre sono state individuate profili di piena difendibilità. In relazione a ciò, non sono stati effettuati accantonamenti al fondo imposte per accertamenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per Trattamento Fine Rapporto è stanziato per coprire l'intera passività maturata alla data di riferimento del bilancio nei confronti dei lavoratori dipendenti, in conformità all'articolo 2120 c.c., alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Si precisa che a seguito della riforma del TFR e della previdenza complementare, la società, con decorrenza 1/7/2007, provvede con cadenza periodica a versare il TFR maturato dei dipendenti ai fondi dagli stessi prescelti, pertanto, il Fondo TFR a partire dall'esercizio 2008 è movimentato per le sole liquidazioni effettuate e per la rivalutazione del fondo 2007.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	4.617.605	-	6.464	4.611.141
Totale	4.617.605	-	6.464	4.611.141

Debiti

Nella tabella che segue viene evidenziata la movimentazione dei debiti il cui ammontare complessivo è pari ad € **37.740.846** (€+ 11.033.075 rispetto l'esercizio precedente).

Descrizione	Consist. iniziale	Incram.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti verso banche	2.908.949	3.772.569	-	-	175.429	6.506.089	3.597.140	124
Debiti verso altri finanziatori	-	35.582	-	-	-	35.582	35.582	-
Acconti	53.340	3.166.639	-	-	27.558	3.192.421	3.139.081	5.885
Debiti verso fornitori	11.520.721	1.101.863	-	-	3.421	12.619.163	1.098.442	10
Debiti verso imprese controllate	428.236	-	-	-	97.707	330.529	97.707-	23-
Debiti tributari	729.833	95.623	-	-	-	825.456	95.623	13
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	911.823	98.112	-	-	159.287	850.648	61.175-	7-
Altri debiti	10.154.869	4.745.380	-	-	1.519.291	13.380.958	3.226.089	32
Totale	26.707.771	13.015.768	-	-	1.982.693	37.740.846	11.033.075	41

Nel dettaglio le suddette voci di debito si riferiscono a

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti verso banche</i>							
	Banche c/c (saldi Passivi)	355.342	592.874	-	948.216	592.874	167
	Banche c/Anticipi	2.378.178	3.179.695	-	5.557.873	3.179.695	134
	Finanz.ti Bancari	175.429	-	175.429	-	175.429-	100-
	Totale	2.908.949	3.772.569	175.429	6.506.089	3.597.140	124
<i>Debiti verso altri finanziatori</i>							
	IBM Servizi Finanziari	-	35.582	-	35.582	35.582	-
	Totale	-	35.582	-	35.582	35.582	
<i>Acconti</i>							
	Interventi APQ	-	3.166.639	-	3.166.639	3.166.639	-
	Depositi Cauzionali passivi	40.935	-	15.153	25.782	15.153-	37-
	Clienti c/Anticipi	12.405	-	12.405	-	12.405-	100-
	Totale	53.340	3.166.639	27.558	3.192.421	3.139.081	5885
<i>Debiti verso fornitori</i>							
	Fornitori c/riepilogativo	7.548.113	446.424	169.287	7.825.250	277.137	4
	Fornitori c/compagnie	15.540	-	3.421	12.119	3.421-	22-
	Fatture da ricevere	4.635.251	2.122.588	-	6.757.839	2.122.588	46
	N.C. Da Ricevere	678.183-	1.297.862-	-	1.976.045-	1.297.862-	191
	Totale	11.520.721	1.271.150	172.708	12.619.163	1.098.442	10
<i>Debiti verso imprese controllate</i>							
	Gh Palermo SpA	428.236	-	97.707	330.529	97.707-	23-
	Totale	428.236	-	97.707	330.529	97.707-	23-
<i>Debiti tributari</i>							
	Erario C/Iva	111.897	-	111.897	-	111.897-	100-
	Erario C/Imposta Dipend.	385.347	8.678	-	394.025	8.678	2
	Erario C/Rit.D'acconto	48.749	-	25.705	23.044	25.705-	53-
	Riten. Regionale-Comunale	188	-	188	-	188-	100-
	Erario C/Acc.Imp.Riv.Tfr	-	4.233	-	4.233	4.233	-
	Erario C/Imp. Sostitutiva	58.472	-	29.670	28.802	29.670-	51-
	Saldo IRES	-	249.888	-	249.888	249.888	-
	Saldo IRAP	125.180	284	-	125.464	284	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Totale		729.833	263.083	167.460	825.456	95.623	13
<i>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>							
	Inps C/Contributi	640.458	71.568	-	712.026	71.568	11
	Inail C/Contributi	-	15.256	-	15.256	15.256	-
	Previdai	33.351	11.288	-	44.639	11.288	34
	Inps C/Ferie Non Godute	69.965	-	3.932	66.033	3.932-	6-
	Contrib. c/accordo sindacale	133.807	-	133.807	-	133.807-	100-
	Contributi Inps Gest. Sep	18.890	-	16.653	2.237	16.653-	88-
	Cont. Permessi Non Goduti	15.352	-	4.895	10.457	4.895-	32-
Totale		911.823	98.112	159.287	850.648	61.175-	7-
<i>Altri debiti</i>							
	Oper. E Impieg. C/Retrib.	327.656	54.864	-	382.520	54.864	17
	Sindacati C/Ritenute	3.409	507	-	3.916	507	15
	Op. E Imp. C/Fer. Non God.	269.353	-	29.727	239.626	29.727-	11-
	Dipendenti c/accordo sindacale	442.342	-	442.342	-	442.342-	100-
	Ina Assicurazione C/Dip.	103	-	103	-	103-	100-
	Generali Ass. C/Dipendenti	119	-	119	-	119-	100-
	Contrass. Mov. Merci	3.423	-	-	3.423	-	-
	Permessi Non Goduti	53.010	-	15.781	37.229	15.781-	30-
	Dip. C/Tratt. Pignorament	13.469	2.883	-	16.352	2.883	21
	Dipendenti C/Rec. Danni	-	12.947	-	12.947	12.947	-
	Dip. Rit. Quota Cral	3.189	-	155	3.034	155-	5-
	Tratt. C/Fam. Dip. Dec.	35.919	-	5.017	30.902	5.017-	14-
	Sindaci C/Compensi	118.535	-	65.702	52.833	65.702-	55-
	Prevaer - Fondo Pensione	62.432	1.461	-	63.893	1.461	2
	Creditori Diversi Vari	116.053	34.043	-	150.096	34.043	29
	Diritti Imbarco Aggiuntiv	1.843.599	969.545	-	2.813.144	969.545	53
	Ult. Increment. Dir. Imb. Agg. Vi	660.842	512.483	-	1.173.325	512.483	78
	Consel S.P.A.	1.539	-	151	1.388	151-	10-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Val.Pensione Generali	132	147	-	279	147	111
	Tax Benefit New	-	240	-	240	240	-
	Comitato Esperti C/Compen	1.560	-	1.560	-	1.560-	100-
	Incr.Add.Comunale C/Inps	3.038.468	3.136.843	-	6.175.311	3.136.843	103
	Family Credit Network	1.404	842	-	2.246	842	60
	Ricco Salvatore	3.375	-	3.375	-	3.375-	100-
	Accrediti Da Stornare	2.224	12.000	-	14.224	12.000	540
	Canoni Demaniali	293.130	4.717	-	297.847	4.717	2
	Ritenute per cessione v° dipendenti da versare	25.570	1.858	-	27.428	1.858	7
	Fondo Servizio Antincendi	2.834.014	-	955.259	1.878.755	955.259-	34-
	Totale	10.154.869	4.745.380	1.519.291	13.380.958	3.226.089	32

Con riguardo alla composizione degli "Altri debiti" pari a complessive €13.380.958 (es. precedente €10.154.870) si ritiene opportuno evidenziare che:

- l'addizionale comunale dei diritti di imbarco - euro 1,00 a passeggero - (ex legge 350/03 articolo 2 comma 11) fatturati dalla società e di competenza dello Stato ammontano complessivamente ad € **2.813.144** di cui € 1.149.951 versati nei primi mesi del 2011;
- l'incremento dell'addizionale comunale dei diritti di imbarco - euro 3,00 a passeggero - (ex DL 7/2005 e DL 134/08 art.2) fatturati dalla società da versare in una contabilità speciale dello Stato gestita dall'Inps ammonta complessivamente ad euro **6.175.311** di cui euro 3.449.820 versati nei primi mesi del 2011;
- l'ulteriore incremento dell'addizionale comunale dei diritti di imbarco - euro 0,50 a passeggero - (ex legge 296/06 art.1 comma 1328) fatturati dalla società e di competenza dello Stato ammontano complessivamente ad € **1.173.325** di cui euro €574.972,50 liquidati versati nei primi mesi del 2011;
- la posta di debito *fondo servizio antincendio* pari a € **1.878.755** si riferisce agli importi dovuti dalle società di gestione aeroportuali per la partecipazione alle spese sostenute dallo Stato a questo titolo.

A far data dall'01.01.2009, come disposto dalla nota sentenza n. 440/63/10 emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Roma, le società di gestione aeroporti non sono più tenute a corrispondere il contributo (disposto con la Legge finanziaria 2006) nella considerazione che le risorse sono destinate, in virtù di successivi provvedimenti normativi, a finalità estranee a quelle stabilite in origine.

In relazione a quanto sopra, è stato eliminato il debito 2009 pari a € 955.259 iscrivendo una sopravvenienza attiva di pari importo alla voce A.5.b Altri ricavi e proventi del conto economico.

Ratei e Risconti passivi

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti passivi	9.603.785	912.241	-	-	20.898	2	10.495.130	891.345	9
Totale	9.603.785	912.241	-	-	20.898	2	10.495.130	891.345	9

Per il dettaglio dei ratei e risconti passivi si rinvia allo specifico punto 7 della Nota integrativa.

5. Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate

Nei seguenti prospetti sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del Codice Civile.

Ragione Sociale	Sede Sociale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile / Perdita es.	Quota % possed.	Valore in bilancio
GH PALERMO S.p.A.	Aeroporto Falcone Borsellino	3.474.268	2.588.699	62.502-	51,000	2.320.313

L'indicazione dell'utile o della perdita dell'ultimo esercizio e l'indicazione dell'importo del patrimonio netto si riferiscono ai dati risultanti dall'ultimo bilancio approvato esercizio 2010.

Ai sensi dell'art. 2426 si precisa che la differenza di € - 1.000.077, tra il costo delle partecipazioni (€2.320.313) e la frazione del patrimonio netto corrispondente (€1.320.236), non è stata ritenuta perdita durevole di valore tenuto conto dell'andamento operativo della società nell'esercizio 2010, dei piani previsionali pluriennali, e sulla base delle recenti acquisizioni da parte della Gh Palermo, quali il contratto con Alitali-Cai legato all'operazione di acquisto del Ramo d'Azienda handling e del contratto con Wind Jet, i quali rappresentano i principali clienti.

6. Crediti e debiti distinti per durata residua e Debiti assistiti da garanzie reali

Nei seguenti prospetti, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i crediti e i debiti sociali con indicazione della loro durata residua, così come richiesto dal Documento OIC n. 1.

Crediti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Crediti verso altri	5.522.079	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	-	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	5.522.079	-	-	-

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Crediti verso clienti	15.229.379	6.086.554	5.807	60.782
Importo esigibile entro l'es. successivo	12.353.637	1.406.995	5.807	60.782
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	2.875.742	4.679.559	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Crediti verso imprese controllate	300.034	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	300.034	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Crediti tributari	371.024	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	255.965	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	115.059	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Imposte anticipate	1.213.305	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	5.323	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	1.207.982	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Crediti verso altri	3.295.932	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.926.000	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	1.369.932	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Debiti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Debiti verso banche	6.506.089	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	6.506.089	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	35.582	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	14.999	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	20.583	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Acconti	3.192.421	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	-	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	3.192.421	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	12.619.163	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	12.619.163	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	330.529	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	330.529	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti tributari	825.456	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	825.456	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	850.648	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	850.648	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Altri debiti	13.380.958	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	13.380.958	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Debiti assistiti da garanzie reali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

6.bis - Effetti delle variazioni nei cambi valutari

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività e passività in valuta estera.

6.ter - Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell' esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

7.Composizione delle voci Ratei e Risconti, Altri Fondi, Altre Riserve

Ratei e Risconti attivi

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio. Con riferimento ai ratei e risconti attivi aventi competenza pluriennale, si precisa che in ogni caso si è proceduto a verificare le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria e, ove necessarie, sono state apportate le necessarie variazioni.

Descrizione	Importo esercizio corrente	Importo esercizio Precedente
<i>Ratei e risconti attivi</i>		
Ratei Attivi diversi	-	4.779
Risconti Attivi	28.100	-
Canoni Di Noleggio	57.194	30.864
Assicurazioni	225.610	238.020
Abb.Riv.-Pubblicita'-Prom	1.102	1.514
Cons.Tecn. Amministrative	-	82.470
Canoni Di Manutenzioni	5.229	14.321
Bolli E Tasse Automezzi	424	735
Interessi Passivi Su Fid.	892	813
Canoni E Spese Telefoni	-	10.984
Servizi Internet-Teletext	253	316
Assist. Software-Hardware	2.732	73
Servizi Racc. Rifiuti Spe	-	109
Canoni E Spese Telef. Ind	-	2.746
Can.Loc.Macch.Uff.Elettro	2.721	2.751
Trasporto Dipendenti	-	6.211
Int. pass. Erario	-	1.527

Descrizione	Importo esercizio corrente	Importo esercizio Precedente
MANUTENZ. BUS NAVETTA	6.705	-
Altri Risconti Attivi	-	68.944
Arrotondamento	1	-1
TOTALE	330.963	462.397

Ratei e Risconti passivi

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Con riferimento ai ratei e risconti attivi aventi competenza pluriennale, si precisa che in ogni caso si è proceduto a verificare le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria e, ove necessarie, sono state apportate le necessarie variazioni.

Descrizione	Importo esercizio corrente	Importo esercizio Precedente
<i>Ratei e risconti passivi</i>		
Altri Ratei Passivi	23.194	6.152
Canone Contr. Sicur. Pax	10.735	9.924
RISCONTI PASSIVI	175	
Telecom Italia S.P.A.	13.833	13.656
Utenze Comuni	3.672	4.669
Altri Prov. Da Subconcess	4.115	9.825
Cred.D'imp.2001 Art.8/388	26.806	34.410
Noleggio Mezzi Attr. Rampa	-	688
Noleggio Mezzi Rampa Gh	-	6.886
Servizio Parch. Car Valet	9.053	9.062
Contr.C/Impianti da Reg.Sicilia	10.145.670	9.169.562
Contributi c/cred. imposta assunzione	-	43.944
Contr.C/Impianti L.488/92	257.262	293.407
Parcheggio Auto Operator.	613	1.600
Arrotondamento	2	1
Totale	10.495.130	9.603.786

I risconti passivi per contributi in conto impianti pari a complessivi €10.145.670,46 si riferiscono a:

Ø	contributi c/impianti da Regione Sicilia su intervento TA PA 05.02/A per	€4.414.164,16
Ø	contributi c/impianti da Regione Sicilia su intervento ENAC PA 10.01 per	€4.085.559,50
Ø	contributi c/impianti da Regione Sicilia su intervento TA PA 07 per	€1.645.946,81

Altri Fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri fondi</i>		
	Fdo Rischi Cause in Corso	42.561
	F.Do Trat.F.Mand.Amminist	98.293
	Totale	140.854

Altre riserve

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Riserva straordinaria</i>		
	Riserva Straordinaria Futuri Investimenti	2.795.561
	Totale	2.795.561
<i>Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro</i>		
	Riserva da arrotondamento unita di euro	2
	Totale	2

7-bis Indicazione analitica delle voci di Patrimonio Netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Tra le altre è inoltre indicata la composizione della voce di riserve di rivalutazione monetaria per le quali è prescritto che i saldi attivi risultanti dalle rivalutazioni, ove non siano imputati al capitale, debbano essere accantonati in una speciale riserva, designata con riferimento alla specifica legge di rivalutazione.

In riferimento all'utilizzo da parte della società delle riserve di rivalutazione, così come evidenziato nel prospetto relativo alle movimentazioni delle voci del patrimonio netto, si specifica che la società non potrà procedere alla distribuzione di utili fin tanto che le stesse riserve non siano reintegrate nel loro ammontare o ridotte in misura corrispondente con delibera assembleare (ex art. 6 L. 72/83 e successive leggi di rivalutazione).

Composizione del Patrimonio Netto

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale		21.579.370	-	21.579.370
<i>Totale</i>			21.579.370	-	21.579.370
<i>Riserva da soprapprezzo delle azioni</i>					
	Capitale	A;B;C	15.332.548	15.332.548	-
<i>Totale</i>			15.332.548	15.332.548	-
<i>Riserve di rivalutazione</i>					
	Capitale	A;B;C	478.625	478.625	-
<i>Totale</i>			478.625	478.625	-
<i>Riserva legale</i>					
	Utili	B	459.154	-	459.154
<i>Totale</i>			459.154	-	459.154
<i>Riserva straordinaria</i>					
	Utili	A;B;C	2.795.561	2.795.561	-
<i>Totale</i>			2.795.561	2.795.561	-
<i>Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro</i>					
	Capitale	A;B;C	2	2	-
<i>Totale</i>			2	2	-
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci					

Movimenti del Patrimonio Netto ultimi 5 esercizi

Per una valutazione ed analisi completa sui movimenti del Patrimonio Netto in oggetto, si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nella tabella che segue .

Esercizi 2006/2010	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva da Rivalutazione	Riserva Sovraprezzo	Altre Riserve	Arr.to	Risultato di esercizio	Totale
Valori all'1/1/2006	12.912.500	415.254	0	0	6.059.573	-5	-3.227.692	16.159.630
Copertura Perdita esercizio precedente					-3.227.692		3.227.692	0
Arrotondamenti						4		4

Esercizi 2006/2010	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva da Rivalutazione	Riserva Sovraprezzo	Altre Riserve	Arr.to	Risultato di esercizio	Totale
Risultato di esercizio							877.971	877.971
Valori al 31/12/2006	12.912.500	415.254	0	0	2.831.881	-1	877.971	17.037.605
Destinazione Utile es. precedente		43.900			834.069	2	-877.971	0
Destinazione Utile es. precedente	2.999.832			2.000.082				4.999.914
Arrotondamenti						-1		-1
Risultato di esercizio							-870.390	-870.390
Valori al 31/12/2007	15.912.332	459.154	0	2.000.082	3.665.950	0	-870.390	21.167.128
Copertura Perdita esercizio precedente					-870.390		870.390	0
Aumento Capitale Sociale	2.000.043			-2.000.043				0
Versamento Azionisti				2.001.644	1.000.822			3.002.466
Rivalutazione ex L. 2/2009			2.002.020					2.002.020
Arrotondamenti						-2		
Risultato di esercizio							-888.668	-888.668
Valori al 31/12/2008	17.912.375	459.154	2.002.020	2.001.683	3.796.382	-2	-888.668	25.282.944
Copertura Perdita esercizio precedente			-888.668				888.668	0
Aumento Capitale Sociale	3.666.995							3.666.995
Versamento Azionisti				13.330.865	-1.000.822			12.330.043
Arrotondamenti						4		4
Risultato di esercizio							-634.727	-634.727
Valori al 31/12/2009	21.579.370	459.154	1.113.352	15.332.548	2.795.561	2	-634.727	40.645.259
Copertura Perdita esercizio precedente			-634.727				634.727	0
Risultato di esercizio							-137.033	-137.033
Valori al 31/12/2010	21.579.370	459.154	478.625	15.332.548	2.795.561	2	-137.033	40.508.227

8. Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

9. Impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non esistono impegni diversi da quelli evidenziati nei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale.

Descrizione	Dettaglio	Consist. Finale	Consist. iniziale	Variaz. assoluta	Variaz. %
BENI DI E/O TERZI					
	Imp.ti pubblici ex NADA	282.775	282.775	0	0
	Imp.ti pubblici ex ALESSI	7.250	7.250	0	0
		290.025	290.025	0	0
GARANZIE RICEVUTE					
	Fidejussioni ricevute da terzi	14.421.926	10.797.074	3.624.852	34
		14.421.926	10.797.074	3.624.852	34
GARANZIE PRESTATE					
	Fidejussioni prestate a terzi	708.456	708.456	0	0
	Fidejussioni a garanzia anti A.P.Q.	1.531.496	121.601	1.409.895	1159
		2.239.952	830.057	1.409.895	170
FUTURI INVESTIMENTI					
	Inv. Ex art. 17 2000/2002	-	22.670	-22.670	-100
	Inv. Da art. 17 2004/2006	751.557	1.550.717	-799.160	-52
	Investimenti APQ 2004/8	8.475.402	9.288.633	-813.231	-9
	A.P.Q. FAS ex AG	-	3.220.000	-3.220.000	-100
	A.P.Q. FAS 2007	790.892	1.959.005	-1.168.113	-60
	Inv. Art. 17 anno 2007	1.352.156	1.565.365	-213.209	-14
		11.370.007	17.606.390	-6.236.383	-35
BENI DI TERZI IN CONCESSIONE					

Descrizione	Dettaglio	Consist. Finale	Consist. iniziale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Infr. Aeroportuali	154.523.704	154.523.704	0	0
	Ex PON trasporti 2000/06	24.173.042	24.173.042	0	0
		178.696.746	178.696.746	0	0
	Totale	207.018.656	208.220.292	-1.201.636	-1

Sono stati aggiornati i saldi relativi agli impegni per futuri investimenti in relazione alle attività riconducibili all'accordo quadro, nonché agli impegni originati dall'autorizzazione ex art. 17. Comunque per maggiori dettagli si rinvia alla relazione sulla gestione.

Con riguardo , infine, il valore dei beni ricevuti in concessione gli stessi sono stati aggiornati a quanto rilevato in apposita relazione di stima.

10.Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Ricavi delle vendite e delle prestazioni						
	Diritti Aeroportuali	11.418.433	11.418.433	-	-	-
	Corrispettivi Sicurezza	7.605.169	7.605.169	-	-	-
	Corrispettivi servizi Prm	1.202.275	1.202.275	-	-	-
	Corrispettivi per le aree uso esclusivo	2.072.113	2.072.113	-	-	-
	Corrispettivi per l'uso delle infrastrutture centralizzate	3.511.572	3.511.572	-	-	-
	Attività commerciali gestite direttamente	4.821.845	4.821.845	-	-	-
	Attività commerciali in sub concessione	7.445.291	7.445.291	-	-	-
	TOTALE	38.076.700	38.076.700	-	-	-

Come richiesto dal principio contabile n. 12 elaborato dall' O.I.C., si riporta nei seguenti prospetti il dettaglio delle voci A.5. Altri ricavi e proventi e B. 14 Oneri diversi di gestione del conto economico:

A.5.b - ALTRI RICAVI E PROVENTI

Descrizione	Dettaglio	Es. in corso	Es. precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ricavi e proventi diversi					
	Utenze Comuni	775.647	705.691	69.956	9%
	Recupero Spese Vigilanza	67.396	153.588	-86.192	-56%
	Proventi Diversi	118.958	114.639	4.319	4%
	Recupero Cons. Elettrici	162.899	170.234	-7.335	-4%
	Rimb. Spese Personale	79.369	87.169	-7.800	-9%
	Penalita' Su Contratti	164.819	2.484	162.335	6535%
	Plusvalenze Elim. Cespite	19.799	26.000	-6.201	-24%
	Recupero Consumi Idrici	28.283	14.811	13.472	91%
	Recupero Spese Legali	34.497	13.473	21.024	156%
	Rilascio Abilitaz Guida	24.440	9.080	15.360	169%
	Recupero Spese Elettr.Gh	5.927	10.955	-5.028	-46%
	Recupero Ris. Danni		4.939	-4.939	-100%
	Abbuoni Attivi	15.812	1.390	14.422	1038%
	Recupero Valori Bollati	2.287	2.710	-423	-16%
	Recupero Spese idrici Gh	2.328	0	2.328	-
	Recup. Spese Telefoniche	0	2.375	-2.375	-100%
	Recup.Spese Trasp.Pers.Gh	12.600	11.400	1.200	11%
	Trasporti Per Animali	125	267	-142	-53%
	Insussistenze Attive	9	55	-46	-84%
	Ministero Ambiente	0	193.671	-193.671	-100%
	Recupero Cons.Gas	0	1	-1	-100%
	Sopravvenienze Attive ordinarie	1.525.493	1.585.538	-60.045	-4%
	Arrotondamenti	1	-1		
	Totale	3.040.687	3.112.507	-71.820	-2%

Con riguardo alle sopravvenienze attive ordinarie pari a complessive € 1.525.493 si precisa che le stesse in larga misura si riferiscono a

Dettaglio sopravvenienze attive ordinarie

Rimborso spese legali sostenute	€ 6.120
Rettifica Canoni Telefonici anni precedenti	€ 34.574
Transazione Ryan Air	€ 67.500
Conguaglio Canoni Soc. Autonoleggio 2007/2009	€ 441.540
Rettifica Int. Passivi Addebitati anni precedenti	€ 8.852
Eliminazione Debito Contributo VV.FF. Anno 2009	€ 955.259
Altre	€ 11.647
Totale	€ 1.525.493

La eliminazione del debito ex contributo VV.FF 2009 si riferisce, come peraltro detto a proposito dei debiti, alla nota sentenza n. 440/63/10 emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Roma, che ha disposto che le società di gestione aeroporti non sono più tenute a corrispondere il contributo (istituito con la Legge finanziaria 2006) nella considerazione che le risorse sono state destinate, in virtù di successivi provvedimenti normativi, a finalità estranee a quelle stabilite in origine.

B.14 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Descrizione	Dettaglio	Es. in corso	Es. precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
Oneri diversi di gestione					
	Perdite su Crediti	353.562	9.132	344.430	3772%
	Certif. e verifiche tecniche	379		379	
	Cancelleria E Stampati	110.716	196.299	-85.583	-44%
	Adesioni Ad Associazioni	105.639	87.614	18.025	21%
	Risarcim. E Indennizzi	30.000		30.000	
	Rimb. Spese Cons. Esterni	94.525	78.692	15.833	20%
	ICI	20.378	20.378	0	0%
	Abb. Libri-Riv. Serv.Info	21.842	17.808	4.034	23%
	Costi Autom. Indeducibili	11.243	8.393	2.850	34%
	Rimb. Spese-Costi indeduc.	13.516	12.017	1.499	12%
	Manutenz. e ricambi automezzi	4.948		4.948	
	Contributo Cral		1.000	-1.000	-100%
	Penalità Su Contratti	3.195	2.977	218	7%
	Valori Bollati	6.075	5.991	84	1%
	Imposte e Tasse deduc.	10.914	8.955	1.959	22%

Descrizione	Dettaglio	Es. in corso	Es. precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Spese Varie Per Computer	5.525	5.542	-17	0%
	Abbuoni Passivi	1.760	7.073	-5.313	-75%
	Carburante Deducibile	7.129	5.531	1.598	29%
	Spese Generali Varie	3.831	3.790	41	1%
	Risarcimento Danni	5.250	7.338	-2.088	-28%
	Bolli E Tasse Automezzi	2.409	3.255	-846	-26%
	Sanzioni Indeducibili	497	1.533	-1.036	-68%
	Sopravvenienze Passive	191.300	661.243	-469.943	-71%
	Tesserini Apt	1.063	17.000	-15.938	-94%
	Licenze e concessioni	84	83	1	1%
	Minusvalenze elim. Cespiti	82.002	16.522	65.480	396%
	Totale	1.087.780	1.178.166	-90.386	-8%

Con riguardo alle sopravvenienze passive ordinarie pari a complessive €191.300 si precisa che le stesse si riferiscono a:

- differenza su stanziamento contributo 2008 Assindustria per €17.214
- costi di consulenza a favore dell'advisor per €52.985 e correlati al recupero dei canoni di sub concessioni iscritte nelle sopravvenienze per oltre € 440.000
- altri costi non di competenza e fiscalmente non rilevanti pari a €112.917 (es. prec. €165.606).

11. Proventi da Partecipazioni diversi dai dividendi

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile diversi dai dividendi.

12. Suddivisione interessi ed altri oneri finanziari

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso le banche	Altri
<i>verso altri</i>					
	Int.Per Aper.Credito C/C	23.266	-	23.266	-
	Int.Per Ant. Su Fatture	82.262	-	82.262	-

Descrizione	Dettaglio	Importo	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso le banche	Altri
	Interessi Per Mutuo Chir.	1.557	-	1.557	-
	Inter.Pass.Fornitori	66	-	-	66
	Interessi Pass.Di Mora	2.540	-	-	2.540
	Interessi Pass.Legali	213	-	-	213
	Interessi Pass. V/Erario	3.802	-	-	3.802
	Int.Passivi Can.Demaniali	47	-	-	47
	Oneri Bancari	19.920	-	19.920	-
	Totale	133.673	-	127.005	6.668

Utili e Perdite su cambi

La valutazione a fine esercizio delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio non ha comportato la rilevazione di utili o perdite su cambi poichè il cambio ufficiale applicato alla data di chiusura dell'esercizio non si discosta dal cambio provvisorio applicato al momento dell'effettuazione dell'operazione in valuta.

13. Composizione dei Proventi e degli Oneri Straordinari

Proventi straordinari

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa.

La composizione degli stessi è indicata nel seguente prospetto:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri proventi straordinari</i>		
	Sopravv.Attive Straordinarie non imponibili	60.203
	Soprapvenienze attive straordinarie	107.243
	Totale	167.446

Le sopravvenienze non imponibili si riferiscono in larga misura a differenze rilevate sugli stanziamenti IRAP nel bilancio 2009 (€30.112) e 2008(€ 29.491); mentre le altre sopravvenienze straordinarie pari a €107.243 si riferiscono alla rettifica debito v/ il fornitore TILS contabilizzato in anni precedenti.

Oneri straordinari

La voce relativa agli oneri straordinari, di ammontare poco significativo, accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa. La composizione degli stessi è indicata nel seguente prospetto:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Imposte relative a esercizi precedenti</i>		
	Imposte E Tasse Ind.	447
	Totale	447
<i>Altri oneri straordinari</i>		
	Insusistenze Passive	154
	Sopravv. passive straordinarie	3.197
	Totale	3.351

14. Imposte differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti, così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali, dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	27,50%	27,50%	27,50%	27,50%	27,50%
IRAP	4,82%	4,82%	4,82%	4,82%	4,82%

Fiscalità differita IRES

	Ammontare differenze (es. precedente)	Effetto fiscale (es. precedente)	Ammontare differenze (es. corrente)	Effetto fiscale (es. corrente)
Imposte anticipate				
Spese di rappresentanza	17.028	4.683	6.479	1.782
Svalutazione crediti	616.952	169.662	1.854.277	509.926
Fondo rischi cause in corso	153.644	42.252	42.561	11.704
Amm.ti accelerati su beni gratuitamente devolvibili	1.376.441	378.522	1.835.829	504.854
Amm.to Marchio	3.612	994	3.418	941
Imposte deducibili non pagate	-	-	-	-
Ammortamenti su beni rivalutati	173.220	47.635	346.440	95.270
Interessi passivi di mora non pagati	11.528	3.170	11.741	3.229
Costi di lavoro ex adeguamento contratto	288.453	79.325	-	-
<i>Totale imposte anticipate</i>	<i>2.640.878</i>	<i>726.243</i>	<i>4.100.745</i>	<i>1.127.706</i>
Imposte differite				
Ammortamenti quadro E/c	-	-	-	-
Interessi attivi di mora non incassati	110.390	30.357	132.185	36.350
<i>Totale imposte differite</i>	<i>110.390</i>	<i>30.357</i>	<i>132.185</i>	<i>36.350</i>
Imposte anticipate su perdite				
- dell'esercizio		-		-
- degli esercizi precedenti		415.922		-
Differenze temporanee imponibili/deducibili nette	2.530.488	1.111.808	3.968.560	1.091.356
Effetto netto sul risultato d'esercizio		50.832		20.452-
Effetto netto sul patrimonio netto	-	1.111.808	-	1.091.356
Differenze temporanee escluse dal calcolo delle imposte anticipate				
Differenze temporanee escluse dal calcolo delle imposte differite				

Fiscalità differita IRAP

	Ammontare differenze (es. precedente)	Effetto fiscale (es. precedente)	Ammontare differenze (es. corrente)	Effetto fiscale (es. corrente)
Imposte anticipate				
Spese di rappresentanza	17.028	821	6.479	313

	Ammontare differenze (es. precedente)	Effetto fiscale (es. precedente)	Ammontare differenze (es. corrente)	Effetto fiscale (es. corrente)
Svalutazione crediti	-	-	-	-
Fondo rischi cause in corso	153.644	7.406	42.561	2.052
Amm.ti accelerati su beni gratuitamente devolvibili	917.635	44.230	1.377.023	66.372
Amm.to Marchio	3.612	174	3.418	165
Imposte deducibili non pagate	-	-	-	-
Ammortamenti su beni rivalutati	173.220	8.349	346.440	16.698
Interessi passivi di mora non pagati	-	-	-	-
Costi di lavoro ex adeguamento contratto	-	-	-	-
<i>Totale imposte anticipate</i>	<i>1.265.139</i>	<i>60.980</i>	<i>1.775.921</i>	<i>85.600</i>
Imposte differite				
Ammortamenti quadro E/c	24.506	1.181	18.380	886
Interessi attivi di mora non incassati	-	-	-	-
<i>Totale imposte differite</i>	<i>24.506</i>	<i>1.181</i>	<i>18.380</i>	<i>886</i>
Differenze temporanee imponibili/deducibili nette	1.240.633	59.799	1.757.541	84.714
Effetto netto sul risultato d'esercizio		29.089		24.915
Effetto netto sul patrimonio netto	-	59.799	-	84.714
Differenze temporanee escluse dal calcolo delle imposte anticipate				
Differenze temporanee escluse dal calcolo delle imposte differite				

Prospetto di riconciliazione IRES/IRAP

Inoltre, conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, viene riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	956.703	
Aliquota teorica (%)	27,50	
Imposta IRES	263.093	
Saldo valori contabili IRAP		822.040
Aliquota teorica (%)		4,82
Imposta IRAP		39.622
Differenze temporanee imponibili		

	IRES	IRAP
- Incrementi	98.798	-
- Storno per utilizzo	77.003	6.126
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	<i>21.795</i>	<i>6.126-</i>
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	1.898.498	632.608
- Storno per utilizzo	438.631	121.826
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	<i>1.459.867</i>	<i>510.782</i>
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	<i>265.731</i>	<i>18.572.307</i>
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	<i>181.505</i>	<i>879.254</i>
Totale imponibile	2.479.001	19.032.001
Utilizzo perdite esercizi precedenti	1.509.495	
Altre variazioni IRES	-	
Valore imponibile minimo	-	-
<i>Altre deduzioni rilevanti IRAP</i>		<i>1.779.189</i>
Totale imponibile fiscale	969.506	17.252.812
Totale imposte correnti reddito imponibile	266.614	831.586
Aliquota effettiva (%)	27,87	101,16

15. Numero medio dipendenti

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Dipendenti	2010	2009
Dirigenti	9	8
Quadri	2	2
Impiegati	167	171
Operai	124	128
Totale	302	309

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- si è proceduto all'assunzione di n. 3 dipendenti (2 dirigente – 1 impiegato), alla cessazione di n. 5 dipendenti (1 quadro, 2 impiegati e 2 operai).

16. Compensi amministratori, sindaci e organo di revisione legale dei conti

L'ammontare dei compensi spettanti all'Organo Amministrativo, al Collegio Sindacale e all'organo di revisione legale dei conti è indicato nel seguente prospetto:

Compensi	Es. in corso	Es. Precedente
Amministratori	310.440	465.934
Sindaci	189.397	243.987
Revisore	71.160	70.500

17. Numero e Valore Nominale delle azioni della società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Categoria azioni	Numero	Valore Nominale unitario	Valore Nominale complessivo
Dettaglio manuale			
Consistenza iniziale	417.800	51,65000	21.579.370
Sottoscrizione dell'esercizio	-	-	
Riduzione dell'esercizio	-	-	
Consistenza finale	417.800	51,65000	21.579.370

18. Azioni di godimento; Obbligazioni convertibili; Altri Titoli

La società non ha emesso né azioni di godimento né obbligazioni convertibili in azioni.

19. Altri strumenti finanziari emessi

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

19.bis - Finanziamenti dei soci

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

20. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

21. Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

22. Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

23. Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a normali condizioni di mercato, per le quali in ogni caso si ritiene di fornire la relativa informazione aggiuntiva.

COSTI	GH Palermo S.p.A	Totale in Bilancio	Incid. %
Costi per Servizi	1.601.223	16.859.911	9,50%
RICAVI	GH Palermo S.p.A	Totale in Bilancio	Incid.%
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	1.144.204	38.076.700	3,00%
Altri Ricavi e Proventi diversi	56.662	3.040.687	1,86%

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Variazione assoluta
Crediti verso imprese controllate			
GH Palermo S.p.A	300.034	793.465	-493.431

Descrizione	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Variazione assoluta
<i>Totale</i>	<i>300.034</i>	<i>793.465</i>	<i>-493.431</i>

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Variazione assoluta
Debiti verso imprese controllate			
GH Palermo S.p.A	330.529	428.236	-97.707
<i>Totale</i>	<i>330.529</i>	<i>428.236</i>	<i>97.707</i>

22-ter Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Con riguardo agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, e preesistenti alla data del 01.01.2010 si evidenzia quanto appresso.

Tra GESAP SpA e GH Napoli SpA, socio di minoranza della controllata GH Palermo, è stato sottoscritto un patto parasociale, con scadenza 30.09.2011 che prevede:

- Limite alla trasferibilità delle quote della Società** con il quale GESAP riconosce all'altra parte – nel caso di cessione della propria quota – un diritto di prelazione sull'acquisto delle azioni, non esercitato il quale le azioni potranno essere offerte a terzi acquirenti. GH Napoli, da parte sua si impegna a non porre in essere alcun negozio traslativo, a titolo oneroso o gratuito, che abbia ad oggetto l'alienazione a soggetti estranei alla compagine sociale della piena proprietà o della nuda proprietà o dell'usufrutto di azioni.
- Diritto di put** con cui si riconosce a GH Napoli il diritto di vendere a GESAP, sulla quale specularmente grava l'obbligo di acquistare, l'intera quota azionaria della partecipazione posseduta in GH Palermo. Nel caso di esercizio del diritto di put da parte di GH Napoli, la stessa, i di lei soci, e le società ad essa collegate o da essa controllate, resteranno obbligate, verso GESAP e GH PALERMO a non esercitare alcuna attività di handling, direttamente o tramite partecipazioni in altre società o consulenze di sorta in favore di terzi, nello scalo palermitano ed in quello viciniore di Trapani per la durata di anni 5 a decorrere dalla data di esercizio del diritto di put.
- Divieto di attività concorrente** con il quale le Parti reciprocamente si obbligano a non svolgere nello scalo di Palermo, sotto qualsiasi forma giuridica, sia direttamente che indirettamente, alcuna attività concorrente con quella svolta dalla GH Palermo.

In merito ai rischi derivanti da tale patto parasociale si evidenzia che gli effetti finanziari potrebbero derivare esclusivamente dall'esercizio del diritto di PUT, pari all'ammontare dell'importo versato per la sottoscrizione del capitale maggiorato dei versamenti effettuati medio tempore, in conto capitale o per copertura perdite.

Il tutto maggiorato degli interessi pari al Tasso Ufficiale di Riferimento calcolati a decorrere dai singoli versamenti.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Considerazioni finali

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio mediante utilizzo del fondo di rivalutazione monetaria.

Signori Azionisti, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario (allegato 1) rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2010 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Rendiconto Finanziario

Bilancio al 31/12/2010

Rendiconto Finanziario

Rendiconto Finanziario delle Variazioni di Capitale Circolante Netto

Voce	Esercizio 2010	Esercizio 2009
FONTI DI FINANZIAMENTO		
A) FONTI DELLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) dell'esercizio	(137.033)	(634.727)
Ammortamenti	4.279.437	4.203.529
Svalutazioni		
Accantonamenti al TFR		
Minusvalenze	(82.002)	(16.522)
Plusvalenze	19.799	26.000
= CCN GENERATO DALLA GESTIONE REDDITUALE	4.204.607	3.559.324
B) APPORTI DI CAPITALE NETTO	1	18.999.504
C) ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI ED ONERI	5.699	27.354
D) AUMENTI DI DEBITI A MEDIO LUNGO TERMINE		
Aumenti di prestiti obbligazionari e mutui	20.583	
Aumenti di debiti commerciali		
Aumenti di altri debiti	3.151.486	
= TOTALE AUMENTI DI DEBITI A MEDIO LUNGO TERMINE	3.172.069	
E) RIDUZIONI DI ATTIVO IMMOBILIZZATO		
Riduzioni di immobilizzazioni immateriali		373.688
Riduzioni di immobilizzazioni materiali	27.553	47.591
Riduzioni di immobilizzazioni finanziarie		139.131
= TOTALE RIDUZIONI DI ATTIVO IMMOBILIZZATO	27.553	560.410
F) RIDUZIONI DI CREDITI A MEDIO LUNGO TERMINE	719.834	
= TOTALE FONTI ESTERNE	3.925.156	19.587.268
= TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	8.129.763	23.146.592

Voce	Esercizio 2010	Esercizio 2009
IMPIEGHI DI FONDI		
G) AUMENTI DI ATTIVO IMMOBILIZZATO		
Aumenti di immobilizzazioni immateriali	2.176.860	2.627.513
Aumenti di immobilizzazioni materiali	9.656.562	8.283.822
Aumenti di immobilizzazioni finanziarie	81.989	
TOTALE AUMENTI DI ATTIVO IMMOBILIZZATO	11.915.411	10.911.335
H) RIDUZIONE DI DEBITI A MEDIO LUNGO TERMINE		
- Riduzione di prestiti obbligazionari e mutui		176.265
- Riduzione di debiti commerciali		
- Riduzione di altri debiti	28.202	33.829
= TOTALE RIDUZIONI DI DEBITI A MEDIO LUNGO TERMINE	28.202	210.094
I) PAGAMENTO DI INDENNITA' DI FINE RAPPORTO	6.464	392.158
L) UTILIZZO ALTRI FONDI PASSIVI ESCLUSI DAL CAPITALE CIRCOLANTE	206.951	10.794
M) AUMENTO DI CREDITI A MEDIO LUNGO TERMINE	5.981.293	223.491
N) PAGAMENTO DIVIDENDI		
O) DIMINUZIONE DI CAPITALE NETTO		3.002.462
= TOTALE IMPIEGO DI FONDI	18.138.321	14.750.334
= AUMENTO (DIMINUZIONE) DEL CCN	(10.008.558)	8.396.258
AUMENTO (DIMINUZIONE) DELLE ATTIVITA' A BREVE		
Disponibilità liquide	1.621.614	(50.084)
Rimanenze	42.291	(9.255.893)
Crediti a breve	(2.755.696)	5.439.646
Attività finanziarie		(1.232.967)
Ratei e risconti attivi	(136.213)	113.232
= VARIAZIONE DELLE ATTIVITA' A BREVE	(1.228.004)	(4.986.066)
AUMENTO (DIMINUZIONE) DELLE PASSIVITA' A BREVE		
Debiti verso banche	3.597.141	(6.301.643)
Debiti commerciali	1.098.443	(152.620)
Debiti tributari	123.826	295.742
Altri debiti	3.069.800	(7.392.346)
Ratei e risconti passivi	891.344	168.543
= VARIAZIONE DELLE PASSIVITA' A BREVE	8.780.554	(13.382.324)
= AUMENTO (DIMINUZIONE) DEL CCN	(10.008.558)	8.396.258

**GES.A.P.
SOCIETA' DI GESTIONE DELL' AEROPORTO DI
PALERMO S.p.A.**

*Sede Legale Aerostazione Falcone-Borsellino CINISI (PALERMO)
Iscritta al Registro Imprese di PALERMO - C.F. e n. iscrizione 03244190827
Iscritta al R.E.A. di PALERMO al n. 128783
Capitale Sociale Euro 21.579.370 interamente versato
P.IVA n. 03244190827*

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2010
(ai sensi dell'art. 2429 secondo comma del Codice Civile)

Signori Azionisti,

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2010 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

▪ **Attività di vigilanza**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo tenuto n. 10 riunioni collegiali nel corso dell'esercizio.

Abbiamo partecipato a n. 3 assemblee dei soci ed a n. 11 riunioni del consiglio di amministrazione sociale, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.



Abbiamo acquisito dall'amministratore delegato e dal direttore generale, durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalla sua controllata e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo scambiato informazioni con i sindaci della società controllata e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo incontrato il preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo si segnala:

- con riferimento alla tematica del controllo interno, il collegio sindacale è stato informato sullo stato di avanzamento delle attività di uno studio legale specializzato per l'attuazione delle procedure connesse alla dotazione di un modello di organizzazione, gestione e controllo conforme ai dettami del D. Lgs. 231/2001;
- la costante implementazione del modello organizzativo aziendale, con l'individuazione di maggiori e diverse aree di responsabilità;
- l'entrata nella fase esecutiva del *Masterplan delle tecnologie* (approvato nel 2008), volto alla individuazione ed eliminazione delle criticità dei sistemi informativi di scalo e di quelli gestionali, con l'avvio, nell'area dei Sistemi



Gestionali, dei progetti dei nuovi software che troveranno completamento nel corso del 2011 e, nell'area Amministrazione Finanza e Controllo, per l'implementazione delle *ACG Vision Four* con il passaggio completo di tutto il database;

- lo svolgimento dell'attività connessa al rinnovo della Certificazione d'Aeroporto ottenuta a maggio 2010 per un ulteriore triennio, alla integrale revisione del *Manuale d'Aeroporto*, alla predisposizione del *Safety Management Manual*, quale documento che descrive i contenuti del *Safety Management System (SMS) Aeroportuale*, nonché la conferma a dicembre 2010, per un ulteriore triennio, della Certificazione di Qualità ISO 9001/2000 (*Vision*) per le tutte attività svolte quale Gestore Aeroportuale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Abbiamo vigilato sul regolare comportamento del Consiglio di Amministrazione in merito alle specifiche richieste di due azionisti pubblici di convocazione dell'assemblea straordinaria, ai sensi dell'art. 2367 del codice civile, per la "*Modifica degli artt. 15 e 21 dello Statuto sociale*".

Nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati i seguenti pareri:

- in data 14/6/2010, e successiva integrazione e reitera del 3/2/2011, a seguito dello svolgimento delle attività preliminari (lettere invito a 5 società di revisione ed esame delle relative proposte), è stata formulata una proposta motivata all'assemblea, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. n. 39/2010, entrato in vigore il 7/4/2010, al fine del conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi

2010/2012, e della determinazione del corrispettivo spettante alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e degli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico stesso; l'assemblea degli azionisti del 2/5/2011, dopo un rinvio ed un mancato accoglimento, ha deliberato in conformità alla proposta del Collegio sindacale incaricando la PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A.;

- in data 9/8/2010 è stato rilasciato parere ai sensi del 3° comma dell'art. 2389 sul compenso deliberato dal Consiglio di amministrazione a consiglieri investiti di particolari cariche.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

▪ ***Bilancio d'esercizio***

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2010, che è stato messo a nostra disposizione in data 6 giugno 2011, con rinuncia parziale concessa dallo stesso organo collegiale del termine imposto dall'art. 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.



Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso al mantenimento dell'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità per il valore residuo di € 22.480.

Il Bilancio dell'esercizio 2010 può così rappresentarsi:

STATO PATRIMONIALE	(unità di euro)
ATTIVO	
Immobilizzazioni	64.429.952
Attivo circolante	28.772.520
Ratei e risconti attivi	330.963
TOTALE ATTIVO	93.533.435
PASSIVO	
Patrimonio netto	40.508.227
Fondi per rischi ed oneri	178.091
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	4.611.141
Debiti	37.740.846
Ratei e risconti passivi	10.495.130
TOTALE A PAREGGIO	93.533.435

CONTI D'ORDINE	207.018.656
CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	42.295.734
Costi della produzione	-41.473.694
Proventi ed oneri finanziari	-28985
Rettifica di valori di attività finanziarie	0
Proventi ed oneri straordinari	163.648
Risultato prima delle imposte	956.703
Imposte sul reddito	-1.093.736
Utile (perdita) dell'esercizio	-137.033

Il Collegio, nel rinviare al contenuto della *relazione sulla gestione* riguardante l'andamento dell'attività aziendale e le prospettive per il corrente esercizio, richiama l'attenzione sui seguenti aspetti:

- ❖ il risultato economico dell'esercizio 2010 risulta influenzato:
 - da un aumento del *valore della produzione* (+3,43% rispetto al 2009) nonostante la sostanziale stagnazione del traffico commerciale passeggeri (-0.17% rispetto al 2009);
 - da una costante politica di controllo e gestione dei costi di gestione (seppure incrementati dell'1% rispetto al 2009);
 - dalle reiterate anomalie generate dal sistema regolamentare in tema di diritti aeroportuali, che si traduce costantemente in oneri non riconosciuti in tariffa, in attesa della definizione dell'iter burocratico del Contratto di Programma per la rideterminazione tariffaria avviato



nel 2009 ed approvato dal Consiglio di amministrazione dell'ENAC il 6/7/2010;

- dagli effetti del rinnovo del CCNL Assaeroporti per il biennio 2010-2011;
- dagli effetti del default del principale subconcessionario non aviation'..

❖ tenuto conto degli effetti del regime di concessione quarantennale, della continua evoluzione della normativa di settore, dell'attuazione del *Piano Industriale degli Investimenti*, degli altri strumenti di programmazione e monitoraggio, nonché del ritardo nell'applicazione dell'adeguamento tariffario previsto dal Contratto di Programma, si pone anche quest'anno in rilievo la necessità, nell'ambito della più ampia questione riguardante il tema della "privatizzazione" di GESAP già posta all'attenzione della compagine sociale:

1. di individuare l'acquisizione dei mezzi propri idonei a sostenere gli investimenti programmati ed a riequilibrare il grado di patrimonializzazione della società rispetto alle medie di settore;
2. di proseguire nel percorso amministrativo di questi anni, caratterizzato dal rigore dei costi, dall'efficientamento della gestione e dall'ottimizzazione dei processi produttivi.

▪ **Conclusioni**

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, contenute nella relazione di revisione del bilancio messa a disposizione il 14/6/2011, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2010, così come redatto dagli



Amministratori, dichiarandosi altresì d'accordo sulla formulata proposta di copertura della perdita di esercizio di € 137.033.

Cinisi – Punta Raisi (PA), 14/6/2011

(Prof. Avv. Angelo Cuva)

(Dr. Aldo Londei)

(Dr. Daniele Santoro)

(Dr. Roberto Polizzi)

(Dr. Antonino Maraventano)


IL COLLEGIO SINDACALE

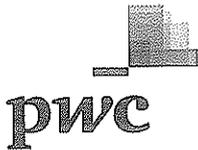




**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI
DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27.1.2010, N° 39**

**GES.A.P. SOCIETÀ DI GESTIONE DELL'AEROPORTO DI
PALERMO SPA**

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2010



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS
27.1.2010, N° 39**

Agli Azionisti della
GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 giugno 2010.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10129 Corso Montevicchio 37 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561



Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA al 31 dicembre 2010.

Palermo, 14 giugno 2011

PricewaterhouseCoopers SpA


Massimo Pulcini
(Revisore legale)

